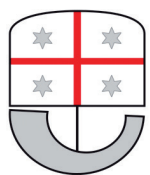




REPUBBLICA ITALIANA



# BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

---

PUBBLICATO DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE - ASSEMBLEA  
LEGISLATIVA DELLA LIGURIA - VIA FIESCHI 15 - GENOVA

---

Direzione, Amministrazione: Tel. 010-54.851

Redazione: Tel. 010 5485663 - 4974 - 4038

---

## PARTE SECONDA

---

Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 24 dicembre 2004, n 32

---

## SOMMARIO

### **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23/04/2026 N. 137**

**Approvazione dello schema di piano regionale di individuazione delle aree di accelerazione per gli impianti a fonte di energia rinnovabile di cui all'art. 12 del D.Lgs. 190/2024 e del relativo rapporto preliminare ambientale . . . . . pag. 5**

### **DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DIREZIONE GENERALE CENTRALE FINANZA, BILANCIO E CONTROLLI 29/04/2026 N. 3294**

**Prelevamento dal Fondo di riserva per spese obbligatorie del Bilancio di Previsione per gli anni finanziari 2026-2028 ai sensi dell'art. 48 del d. lgs. n. 118/2011 – euro 15.618,13 (2° provvedimento) . . . . . pag. 7**

### **DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, AREE PROTETTE E NATURA 29/04/2026 N. 3303**

**Approvazione dei Piani di Gestione delle Zone Speciali di Conservazione (Z.S.C.) IT1332603 “Parco Portofino”, IT1332641 “Pineta - Leccea di Chiavari”, IT1332622 “Rio Tuia – Montallegro” . . . . . pag. 15**

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DIREZIONE GENERALE CENTRALE FINANZA, BILANCIO E CONTROLLI 29/04/2026 N. 3304**

**Variazioni compensative nell'ambito del medesimo Macroaggregato al Bilancio di previsione per gli anni finanziari 2026-2028 ai sensi dell'art. 51 del d.lgs. n. 118/2011 – euro 3.105.000,00 (8° Provvedimento) . . . . . pag. 19**

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DIREZIONE GENERALE CENTRALE FINANZA, BILANCIO E CONTROLLI 29/04/2026 N. 3305**

**Variazioni compensative nell'ambito del medesimo Programma al Bilancio di previsione per gli anni finanziari 2026-2028 ai sensi dell'art. 51 del d.lgs. n. 118/2011 – euro 250.000,00 (13° Provvedimento). . . . . pag. 22**

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DIPARTIMENTO COMPETENTE DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, AREE PROTETTE E NATURA 29/04/2026 N. 3306**

**Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 - Proroga al 28 maggio 2026 dei termini per la presentazione delle domande di sostegno di cui al bando intervento SD03, approvato con decreto del Direttore Generale n. 1294/2026, modificato con decreto n. 2019/2026 . . . . . pag. 26**

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, AREE PROTETTE E NATURA 30/04/2026 N. 3315**

**Commissione consultiva regionale per la pesca e l'acquacoltura (articolo 8, legge regionale 10 novembre 2009, n. 50). Modifica del decreto del Direttore Generale n. 511/2026 . . . . . pag. 28**

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DIREZIONE GENERALE FORMAZIONE, ISTRUZIONE E LAVORO 30/04/2026 N. 3333**

**Approvazione dell'Avviso pubblico rivolto alle imprese situate in aree di crisi per il finanziamento di interventi di formazione continua - Programma Regionale Liguria FSE+ 2021-2027 Priorità 1. "Occupazione", obiettivo specifico 4.4. Impegno di euro 600.000,00 a favore di ALFA. . . . . pag. 30**

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DIREZIONE GENERALE DI AREA SVILUPPO ECONOMICO 04/05/2026 N. 3358**

**Incremento dotazione finanziaria Bando attuativo “Supporto a progetti di R&S afferenti all’area Salute e scienze della vita di cui alla S3” dell’Azione 1.1.1 del PR FESR 2021-2027 – Impegno di spesa euro 13.314.101,68. Approvazione schema Convenzione tra Regione Liguria e OI F.I.L.S.E. S.p.A. per l’attuazione del Bando – Attività 2026 - Impegno di spesa euro 296.739,26=IVA inclusa. . . . . pag. 33**

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, AREE PROTETTE E NATURA 04/05/2026 N. 3370**

**Regolamento (UE) 1308/2013 e ss.mm.ii. Disposizioni per la presentazione delle domande di contributo a valere sull’intervento settoriale vitivinicolo “Investimenti” in Regione Liguria per la campagna 2026/2027. . . . . pag. 36**

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, AREE PROTETTE E NATURA 05/05/2026 N. 3393**

**Aree del territorio regionale interessate dalle Pratiche Locali Tradizionali (PLT) legate al pascolo. Integrazioni superfici layer nazionale PLT 2023-2027. Anno di domanda 2025. . . . . pag. 85**

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DIREZIONE GENERALE CENTRALE FINANZA, BILANCIO E CONTROLLI 05/05/2026 N. 3397**

**Approvazione del Piano annuale dei flussi di cassa degli enti territoriali e dei loro enti strumentali in contabilità finanziaria per l’anno finanziario 2026, ai sensi dell’art. 6 del decreto - legge 19 ottobre 2024, n. 155, convertito con modificazioni dalla legge 9 dicembre 2024, n. 189 - 1° Aggiornamento. . . . . pag. 88**

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DIREZIONE GENERALE CENTRALE FINANZA, BILANCIO E CONTROLLI 05/05/2026 N. 3405**

**Reiscrizione di economie vincolate sul bilancio di previsione 2026-2028 ai sensi art. 51 del d.lgs. 118/2011 - euro 43.095.396,00 (1° provvedimento). . . . . pag. 93**

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE SVILUPPO STRATEGICO DEL  
TESSUTO PRODUTTIVO E DELL'ECONOMIA LIGURE 06/05/2026 N.  
3415**

**PR-FESR 2021-2027, Azione 1.1.1, approvazione bando “Sostegno alle attività  
di animazione, tutoraggio e accompagnamento delle imprese aderenti ai Poli  
di Ricerca e Innovazione”, prenotazione d’impegno euro 1.000.000,00 . . . . .pag. 107**

**DECRETO DEL DIRIGENTE U.S.S. POLITICHE PER IL TERZO SETTO-  
RE 06/05/2026 N. 3416**

**Cancellazione dal RUNTS, sezione associazioni di promozione sociale, dell’En-  
te ARCI FEELMARE APS (C.F.92111910094), ai sensi dell’art. 50, c. 1 d.lgs.  
117/2017 e dell’art. 24, c. 3 d.m. 106/2020. . . . .pag. 109**

**DECRETO DEL DIRIGENTE U.S.S. POLITICHE PER IL TERZO SETTO-  
RE 06/05/2026 N. 3418**

**Cancellazione dal RUNTS, sezione organizzazioni di volontariato, dell’Ente  
ASSEFA GENOVA ODV (C.F. 91044570108), ai sensi dell’art. 50, c. 1 d.lgs.  
117/2017 e dell’art. 24, c. 3 d.m. 106/2020. . . . .pag. 110**

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO CAVE ED ATTIVITÀ ESTRAT-  
TIVE 06/05/2026 N. 3459**

**Decadenza dell’autorizzazione all’esercizio dell’attività estrattiva presso la  
cava di ardesia denominata “PONTE MASTRA”, sita in Comune di Lorsica  
(Genova), rilasciata con decreto dirigenziale n. 3290 del 05 luglio 2017 - l.r. n.  
12/2012 e s.m. e i., art. 15, comma 1, lett. a) . . . . .pag. 111**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23/04/2026 N. 137**

**Approvazione dello schema di piano regionale di individuazione delle aree di accelerazione per gli impianti a fonte di energia rinnovabile di cui all'art. 12 del D.Lgs. 190/2024 e del relativo rapporto preliminare ambientale.**

## LA GIUNTA REGIONALE

**VISTI:**

- La Direttiva (UE) 2023/2413 del Parlamento Europeo e del Consiglio che “modifica la direttiva (UE) 2018/2001, il regolamento (UE) 2018/1999
- la Direttiva n. 98/70/CE per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la direttiva (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190, che disciplina all'art. 12 l'individuazione delle aree di accelerazione finalizzate a favorire lo sviluppo degli impianti a fonte di energia rinnovabile;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., relativo a “Norme in materia ambientale”;
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, “Codice dei beni culturali e del paesaggio, e ssmm ii – Codice del paesaggio;
- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 di “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il Decreto legge 21 maggio 2025 n. 73, ad oggetto “Misure urgenti per garantire la continuità nella realizzazione di infrastrutture strategiche e nella gestione di contratti pubblici, il corretto funzionamento del sistema di trasporti ferroviari e su strada, l'ordinata gestione del demanio portuale e marittimo, nonché l'attuazione di indifferibili adempimenti connessi al Piano nazionale di ripresa e resilienza e alla partecipazione all'Unione europea in materia di infrastrutture e trasporti” (convertito con modificazioni nella L. 105 del 18 luglio 2025);
- Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010, ad oggetto “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;
- Deliberazione Del Consiglio Regionale Assemblea Legislativa Della Liguria 03 febbraio 2009 N. 3 “Aggiornamento degli obiettivi del Piano energetico ambientale regionale ligure – PEARL – per l'energia eolica”.

**DATO ATTO** che il Gestore dei servizi energetici - GSE S.p.A. (GSE) ha pubblicato in data 21 maggio 2025 nel proprio sito internet una mappatura del territorio nazionale individuando il potenziale nazionale e le aree disponibili per l'installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, delle relative infrastrutture e opere connesse e degli impianti di stoccaggio, secondo quanto previsto dall'articolo 15-ter della direttiva (UE) 2018/2001;

**CONSIDERATO** che:

- il Piano di individuazione delle zone di accelerazione terrestri, di seguito PAARL, integrato con

la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), viene redatto assicurando il confronto con i soggetti istituzionali e gli operatori del settore, ai sensi dell'art. 12, comma 5 e 8 del D.lgs. 190/2024;

- al fine di raggiungere i requisiti di cui sopra, deve essere approvato dal consiglio regionale, su proposta della Giunta, al termine dell'iter di Valutazione Ambientale Strategica che sarà avviato a seguito del presente provvedimento;
- ai sensi dell'art. 12, comma 9 del medesimo decreto, il Piano viene riesaminato periodicamente e, in ogni caso, modificato ove necessario per tenere conto degli aggiornamenti della mappatura di cui sopra e del PNIEC "Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima";

#### **DATO ATTO CHE:**

- la politica comunitaria e di rimando la politica nazionale hanno ulteriormente accelerato il percorso per lo sviluppo delle energie rinnovabili per il raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione europea;
- il PAARL:
  - è coerente con i citati orientamenti comunitari e nazionali;
  - è in linea con le pianificazioni regionali;
  - si integra con i piani di settore (PNIEC, PTE "Piano Transizione Energetica" ecc.);
  - tiene conto della programmazione eurounitaria 2021-2027 – tra cui il PR FESR Regione Liguria, del PNRR, del Programma Nazionale Complementare, della normativa autorizzatoria, del sistema degli incentivi a favore delle energie rinnovabili, delle risorse finanziarie di qualsiasi fonte;

#### **DATO ATTO CHE:**

- con Decreto Dirigenziale n. 6219 del 25 agosto 2022 è stato affidato a I.R.E. S.p.A. l'incarico in house per il supporto tecnico per la redazione dei documenti prescritti per il procedimento di VAS di cui all'art. 13 del D.lgs. 152/2006, sulla base degli indirizzi e degli obiettivi strategici espressi dalla Regione Liguria nello schema di Piano di individuazione delle zone di accelerazione terrestri (Rapporto Preliminare Ambientale, Supporto nella fase di scoping, Rapporto Ambientale, Valutazione di Incidenza, Sintesi Non Tecnica, Relazione di ottemperanza alla VAS);

**CONSIDERATO** che il nuovo Piano è redatto in due fasi: la prima, per la redazione dello schema di piano e del rapporto preliminare ambientale da sottoporre successivamente alla consultazione di cui all'art. 6 comma 1 della L.r. 32/2012 e ss.mm.ii. e la seconda, finalizzata all'approvazione finale del PAARL ed integrando la VAS;

#### **TENUTO CONTO CHE:**

- il Settore Blue Economy, Energia e sviluppo del sistema logistico e portuale della Direzione generale di area Sviluppo economico in collaborazione con IRE S.p.A. ha elaborato la proposta di Rapporto Ambientale Preliminare (Allegato n. 1), unitamente ad uno Schema di Piano di individuazione delle zone di accelerazione terrestri (Allegato n. 2), allegati alla presente Deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;
- l'autorità competente, l'autorità procedente e gli altri soggetti competenti in materia ambientale di cui all'articolo 6 definiscono, tramite una o più Conferenze istruttorie secondo le modalità di cui agli artt. 6 e 8 della l.r. n. 32/2012, la portata ed il livello di dettaglio dei contenuti del rapporto ambientale sulla base del rapporto preliminare attraverso una fase preliminare di confronto;

**CONSIDERATO** che lo Schema di Piano allegato alla presente deliberazione costituisce un documento

preliminare, nel quale vengono individuati, in linea generale, i dati e le informazioni necessari per una completa analisi delle materie interessate dal Piano, facendo salva la necessità di aggiornamenti, che saranno inseriti nella fase di successivo sviluppo del lavoro, e di alcuni approfondimenti tematici evidenziati all'interno dello stesso documento;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore alla Sicurezza, Energia, Immigrazione ed Emigrazione, Aree di crisi complessa, Vertenze aziendali, Rapporti con le Organizzazioni sindacali, Programmi comunitari di competenza, Patrimonio, Ambiente, Ciclo delle acque e Ecosistema costiero, Associazionismo comunale;

### **DELIBERA**

per tutto quanto esposto in premessa che si intende integralmente richiamato:

1. di approvare lo schema di piano regionale di individuazione delle aree di accelerazione per gli impianti a fonte di energia rinnovabile di cui all'art. 12 del D.Lgs. 90/2024 (Allegato 1) e del relativo rapporto preliminare ambientale (Allegato 2), allegati quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, ai fini dell'avvio della fase di confronto finalizzata a definire la portata ed il livello di dettaglio dei contenuti del Rapporto ambientale mediante la consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale, secondo le modalità di cui agli artt. 6 e 8 della l.r. n.32/2012.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per la Liguria entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso straordinario entro 120 giorni dalla sua notifica, comunicazione o pubblicazione.

IL SEGRETARIO  
Monica Limoncini

---

### **DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DIREZIONE GENERALE CENTRALE FINANZA, BILANCIO E CONTROLLI 29/04/2026 N. 3294**

**Prelevamento dal Fondo di riserva per spese obbligatorie del Bilancio di Previsione per gli anni finanziari 2026-2028 ai sensi dell'art. 48 del d. lgs. n. 118/2011 – euro 15.618,13 (2° provvedimento).**

IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

**VISTO** in particolare l'articolo 48, il quale recita:

- al comma 1, lett. a), “Nel bilancio regionale sono iscritti:
  - a) *nella parte corrente, un «fondo di riserva per spese obbligatorie» dipendenti dalla legislazione in vigore. Le spese obbligatorie sono quelle relative al pagamento di stipendi, assegni, pensioni ed altre spese fisse, le spese per interessi passivi, quelle derivanti da obblighi comunitari e internazionali, le spese per ammortamenti di mutui, nonché quelle così identificative per espressa disposizione normativa; [...]*”;
- al comma 2, “*L’ordinamento contabile della regione disciplina le modalità e i limiti del prelievo di somme dai fondi di cui al comma 1, escludendo la possibilità di utilizzarli per l’imputazione di atti di spesa. I prelievi dal fondo di cui al comma 1, lettera a), sono disposti con decreto dirigenziale. [...]*”;

**VISTO** l'art.10 del suddetto d. lgs. n. 118/2011 secondo il quale alle variazioni al bilancio di previsione, disposte nel rispetto di quanto previsto dai rispettivi ordinamenti finanziari, sono allegati i prospetti di cui all'allegato 8, da trasmettere al tesoriere;

**VISTA** la legge regionale 24 dicembre 2025, n. 21 recante “Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2026-2028”;

**VISTO** in particolare l'art. 5 comma 1 lettera a) della predetta legge regionale n. 21/2025 il quale prevede che “*Ai sensi dell’articolo 48 del d.lgs. 118/2011, alla Missione 20 “Fondi e accantonamenti”, Programma 1 “Fondo di riserva” sono iscritti i seguenti fondi:*

- a) *fondo di riserva per le spese obbligatorie, con uno stanziamento complessivo pari a euro 8.858.019,18 in termini di competenza e di cassa per l’anno 2026 e in termini di competenza per gli anni 2027 e 2028, rispettivamente pari a euro 31.375.146,60 ed euro 31.377.322,65”;*

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 635 del 29 dicembre 2025 recante “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale del Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2026-2028 ai sensi del d.lgs. 118/2011”;

**DATO ATTO** che nel suddetto bilancio gestionale alla Missione 20 “Fondi e accantonamenti” – Programma 1 “Fondo di Riserva” – Titolo 2 “Spese in conto capitale” è allocato il capitolo di spesa 9571 “Fondo di riserva per spese obbligatorie in conto capitale” che presenta una disponibilità pari ad euro 500.000,00 per l'esercizio 2026;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 1166 del 1° dicembre 2023 recante “Individuazione degli atti rientranti nelle competenze degli organi e degli uffici della Giunta regionale. (Sostituzione della deliberazione n. 254/2017 e ss.mm. e del prospetto allegato A) della stessa”;

**CONSIDERATO** che, con nota n. Prot-2026-0207890 del 29 aprile 2026, la Direzione Generale di Area Salute e Servizi Sociali, a seguito della trasmissione del verbale del Tavolo di Verifica di cui all'articolo 12 dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, relativamente alla riunione del 19 marzo 2026 concernente la verifica dei risultati d'esercizio del Settore Sanitario per l'anno 2025 (Prot. n. 0107737 del 29/04/2026), ha chiesto un'integrazione delle coperture già predisposte (D.G.R. n. 131/2026), per un importo pari ad euro 15.618,13;

**RITENUTO** pertanto necessario procedere alla variazione al Bilancio di Previsione 2026-2028, eser-

cizio 2026, per euro 15.618,13 dal capitolo 9571 “Fondo di riserva per spese obbligatorie in conto capitale” nell’ambito della Missione 20 “Fondi e accantonamenti” – Programma 1 “Fondo di Riserva” – Titolo 2 “Spese in conto capitale” al capitolo di spesa 5152 appartenente alla Missione 13 “Tutela della Salute” – Programma 4 “Servizio Sanitario Regionale – Ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi precedenti” – Titolo 2 “Spese in conto capitale”;

**CONSIDERATO** che il capitolo di spesa sopra indicato figura nell’apposito allegato al Bilancio di Previsione 2026-2028 quale spesa obbligatoria;

**RAVVISATA** pertanto la necessità di provvedere al prelevamento dalla Missione 20 “Fondi e accantonamenti” – Programma 1 “Fondo di riserva” – Titolo 2 “Spese in conto capitale” per euro 15.618,13 e all’impinguamento del capitolo di spesa del bilancio di previsione 2026-2028 - Esercizio 2026 come sopra individuato, in termini di competenza e di cassa;

### **DECRETA**

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di apportare le variazioni al Bilancio di Previsione, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale della Regione Liguria per gli anni finanziari 2026-2028, come risulta dai prospetti allegati (Allegati 1 – 2 - 3) che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di trasmettere al tesoriere, ai sensi all’articolo 10 del d. lgs. n. 118/2011, il prospetto “Allegato 8” (Allegato 4), che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente provvedimento sarà pubblicato, per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e sul sito web istituzionale della Regione Liguria.

**IL DIRETTORE GENERALE**

Bruna Aramini

(segue allegato)

ALLEGATO 1

ALLEGATO n. 1		pag. 1 / 1			
VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE SPESE					
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2026	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2026	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2027	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2028
<i>MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE</i>					
1304 PROGRAMMA 04	PROGRAMMA 13.004 - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - RIPIANO DI DISAVANZI SANITARI RELATIVI AD ESERCIZI PROGRESSI				
TITOLO 2	Spese in conto capitale	+15.618,13	+15.618,13	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 04	PROGRAMMA 13.004 - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - RIPIANO DI DISAVANZI SANITARI RELATIVI AD ESERCIZI PROGRESSI	+15.618,13	+15.618,13	+0,00	+0,00
<i>TOTALE MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE</i>					
		+15.618,13	+15.618,13	+0,00	+0,00
<i>MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI</i>					
2001 PROGRAMMA 01	PROGRAMMA 20.001 - FONDO DI RISERVA				
TITOLO 2	Spese in conto capitale	-15.618,13	-15.618,13	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 01	PROGRAMMA 20.001 - FONDO DI RISERVA	-15.618,13	-15.618,13	+0,00	+0,00
<i>TOTALE MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI</i>					
		-15.618,13	-15.618,13	+0,00	+0,00
<i>TOTALE VARIAZIONI MISSIONI</i>					
		+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
<i>TOTALE GENERALE VARIAZIONI DELLE SPESE</i>					
		+0,00	+0,00	+0,00	+0,00

## ALLEGATO 2

MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2026		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2027		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2028	
		TOTALE	di cui spese non ricorrenti	TOTALE	di cui spese non ricorrenti	TOTALE	di cui spese non ricorrenti
	MISSIONE 13 - MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE						
	PROGRAMMA 04 - PROGRAMMA 13.004 - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - RIPIANO DI DISAVANZI SANITARI RELATIVI AD ESERCIZI PREGRESSI						
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
204	Altri trasferimenti in conto capitale	+15.618,13	+15.618,13	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
200	TOTALE TITOLO 2	+15.618,13	+15.618,13	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
04	TOTALE PROGRAMMA 04	+15.618,13	+15.618,13	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
13	TOTALE MISSIONE 13	+15.618,13	+15.618,13	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
	MISSIONE 20 - MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI						
	PROGRAMMA 01 - PROGRAMMA 20.001 - FONDO DI RISERVA						
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
205	Altre spese in conto capitale	-15.618,13	-15.618,13	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
200	TOTALE TITOLO 2	-15.618,13	-15.618,13	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
01	TOTALE PROGRAMMA 01	-15.618,13	-15.618,13	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
20	TOTALE MISSIONE 20	-15.618,13	-15.618,13	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
	TOTALE VARIAZIONI MISSIONI	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00

ALLEGATO n. 2

pag. 1 / 1

VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028  
SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI

ALLEGATO n. 3		VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2026 - 2028 SPESA					pag. 1 / 1
MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGREGATO CAPITOLO	DESCRIZIONE	VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2026	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2026	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2027	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2028		
MISSIONE 13 - MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE							
PROGRAMMA 13M - PROGRAMMA 13.004 - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - RIPIANO DI DISAVANZI SANITARI RELATIVI AD ESERCIZI PREGRESSI							
TITOLO 2 - Spese in conto capitale							
MACROAGGREGATO 204 - Altri trasferimenti in conto capitale							
U000005152	23/030 - U2.04/16.02.000 - FINANZIAMENTO PER RIPIANO DISAVANZI PREGRESSI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - Risorsa Autonoma	+15,618,13	+15,618,13	+0,00	+0,00		
TOTALE MACROAGGREGATO 204 - Altri trasferimenti in conto capitale		+15,618,13	+15,618,13	+0,00	+0,00		
TOTALE TITOLO 2 - Spese in conto capitale							
TOTALE PROGRAMMA 13M - PROGRAMMA 13.004 - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - RIPIANO DI DISAVANZI SANITARI RELATIVI AD ESERCIZI PREGRESSI		+15,618,13	+15,618,13	+0,00	+0,00		
TOTALE MISSIONE 13 - MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE							
MISSIONE 20 - MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI							
PROGRAMMA 20M - PROGRAMMA 20.001 - FONDO DI RISERVA							
TITOLO 2 - Spese in conto capitale							
MACROAGGREGATO 205 - Altre spese in conto capitale							
U000009571	23/050 - U2.05/01.01.000 - FONDO DI RISERVA PER SPESE OBBLIGATORIE IN CONTO CAPITALE - Risorsa Autonoma	-15,618,13	-15,618,13	+0,00	+0,00		
TOTALE MACROAGGREGATO 205 - Altre spese in conto capitale		-15,618,13	-15,618,13	+0,00	+0,00		
TOTALE TITOLO 2 - Spese in conto capitale							
TOTALE PROGRAMMA 20M - PROGRAMMA 20.001 - FONDO DI RISERVA		-15,618,13	-15,618,13	+0,00	+0,00		
TOTALE MISSIONE 20 - MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI							
TOTALE GENERALE VARIAZIONI		+0,00	+0,00	+0,00	+0,00		

**ALLEGATO 3**

pag. 1 / 2

**VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE**

Data: n. di serie NaN  
Rif. 0 del 0 n. 0

**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - n. 0 del 0 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00			0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO	139.984.753,22			139.984.753,22
<b>MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE</b>					
1304 PROGRAMMA	PROGRAMMA 13.004 - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - RIPIANO DI DISAVANZI SANITARI RELATIVI AD ESERCIZI PREGRESSI	1.586.322,98			1.586.322,98
TITOLO 2	Spese in conto capitale	119.884.411,66	+15.618,13		119.900.029,79
	residui presunti	121.470.734,64	+15.618,13		121.486.352,77
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>PROGRAMMA 13.004 - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - RIPIANO DI DISAVANZI SANITARI RELATIVI AD ESERCIZI PREGRESSI</b>	<b>1.586.322,98</b>			<b>1,586,322,98</b>
	residui presunti	120.651.121,66	+15,618,13		120.666.739,79
	previsione di competenza	122.237.444,64	+15,618,13		122.253.062,77
	previsione di cassa				
<b>TOTALE MISSIONE 13</b>	<b>MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE</b>	<b>847.171.245,45</b>			<b>847.171.245,45</b>
	residui presunti	4.495.759.262,13	+15,618,13		4.495.774.880,26
	previsione di competenza	5.092.743.342,48	+15,618,13		5.092.758.960,61
	previsione di cassa				
<b>MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI</b>					
2001 PROGRAMMA	PROGRAMMA 20.001 - FONDO DI RISERVA	0,00			0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	2.500.000,00	-15.618,13		2.484.381,87
	residui presunti	213.038.221,36	-15,618,13		213.022.603,23
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>PROGRAMMA 20.001 - FONDO DI RISERVA</b>	<b>0,00</b>			<b>0,00</b>
	residui presunti	12.785.019,17	-15,618,13		12.769.401,04
	previsione di competenza	388.826.768,91	-15,618,13		388.811.150,78
	previsione di cassa				
<b>TOTALE MISSIONE 20</b>	<b>MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI</b>	<b>0,00</b>			<b>0,00</b>
	residui presunti	85.428.236,59	-15,618,13		85.412.618,46
	previsione di competenza	403.169.994,40	-15,618,13		403.154.376,27
	previsione di cassa				

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE: - o n. 0 del 0 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>					
	residui presunti	2.739.348.774,61			2.739.348.774,61
	previsione di competenza	7.452.205.042,07	+15.618,13	-15.618,13	7.452.205.042,07
	previsione di cassa	10.250.001.303,02	+15.618,13	-15.618,13	10.250.001.303,02
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>					
	residui presunti	2.739.348.774,61			2.739.348.774,61
	previsione di competenza	7.592.189.795,29	+15.618,13	-15.618,13	7.592.189.795,29
	previsione di cassa	10.250.001.303,02	+15.618,13	-15.618,13	10.250.001.303,02

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, AREE PROTETTE E NATURA 29/04/2026 N. 3303**

**Approvazione dei Piani di Gestione delle Zone Speciali di Conservazione (Z.S.C.) IT1332603 “Parco Portofino”, IT1332641 “Pineta - Lecceca di Chiavari”, IT1332622 “Rio Tuia – Montallegro”.**

**IL DIRETTORE GENERALE****RICHIAMATI:**

- la Direttiva 92/43/CEE “Habitat” del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 recante “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”;
- il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 7 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 98 del 28/04/2017, con il quale sono state designate 74 Zone Speciali di Conservazione (Z.S.C.) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Liguria, ai sensi del art. 3, comma 2 del D.P.R. 357/1997;

**VISTE**

- la legge regionale 10 luglio 2009, n. 28 recante “Disposizioni in materia di tutela e valorizzazione della biodiversità”, ed in particolare:
  - l’art. 5 che disciplina le modalità di redazione, adozione e approvazione dei piani di gestione dei siti della rete Natura 2000, affidando alla Giunta regionale l’approvazione definitiva dei Piani di gestione redatti e adottati dagli Enti gestori dei siti;
  - l’art. 20, comma 3, che stabilisce che gli Enti gestori per ciascun sito della rete Natura 2000 sono quelli elencati nell’allegato E alla legge medesima, che, in particolare, indica l’Ente Parco Naturale regionale di Portofino quale Ente gestore delle Z.S.C. IT1332603 “Parco di Portofino”, IT1332641 “Pineta - Lecceca di Chiavari”, IT1332622 “Rio Tuia – Montallegro”;
- la deliberazione della Giunta regionale 13 luglio 2012, n. 864 ad oggetto “Approvazione linee guida per redazione dei Piani di gestione dei siti di interesse comunitario e delle zone di protezione speciale terrestri liguri (art. 5, comma 2, l. r. 28/2009);
- la deliberazione della Giunta regionale 24 gennaio 2020, n. 43 che ha approvato l’aggiornamento delle linee guida per la redazione dei Piani di gestione dei Siti Natura 2000;
- la deliberazione della Giunta regionale 4 luglio 2017, n. 537 ad oggetto “L.r. n. 28/2009. Approvazione Misure di Conservazione Z.S.C. liguri della regione biogeografica mediterranea”;

**VISTE:**

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 27 del 16/1/2025 ad oggetto “Indirizzi per la razionalizzazione e la semplificazione delle competenze degli organi e degli uffici della Giunta regionale”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 358 del 17/7/2025 ad oggetto “Criteri e indirizzi in materia di Piani di gestione Rete Natura 2000 e Rete Escursionistica Ligure, funzionamento Aree Protette, Politiche Agricole e strumenti relativi” che dispone, in materia di biodiversità, che gli atti di approvazione dei Piani di gestione delle Z.S.C. terrestri della Liguria adottati dagli Enti

gestori (art. 5 della l.r. n. 28/2009) rientrano nelle attribuzioni della Struttura competente della Direzione Generale Agricoltura, Aree Protette e Natura;

**PREMESSO** che l'Ente Parco Naturale Regionale di Portofino, Ente gestore delle Z.S.C. IT1332603 "Parco di Portofino"; IT1332641 "Pineta - Lecceta di Chiavari"; IT1332622 "Rio Tuia – Montallegro":

- è risultato beneficiario di sostegno di cui alla sottomisura 7.1 "Piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 con tipologia di intervento relativa ad investimenti finalizzati alla redazione dei Piani di gestione per le ZSC di competenza territoriale;
- ha elaborato il Piano di gestione per ciascuno dei suddetti Siti Natura 2000, quale strumento efficace e completo per la conservazione, il mantenimento ed il monitoraggio degli habitat e delle specie presenti, nel rispetto dello sviluppo socio-economico delle comunità locali e delle misure di conservazione sito-specifiche;

**DATO ATTO** che:

- i Piani di gestione delle Z.S.C. IT1332603 "Parco di Portofino", IT1332641 "Pineta - Lecceta di Chiavari", IT1332622 "Rio Tuia – Montallegro" sono stati redatti sulla base dell'articolo 5 della l.r. n. 28/2009;
- l'Ente gestore ha condotto incontri pubblici con la finalità di illustrare alle Amministrazioni comunali interessate e ai portatori di interesse locali, le emergenze naturalistiche caratterizzanti le Z.S.C. e i contenuti di ciascun Piano di gestione, instaurando un percorso partecipato durante la redazione di questi strumenti, come previsto dalla normativa regionale;
- i suddetti Piani di gestione sono stati adottati con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente Parco di Portofino del 18 dicembre 2024, n.29;
- i Piani di gestione sono stati pubblicati per 30 giorni sul sito istituzionale dell'Ente Parco e dei Comuni territorialmente interessati affinché chiunque potesse presentare osservazioni scritte;
- l'Ente gestore ha ricevuto osservazioni unicamente per il Piano di gestione della Z.S.C. IT1332603 "Parco di Portofino" da parte del Consorzio di gestione dell'Area Marina protetta di Portofino, con nota prot. n. 439 del 26/03/2025, pervenuta oltre i termini prescritti;
- l'Ente gestore, al fine di consentire l'approvazione dei suddetti Piani di gestione, ha trasmesso alla Regione Liguria con note prot. n. 693 del 12/03/2025 e n. 956 del 01/04/2025 le controdeduzioni alle osservazioni e i documenti di piano costituiti dai seguenti elaborati:
  - Per la Z.S.C. IT1332603 "Parco di Portofino":
    - Relazione, che comprende:
      - PDG IT1332603\_Parte I – Quadro conoscitivo (QC)
      - PDG IT1332603\_Parte II – Quadro analitico (QA) Analisi del territorio
      - PDG IT1332603\_Parte III – Quadro operativo e gestionale (QO)
    - o Cartografia:
      - IT1332603\_Carta di Inquadramento\_ Tav. QC01
      - IT1332603\_Carta degli Habitat\_ Tav. QC02
      - IT1332603\_Carta delle Osservazioni di specie\_ Tav. QC03
      - IT1332603\_Carta delle Risorse agro forestali\_ Tav. QC04
      - IT1332603\_Carta delle Proprietà pubbliche\_ Tav. QC05
      - IT1332603\_Carta delle Variazioni del suolo\_ Tav. QO01
  - Per la Z.S.C. IT1332641 "Pineta - Lecceta di Chiavari":

Relazione, che comprende:

PDG IT1332641\_Parte I – Quadro conoscitivo (QC)

PDG IT1332641\_Parte II – Quadro analitico (QA) Analisi del territorio

PDG IT1332641\_Parte III – Quadro operativo e gestionale (QO)

Cartografia:

IT1332641\_Carta di Inquadramento\_ Tav. QC01

IT1332641\_Carta degli Habitat\_ Tav. QC02

IT1332641\_Carta delle Osservazioni di specie\_ Tav. QC03

IT1332641\_Carta delle Risorse agro forestali\_ Tav. QC04

IT1332641\_Carta delle Proprietà pubbliche\_ Tav. QC05

- Per la Z.S.C. IT1332622 “Rio Tuia – Montallegro”:

Relazione, che comprende:

PDG IT1332622\_Parte I – Quadro conoscitivo (QC)

PDG IT1332622\_Parte II – Analisi del Territorio - Quadro analitico (QA)

PDG IT1332622\_Parte III – Quadro gestionale

Cartografia:

IT1332622\_Carta di Inquadramento\_ Tav. QC01

IT1332622\_Carta degli Habitat\_ Tav. QC02

IT1332622\_Carta delle Osservazioni di specie\_ Tav. QC03

IT1332622\_Carta delle Risorse agro forestali\_ Tav. QC04

IT1332622\_Carta delle Proprietà pubbliche\_ Tav. QC05

IT1332622\_Carta delle Variazioni del suolo\_ Tav. QG01

**ATTESO** che il Settore regionale competente in materia di Biodiversità:

- ha valutato la congruità dei Piani di gestione sopra elencati, rispetto:
  - o alle finalità istitutive di ciascun Sito Natura 2000;
  - o ai contenuti indicati dalle linee guida regionali per la redazione dei piani di gestione dei Siti Natura 2000;
  - o agli obiettivi di conservazione, volti a garantire condizioni ottimali per gli habitat e le specie che ne hanno determinato l’individuazione, con le azioni necessarie al loro mantenimento e/o ripristino in uno stato di conservazione soddisfacente, nonché a garantire un equilibrato e armonioso sviluppo socioeconomico delle comunità locali;
- ha valutato l’ammissibilità delle osservazioni del Consorzio di gestione dell’Area marina protetta di Portofino, pur tardive, al Piano di gestione della Z.S.C. IT1332603 “Parco di Portofino” e la congruità delle relative controdeduzioni dell’Ente gestore, apportando le conseguenti modifiche nella relazione del Piano;

**RITENUTO** pertanto necessario approvare i Piani di gestione delle Z.S.C. IT1332603 “Parco di Portofino”; IT1332641 “Pineta - Lecceta di Chiavari”; IT1332622 “Rio Tuia – Montallegro” al fine di dotare l’Ente gestore di uno strumento volto a garantirne la conservazione e la valorizzazione;

**DATO ATTO** che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

**DECRETA**

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- 1) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 6, della l.r. n. 28/2009, i piani di gestione delle Z.S.C. IT1332603 "Parco di Portofino", IT1332641 "Pineta - Lecceta di Chiavari", IT1332622 "Rio Tuia – Montallegro", costituiti dai seguenti documenti, conservati agli atti del Settore regionale competente in materia di Biodiversità e presso l'Ente gestore, pubblicati all'indirizzo: [https://zsc\\_amb.regione.liguria.it](https://zsc_amb.regione.liguria.it)

Piano di gestione della Z.S.C. IT1332603 "Parco di Portofino":

Relazione, che comprende:

PDG IT1332603\_Parte I – Quadro conoscitivo (QC)

PDG IT1332603\_Parte II – Quadro analitico (QA) Analisi del territorio

PDG IT1332603\_Parte III – Quadro operativo e gestionale (QO)

Cartografia:

IT1332603\_Carta di Inquadramento\_ Tav. QC01

IT1332603\_Carta degli Habitat\_ Tav. QC02

IT1332603\_Carta delle Osservazioni di specie\_ Tav. QC03

IT1332603\_Carta delle Risorse agro forestali\_ Tav. QC04

IT1332603\_Carta delle Proprietà pubbliche\_ Tav. QC05

IT1332603\_Carta delle Variazioni del suolo\_ Tav. QO01

Piano di gestione della Z.S.C. IT1332641 "Pineta - Lecceta di Chiavari":

Relazione, che comprende:

PDG IT1332641\_Parte I – Quadro conoscitivo (QC)

PDG IT1332641\_Parte II – Quadro analitico (QA) Analisi del territorio

PDG IT1332641\_Parte III – Quadro operativo e gestionale (QO)

Cartografia:

IT1332641\_Carta di Inquadramento\_ Tav. QC01

IT1332641\_Carta degli Habitat\_ Tav. QC02

IT1332641\_Carta delle Osservazioni di specie\_ Tav. QC03

IT1332641\_Carta delle Risorse agro forestali\_ Tav. QC04

IT1332641\_Carta delle Proprietà pubbliche\_ Tav. QC05

Piano di gestione della Z.S.C. IT1332622 "Rio Tuia – Montallegro":

Relazione, che comprende:

PDG IT1332622\_Parte I – Quadro conoscitivo (QC)

PDG IT1332622\_Parte II – Analisi del Territorio - Quadro analitico (QA)

PDG IT1332622\_Parte III – Quadro gestionale

Cartografia:

IT1332622\_Carta di Inquadramento\_ Tav. QC01

IT1332622\_Carta degli Habitat\_ Tav. QC02

IT1332622\_Carta delle Osservazioni di specie\_Tav. QC03  
IT1332622\_Carta delle Risorse agro forestali\_Tav. QC04  
IT1332622\_Carta delle Proprietà pubbliche\_Tav. QC05  
IT1332622\_Carta delle Variazioni del suolo\_Tav. QG01

- 2) di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio regionale;
- 3) di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e di pubblicare ciascun Piano di gestione sul sito web della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per la Liguria entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso straordinario entro 120 giorni dalla sua notifica, comunicazione o pubblicazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Valerio Vassallo in sostituzione di Federico Marengo

---

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DIREZIONE GENERALE CENTRALE FINANZA, BILANCIO E CONTROLLI 29/04/2026 N. 3304**

**Variazioni compensative nell'ambito del medesimo Macroaggregato al Bilancio di previsione per gli anni finanziari 2026-2028 ai sensi dell'art. 51 del d.lgs. n. 118/2011 – euro 3.105.000,00 (8° Provvedimento).**

IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

**VISTO** in particolare l'articolo 51, che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

**VISTA** la legge regionale 24 dicembre 2025, n. 21 recante “Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2026-2028”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 635 del 29 dicembre 2025 recante “Approvazione

del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale del Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2026-2028 ai sensi del d.lgs. 118/2011”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 1166 del 1° dicembre 2023 recante “Individuazione degli atti rientranti nelle competenze degli organi e degli uffici della Giunta regionale. (Sostituzione della deliberazione n. 254/2017 e ss.mm. e del prospetto allegato A) della stessa”;

**CONSIDERATO** che, con nota congiunta Prot-2026-0184520 del 15 aprile 2026, il Settore Staff e Affari giuridici della Direzione generale centrale Finanza, Bilancio e controlli – Tributi e riscossioni e il Settore Programmazione Finanziaria e Statistica hanno richiesto la variazione compensativa nello stato di previsione della spesa per euro 1.035.000,00, in termini di competenza e di cassa per l’anno 2026 e, per il medesimo importo in termini di competenza, per ciascuno degli anni 2027 e 2028 nell’ambito della Missione 1 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”, Programma 4 “Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali”, Macroaggregato 103 “Acquisto di beni e servizi”, al fine di dare la necessaria copertura finanziaria alle spese connesse alle forniture informatiche di conduzione e assistenza riguardanti la gestione dei dati relativi ai seguenti tributi: tassa automobilistica, addizionale regionale all’accisa sul gas naturale, concessioni regionali, Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) e addizionale regionale all’IRPEF;

**RITENUTO** che ricorrano le condizioni per procedere alla variazione compensativa richiesta per complessivi euro 3.105.000,00 come previsto dalla richiamata normativa;

### DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di apportare le variazioni al Bilancio Gestionale del Bilancio di Previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2026-2028, come risulta dal prospetto allegato (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che, ai sensi del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria – Allegato 4/2, in relazione alla variazione approvata con il presente atto, non devono essere allegati i prospetti di cui all’allegato n. 8 da trasmettere al tesoriere di cui all’art. 10, comma 4 del d.lgs. n. 118/2011.

Il presente provvedimento sarà pubblicato, per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e sul sito web istituzionale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE

Bruna Aramini

(segue allegato)

ALLEGATO 1

ALLEGATO n. 1		VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2026 - 2028				pag. 1 / 1	
MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGREGATO CAPITOLO	DESCRIZIONE	VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2026	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2026	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2027	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2028		
<b>MISSIONE 01 - MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>							
<b>PROGRAMMA 0104 - PROGRAMMA 1.004 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI</b>							
<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>							
<b>MACROAGGREGATO 103 - Acquisto di beni e servizi</b>							
U000000385	230110 - U.I.03.02.19.000 - SERVIZI INFORMATICI PER LA GESTIONE DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA E ALTRI TRIBUTI - <i>Risorse Autonome</i>	+935.000,00	+935.000,00	+935.000,00	+935.000,00		
U000000318	230140 - U.I.03.02.19.000 - SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI PER LA GESTIONE DELL'IRAP E DELL'ADDITIONALE REGIONALE ALL'IRPEF - <i>Risorse Autonome</i>	+100.000,00	+100.000,00	+100.000,00	+100.000,00		
U000000316	230110 - U.I.03.02.16.000 - SPESE PER LA GESTIONE DEI TRIBUTI REGIONALI - <i>Risorse Autonome</i>	-1.035.000,00	-1.035.000,00	-1.035.000,00	-1.035.000,00		
<b>TOTALE MACROAGGREGATO 103 - Acquisto di beni e servizi</b>		<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>		
<b>TOTALE TITOLO 1 - Spese correnti</b>		<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>		
<b>TOTALE PROGRAMMA 0104 - PROGRAMMA 1.004 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI</b>		<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>		
<b>TOTALE MISSIONE 01 - MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>		<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>		
<b>TOTALE GENERALE VARIAZIONI</b>		<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>		

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DIREZIONE GENERALE CENTRALE FINANZA, BILANCIO E CONTROLLI 29/04/2026 N. 3305**

**Variazioni compensative nell'ambito del medesimo Programma al Bilancio di previsione per gli anni finanziari 2026-2028 ai sensi dell'art. 51 del d.lgs. n. 118/2011 – euro 250.000,00 (13° Provvedimento).**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

**VISTO** in particolare l'articolo 51, che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

**VISTA** la legge regionale 24 dicembre 2025, n. 21 recante “Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2026-2028”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 635 del 29 dicembre 2025 recante “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale del Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2026-2028 ai sensi del d.lgs. 118/2011”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 1166 del 1° dicembre 2023 recante “Individuazione degli atti rientranti nelle competenze degli organi e degli uffici della Giunta regionale. (Sostituzione della deliberazione n. 254/2017 e ss.mm. e del prospetto allegato A) della stessa”;

**CONSIDERATO** che, con nota Prot-2026-0197312 del 23 aprile 2026, il Settore Politiche Sociali, Terzo Settore, Immigrazione e Pari Opportunità ha richiesto, al fine di dare continuità alla gestione da parte di F.I.L.S.E. S.p.A. dei bandi Nidi Gratis III Edizione, Bonus Badanti e Baby Sitter Anno 2026 (l.r. n. 12/2006; l.r. n. 6/2006; l.r. n.18/2009 e d.c.r. n. 7/2024), la variazione compensativa per euro 250.000,00 nello stato di previsione della spesa in termini di competenza e di cassa per l'anno 2026, nell'ambito della Missione 12 “Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia” – Programma 07 “Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali” dal Macroaggregato 104 “Trasferimenti correnti” al Macroaggregato 103 “Acquisto di beni e servizi”;

**RITENUTO** che ricorrano le condizioni per procedere alla variazione compensativa richiesta per euro 250.000,00 come previsto dalla richiamata normativa;

**DECRETA**

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di apportare le variazioni al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale del Bilancio di Previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2026-2028, come risulta dai prospetti allegati (Allegati 1-2), che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che non è necessario predisporre, in relazione alla variazione approvata con il presente atto, il prospetto denominato “allegato 8” da trasmettere al tesoriere, ai sensi dell’art. 10, comma 4 del d. lgs. n. 118/2011, in quanto non riferibile al paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria – Allegato 4/2.

Il presente provvedimento sarà pubblicato, per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e sul sito web istituzionale della Regione Liguria

IL DIRETTORE GENERALE

Bruna Aramini

(segue allegato)



ALLEGATO 2

ALLEGATO n.2		VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2026 - 2028				
		SPESA				
		pag. 1 / 1				
MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGREGATI CAPITOLO	DESCRIZIONE	VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2026	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2026	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2027	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2028	
MISSIONE 12 - MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA						
PROGRAMMA 1207 - PROGRAMMA 1207 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI						
TITOLO 1 - Spese correnti						
MACROAGGREGATO 103 - Acquisto di beni e servizi						
U000005915	260/195 - U.1/03/02/99/000 - FONDO REGIONALE PER LE SPESE CORRENTI PER I SERVIZI SOCIALI - ACQUISTO DI SERVIZI IN CAMPO SOCIALE - <i>Risorse Autonome</i>	+250.000,00	+250.000,00	+0,00	+0,00	
TOTALE MACROAGGREGATO 103 - Acquisto di beni e servizi		+250.000,00	+250.000,00	+0,00	+0,00	
MACROAGGREGATO 104 - Trasferimenti correnti						
U000005900	260/195 - U.1/04/01/02/000 - FONDO REGIONALE PER LE SPESE CORRENTI PER I SERVIZI SOCIALI - <i>Risorse Autonome</i>	-250.000,00	-250.000,00	+0,00	+0,00	
TOTALE MACROAGGREGATO 104 - Trasferimenti correnti		-250.000,00	-250.000,00	+0,00	+0,00	
TOTALE TITOLO 1 - Spese correnti		+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	
TOTALE PROGRAMMA 1207 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI		+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	
TOTALE MISSIONE 12 - MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	
TOTALE GENERALE VARIAZIONI		+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DIPARTIMENTO COMPETENTE DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, AREE PROTETTE E NATURA 29/04/2026 N. 3306**

**Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 - Proroga al 28 maggio 2026 dei termini per la presentazione delle domande di sostegno di cui al bando intervento SD03, approvato con decreto del Direttore Generale n. 1294/2026, modificato con decreto n. 2019/2026.**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**RICHIAMATO** il proprio decreto n.1294 del 18/2/2026, come modificato dal decreto n.2019 del 13/3/2026, con cui è stato approvato il Bando per la presentazione delle domande di sostegno e pagamento a valere sull'intervento SRD03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole" – Agriturismo" che, tra l'altro:

- stabilisce che le domande di sostegno devono essere presentate tramite il sistema informativo agricolo nazionale (SIAN), a decorrere dal giorno 18 marzo 2026 entro il termine ultimo del 30 aprile 2026;
- pone a disposizione una dotazione finanziaria per il bando in questione di euro 1.664.640,00 incrementabili, a seguito di rimodulazioni finanziarie del PSP, fino a euro 4.500.000,00 complessivi, allo scopo di ampliare il numero di progetti finanziabili;

**CONSIDERATO** che CAA Canapa Savona con nota 2026-01853292 del 15/4/2026, Terra viva Liguria con nota 2026-0192032 del 20/4/2026, Coldiretti Liguria con nota prot.2026 - 0194810 del 22/4/2026, hanno presentato richiesta di proroga del termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno relative al bando SRD03 con diverse motivazioni, tra cui la difficoltà a reperire la documentazione prevista dal bando nei termini dallo stesso stabiliti, malfunzionamenti del sistema SIAN, criticità nella richiesta di preventivi e nell'ottenimento delle autorizzazioni indispensabili alla presentazione delle istanze, richiedendo proroghe da 15 a 30 giorni;

**RITENUTE** fondate le motivazioni a sostegno delle richieste di proroga e congruo, viste le esigenze sopra espresse, modificare dal 30 aprile 2026 al 28 maggio 2026 alle ore 12:00 il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno relative al bando SRD03;

**RITENUTO** opportuno procedere prioritariamente all'istruttoria delle domande presentate nei termini originariamente previsti e all'approvazione della relativa graduatoria;

**VALUTATO**, altresì, opportuno istruire in subordine, le domande pervenute dal 30 aprile 2026 ore 12:01 al 28 maggio 2026 ore 12:00 e approvare la relativa graduatoria, cui verranno destinate le risorse residue;

**RITENUTO**, a tal fine, di stabilire che:

- 1) a parziale modifica di quanto previsto al capitolo 13 del Bando, la valutazione delle istanze avverrà attraverso la definizione di due distinte graduatorie: la prima relativa ai progetti presentati entro il 30 aprile 2026 ore 12:00 e la seconda per quelli pervenuti entro il nuovo termine di scadenza, fissato per il 28 maggio 2026 ore 12:00;

- 2) le risorse finanziarie messe a disposizione, di cui al capitolo 3 del bando, saranno prioritariamente destinate ai progetti finanziabili individuati dalla graduatoria delle domande presentate entro il 30 aprile 2026 ore 12:00;
- 3) le risorse finanziarie residue saranno destinate ai progetti finanziabili individuati dalla graduatoria delle domande presentate dal 30 aprile 2026 ore 12:01 al 28 maggio 2026 ore 12:00;

**VISTO** l'art. 6 della legge regionale 25 novembre 2009, n. 56 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"

### **DECRETA**

per i motivi meglio precisati in premessa:

- 1) di prorogare dal 30 aprile 2026 ore 12:00 al 28 maggio 2026 ore 12:00 il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno, a valere sul bando SRD03 approvato con decreto dirigenziale n. 1294 del 18/02/2026 e modificato con decreto dirigenziale n. 2019 del 13/3/2026;
- 2) di stabilire che:
  - a) a parziale modifica di quanto previsto al capitolo 13 del Bando, la valutazione delle istanze avverrà attraverso la definizione di due distinte graduatorie: la prima relativa ai progetti presentati entro il 30 aprile 2026 ore 12:00 e la seconda per quelli pervenuti entro il nuovo termine di scadenza fissato per il 28 maggio 2026 ore 12:00;
  - b) le risorse finanziarie messe a disposizione, di cui al capitolo 3 del bando, saranno prioritariamente destinate ai progetti finanziabili individuati dalla graduatoria delle domande presentate entro il 30 aprile 2026 ore 12:00;
  - c) le risorse finanziarie residue saranno destinate ai progetti finanziabili individuati dalla graduatoria delle domande presentate dal 30 aprile 2026 ore 12:01 al 28 maggio 2026 ore 12:00;
- 3) di dare atto che la gestione finanziaria del PSP 2023-2027 è di competenza di AGEA e pertanto il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- 4) di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web regionale e, integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per la Liguria entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso straordinario entro 120 giorni dalla sua notifica, comunicazione o pubblicazione.

**IL DIRETTORE GENERALE**

Federico Marengo

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, AREE PROTETTE E NATURA 30/04/2026 N. 3315**

**Commissione consultiva regionale per la pesca e l'acquacoltura (articolo 8, legge regionale 10 novembre 2009, n. 50). Modifica del decreto del Direttore Generale n. 511/2026.**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTA** la legge regionale 10 novembre 2009, n. 50 recante "Disposizioni regionali per la modernizzazione del settore pesca e acquacoltura", in particolare l'art.8:

- il comma 2, ai sensi del quale la Commissione di cui al comma 1 è nominata dalla Giunta Regionale ed è composta da:
  - a) il dirigente della struttura regionale competente in materia di pesca con funzioni di presidente;
  - b) un funzionario appartenente struttura regionale competente alla pesca con funzioni di segretario;
  - c) un funzionario regionale esperto in materia di opere marittime ed ecosistema marino;
  - d) un funzionario regionale esperto in materia di sanità veterinaria;
  - e) un funzionario regionale esperto in materia di pianificazione territoriale;
  - f) due rappresentanti delle Capitanerie di Porto designati, previa intesa, dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Marittima della Liguria;
  - g) un rappresentante per ciascuna delle associazioni delle imprese e delle cooperative della pesca e dell'acquacoltura presenti sul territorio della Regione Liguria maggiormente rappresentative a livello territoriale aderenti ad associazioni nazionali riconosciute;
  - h) due esperti di biologia marina designati, previa intesa, dall'Università degli Studi di Genova;
  - i) tre rappresentanti dei lavoratori della pesca designati dalle organizzazioni sindacali più rappresentative su base nazionale;
  - j) un rappresentante delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura;
  - k) un rappresentante designato congiuntamente dai direttori dei mercati ittici comunali;
  - l) un rappresentante delle Associazioni di pesca sportiva, da queste congiuntamente designato;
  - m) un rappresentante dei commercianti dei prodotti ittici;
- il comma 6, che stabilisce che, qualora le designazioni non pervengano nel termine di trenta giorni dalla data di richiesta, la Giunta Regionale provveda comunque alla costituzione della commissione con un numero minimo di membri superiore alla metà dei componenti di diritto e che, con successivi atti, possa integrare i membri in base alle designazioni pervenute;

**RICHIAMATO** il decreto del Direttore Generale n. 511 del 27/1/2026 con il quale è stata rinnovata la commissione per il triennio 2026/2028;

**DATO ATTO** che sono pervenute al settore le seguenti designazioni:

- Confcommercio Liguria, nota Prot-2026-0119319 del 6/3/2026, rappresentante dei commercianti dei prodotti ittici: Fabio Morando membro effettivo, Daniela Comin membro supplente;
- Camera di Commercio di Genova d'intesa con la camera di Commercio Riviera di Liguria, nota Prot-2026 0192331 del 21/4/2026, rappresentante delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura: Barbara Esposito membro effettivo;

**ATTESO** altresì che, per mero errore materiale, nel sopra citato decreto del Direttore Generale n. 511/2026 è stata indicata, quale rappresentante designato da UILA Liguria la Dott.ssa Valeria REBAGLIA, anziché riportare il cognome corretto RABAGLIA;

**CONSIDERATO**, pertanto, che è necessario modificare il suddetto decreto del Direttore Generale n. 511/2026:

- integrando la composizione della Commissione consultiva regionale per la pesca marittima e l'acquacoltura valida per il triennio 2026-2028 con le due nuove designazioni pervenute,
- rettificando il nominativo della rappresentante designata da UILA Liguria;

### **DECRETA**

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- 1) di modificare il proprio decreto n. 511/2026:
  - integrando la composizione della Commissione consultiva regionale per la pesca marittima e l'acquacoltura valida per il triennio 2026-2028 con le due nuove designazioni pervenute,
  - rettificando il nominativo della rappresentante designata da UILA Liguria,
- 2) di aggiornare, per l'effetto, la composizione della Commissione Consultiva Regionale per la Pesca e l'Acquacoltura" (art. 8 legge regionale 10 novembre 2009 n. 50), che risulta pertanto composta dai seguenti membri:
  - 1) il Funzionario delegato responsabile della struttura regionale "Politiche Agricole e della Pesca" incaricato della Pesca, Agr. Luigi CAMPOMENOSI, con funzioni di Presidente e la Dott.ssa Mirvana FELETTI rappresentante supplente;
  - 2) il Funzionario della struttura "Politiche Agricole e della Pesca", incaricato alla Pesca, Dott.ssa Mirvana FELETTI, con funzioni di segretario;
  - 3) la Dott.ssa Emanuela RAPPAZZO rappresentante effettiva e la Dott.ssa Greta VAGGE rappresentante supplente della Direzione Generale Ambiente della Regione Liguria, quali esperte in materia di opere marittime ed ecosistema marino;
  - 4) la Dott.ssa Elena NICOSIA rappresentante effettivo e il Dott. Daniele COLOBRARO rappresentante supplente della Direzione generale di area Salute e servizi sociali della Regione Liguria quali esperti in materia di sanità veterinaria;
  - 5) il Sig. Salvatore FRATIA rappresentante effettivo e il Dott. Adolfo LAIOLO rappresentante supplente della Direzione Generale Politiche abitative, Territorio e Demanio costiero quali esperti in materia di pianificazione territoriale;
  - 6) il C.F. (CP) Dario AMBROSINO e il 2° Capo Marco MICHELETTO rappresentanti effettivi, il Lgt. Angelo D'AGNANO rappresentante supplente della Capitaneria di Porto - Ministero Infrastrutture e Trasporti;
  - 7) la Dott.ssa Daniela BORRIELLO rappresentante effettivo e il Sig. Mario SACCONI rappresentante supplente di COLDIRETTI Pesca;
  - 8) il Sig. Augusto COMES rappresentante effettivo e il Sig. Enrico FAGGIONI rappresentante supplente di CONFCOOPERATIVE - FEDAGRIPESCA Liguria;
  - 9) la Sig.ra Lara SERVETTI rappresentante effettivo e il Sig. Paolo VARRELLA rappresentante supplente di LEGACOOP Agroalimentare Liguria;

- 10) il Sig. Alessandro CAPELLI rappresentante effettivo e la Sig.ra Annamaria MELE rappresentante supplente di A.N.A.P.I - Pesca Associazione Nazionale Autonoma Piccoli Imprenditori della pesca;
- 11) il Sig. Federico PINZA rappresentante effettivo e il Dott. Eraldo RAMBALDI rappresentante supplente di Associazione Mediterranea Acquacoltori;
- 12) l'Ing. Roberto CO' rappresentante effettivo e il Dott. Andrea FABRIS rappresentante supplente di API - Associazione Piscicoltori Italiani;
- 13) la Prof.ssa Maria Chiara CHIANTORE e il Dott. Fulvio GARIBALDI rappresentanti effettivi designati dell'Università degli Studi di Genova DISTAV – quali esperti di biologia marina;
- 14) la Dott.ssa Laura TOSETTI - Flai CGIL, la Sig.ra Lilia CASTELLANI - FAI CISL e la Dott.ssa Valeria RABAGLIA – UILA Liguria rappresentanti effettivi designati dalle organizzazioni sindacali più rappresentative su base nazionale;
- 15) il Sig. Gian Paolo BENEDETTI - FIPSAS rappresentante effettivo e il Sig. Antonio CARABETTA – ARCI Pesca rappresentante supplente delle Associazioni Pescasportive della Regione Liguria da queste congiuntamente designati;
- 16) il Sig. Fabio Morando rappresentante effettivo e la Sig.ra Daniela Comin rappresentante supplente di Confcommercio Liguria;
- 17) la Sig.ra Barbara Esposto rappresentante effettivo delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura;

3) di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per la Liguria entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso straordinario entro 120 giorni dalla sua notifica, comunicazione o pubblicazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Federico Marengo

---

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DIREZIONE GENERALE FORMAZIONE, ISTRUZIONE E LAVORO 30/04/2026 N. 3333**

**Approvazione dell'Avviso pubblico rivolto alle imprese situate in aree di crisi per il finanziamento di interventi di formazione continua - Programma Regionale Liguria FSE+ 2021-2027 Priorità 1. "Occupazione", obiettivo specifico 4.4. Impegno di euro 600.000,00 a favore di ALFA.**

IL DIRETTORE GENERALE

omissis

**DECRETA**

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare l'“Avviso pubblico rivolto alle imprese situate in aree di crisi per il finanziamento di interventi di formazione continua”, allegato 1 parte integrante del presente provvedimento;
2. di destinare, per la gestione l'importo complessivo di euro 600.000,00, a valere, in quanto ammissibile, sulle risorse del Programma regionale Liguria FSE+ 2021-2027, Priorità 1 Occupazione, Obiettivo specifico ESO4.4, settore d'intervento 146, che presenta la necessaria disponibilità;
3. di individuare ALFA, in qualità di Organismo Intermedio del PR FSE+ 2021-2027 quale soggetto responsabile della selezione nonché della gestione delle operazioni che beneficeranno del contributo pubblico per la realizzazione dei percorsi formativi e di tutte le altre attività connesse;
4. di autorizzare la spesa e assegnare a favore di ALFA risorse pari a complessivi € 600.000,00, a valere sulla Priorità 1 Occupazione, Obiettivo specifico ESO4.4. del PR FSE+ 2021-2027, settore d'intervento 146, come in premessa dettagliato, per la realizzazione di azioni formative finalizzate alla formazione continua per aziende localizzate in area di crisi;
5. di impegnare a favore di ALFA – via S. Vincenzo 4, 16121 Genova – C.F. 02437860998, ai sensi degli articoli 10, comma 3, e 56 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, le risorse pubbliche necessarie per la gestione dell'Avviso pubblico per l'attivazione delle misure finalizzate alla formazione continua per le aziende in aree di crisi per l'importo complessivo di € 600.000,00 sui capitoli del bilancio di previsione 2026-2028, con imputazione agli esercizi 2026 e 2027, come da prenotazioni sotto dettagliate, di cui al piano finanziario n. 110/2026 approvato la deliberazione di Giunta Regionale 19 marzo 2026, n. 91 ad oggetto: “PR FSE+ 2021-2027. Approvazione programmazione quadrimestrale interventi formativi (Prenotazione risorse per euro 22.981.200,00)”:

Anno	Capitolo	Importo	Scadenza	n. prenotazione
2026	4905 Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali dei fondi provenienti dall'Unione Europea per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027 - Politiche per il Lavoro e la Formazione Professionale	120.000,00	31/12/2026	6093/2026
2026	4906 Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali dei fondi provenienti dallo Stato attraverso il Fondo di Rotazione per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027 -Politiche per il Lavoro e la Formazione Professionale	126.000,00	31/12/2026	6094/2026
2026	4907 Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali del cofinanziamento regionale per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027 -Politiche per il Lavoro e la Formazione Professionale	54.000,00	31/12/2026	6095/2026
<b>TOTALE</b>		<b>300.000,00</b>		

2027	4905 Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali dei fondi provenienti dall'Unione Europea per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027 - Politiche per il Lavoro e la Formazione Professionale	120.000,00	31/12/2027	591/2027
2027	4906 Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali dei fondi provenienti dallo Stato attraverso il Fondo di Rotazione per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027 - Politiche per il Lavoro e la Formazione Professionale	126.000,00	31/12/2027	592/2027
2027	4907 Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali del cofinanziamento regionale per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027 - Politiche per il Lavoro e la Formazione Professionale	54.000,00	31/12/2027	593/2027
<b>TOTALE</b>		<b>300.000,00</b>		

6. di dare atto che gli impegni di spesa di cui sopra trovano copertura sugli accertamenti assunti con la medesima d.G.r. 91/2026 sui pertinenti capitoli del bilancio di previsione 2026-2028, con imputazione agli esercizi finanziari 2026 e 2027, come da accertamenti sotto dettagliati, di cui al piano finanziario n. 110/2026:

Anno	n. accertamento	Capitolo	Importo	Scadenza
2026	2302	1897 Fondi provenienti dall'Unione Europea per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021-2027	120.000,00	31/12/2026
2026	2303	1898 Fondi provenienti dallo Stato per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021-2027	126.000,00	31/12/2026
<b>TOTALE</b>			<b>246.000,00</b>	
2027	385	1897 Fondi provenienti dall'Unione Europea per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021-2027	120.000,00	31/12/2027
2027	386	1898 Fondi provenienti dallo Stato per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021-2027	126.000,00	31/12/2027
<b>TOTALE</b>			<b>246.000,00</b>	

7. di dare atto che alla liquidazione dell'importo totale del trasferimento come sopra impegnato, pari a € 600.000,00 si provvederà, ai sensi dell'articolo 57, del d.lgs. 118/2011, secondo le seguenti modalità:
- un primo acconto, pari al 50 per cento del finanziamento totale assegnato, ad esecutività del presente provvedimento;
  - ulteriori acconti a presentazione di stati di avanzamento intermedi;
  - il saldo del finanziamento, pari al massimo al 20 per cento del finanziamento totale assegnato, è erogato a presentazione del rendiconto finale delle attività programmate e realizzate entro il 31/12/2027;

8. di stabilire che con riferimento all'Avviso di cui al punto 1, ALFA si dovrà attenere alle disposizioni applicabili alla programmazione FSE+ 2021-2027 nonché alle indicazioni, regole e procedure predisposte dall'Autorità di Gestione del PR;
9. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul sito web istituzionale della Regione Liguria e per estratto sul BURL.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per la Liguria entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso straordinario entro 120 giorni dalla sua notifica, comunicazione o pubblicazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Cristina Zanni

(allegato omissis)

---

---

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DIREZIONE GENERALE DI AREA SVILUPPO ECONOMICO 04/05/2026 N. 3358**

**Incremento dotazione finanziaria Bando attuativo "Supporto a progetti di R&S afferenti all'area Salute e scienze della vita di cui alla S3" dell'Azione 1.1.1 del PR FESR 2021-2027 – Impegno di spesa euro 13.314.101,68. Approvazione schema Convenzione tra Regione Liguria e OI F.L.L.S.E. S.p.A. per l'attuazione del Bando – Attività 2026 - Impegno di spesa euro 296.739,26=IVA inclusa.**

IL DIRETTORE GENERALE

omissis

**DECRETA**

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente richiamate:

di implementare la dotazione finanziaria del Bando Attuativo dell'Azione 1.1.1. "Supporto a progetti di R&S afferenti all'area Salute e scienze della vita di cui alla S3" approvato con Decreto direttoriale n. 5749/2025 nell'ambito del OS 1.1 del PR FESR Liguria 2021-2027, assegnando risorse finanziarie incrementalmente pari ad euro 13.314.101,68, rideterminando la dotazione del Bando stesso dall'importo di euro 5.000.000,00 a quello di euro 18.314.101,68, al fine di proseguire nell'attuazione degli obiettivi specifici della Programmazione PR FESR 2021-2027, massimizzando la ricaduta sul sistema economico ligure in termini di rafforzamento e sviluppo delle imprese, e di garantire il pieno utilizzo delle risorse e il conseguimento dei target previsti dal Programma PR FESR 2021-

2027, che si avvia alla fase di conclusione, secondo quanto previsto dall'Argomento di Giunta n. 119/2026;

di autorizzare la spesa complessiva di euro 13.314.101,68, quale implementazione della dotazione del Bando "Supporto a progetti di R&S afferenti all'area Salute e scienze della vita di cui alla S3"; di impegnare, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, la somma pari a complessivi euro 13.314.101,68 quale implementazione della dotazione finanziaria assegnata al sopracitato Bando, a favore di F.I.L.S.E. S.p.A. con sede legale in Via Peschiera, 16 -16122 Genova (C.F.00616030102), individuata come Organismo Intermedio incaricata di gestire l'Azione 1.1.1 del PR FESR 2021-2027, sui seguenti Capitoli del Bilancio di Previsione 2026-2028, relativi al PR FESR 2021-2027, con imputazione al corrente Esercizio Finanziario (scadenza 31/12/2026), che presentano la necessaria disponibilità:

- Capitolo U0000009140 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027- SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" per euro 4.800.000,00;
- Capitolo U0000009141 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO ATTRAVERSO IL FONDO DI ROTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027- SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" per euro 400.000,00;
- Capitolo U0000008590 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2021-2027 PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027- SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" per euro 8.114.101,68;

secondo il seguente Piano Finanziario:

ANNO	Capitolo U0000009140 (Quota FESR)	Capitolo U0000009141 (Quota Stato)	Capitolo U0000008590 (Cof. FSC)	Scadenza
2026	4.800.000,00	400.000,00	8.114.101,68	31/12/2026
TOTALE	4.800.000,00	400.000,00	8.114.101,68	13.314.101,68

necessari per il trasferimento all'Organismo Intermedio F.I.L.S.E. S.p.A. delle risorse integrative per l'implementazione della dotazione finanziaria assegnata al Bando "Supporto a progetti di R&S afferenti all'area Salute e scienze della vita di cui alla S3" a valere sull'Azione 1.1.1. del PR FESR 2021-2027; di accertare in entrata, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, la somma di euro 13.314.101,68 a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze (C.F. 80415740580) sui seguenti Capitoli del Bilancio di Previsione 2026-2028 con imputazione al corrente Esercizio Finanziario (scadenza 31/12/2026):

- Capitolo E0000001895 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027" per euro 4.800.000,00;
- Capitolo E0000001896 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027" per euro 400.000,00;
- Capitolo E0000001810 "FONDI PROVENIENTI DALLO STATO A VALERE SUL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2021-2027" per euro 8.114.101,68 secondo il seguente Piano Finanziario:

ANNO	Capitolo E0000001895 (Quota FESR)	Capitolo E0000001896 (Quota Stato)	Capitolo E0000001810 (Cof. FSC)	Scadenza
2026	4.800.000,00	400.000,00	8.114.101,68	31/12/2026
TOTALE	4.800.000,00	400.000,00	8.114.101,68	13.314.101,68

- di affidare alla Società F.I.L.S.E. S.p.A. l'incarico per lo svolgimento delle attività di supporto alla gestione per l'anno 2026 del Bando Attuativo dell'Azione 1.1.1 del PR-FESR 2021-27 "Supporto a progetti di R&S afferenti all'area Salute e scienze della vita di cui alla S3";
- di approvare lo schema di Convenzione tra Regione Liguria e F.I.L.S.E. S.p.a (Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la puntuale regolazione delle procedure afferenti alla gestione per l'anno 2026 del Bando attuativo dell'Azione 1.1.1 del PR FESR 2021-2027 "Supporto a progetti di R&S afferenti all'area Salute e scienze della vita di cui alla S3", e la gestione delle risorse ad esso complessivamente assegnate per un importo di spesa di euro 296.739,26=IVA inclusa;
- di dare mandato al Dirigente pro tempore del Settore Sviluppo Strategico del Tessuto Produttivo e dell'Economia Ligure a sottoscrivere con le modalità di sottoscrizione con firma digitale previste dall'art. 15 c.2 bis della L. n. 241/1990 la convenzione, in nome e per conto della Regione Liguria, e il separato "Accordo di nomina del Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'art.28 del Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali" in qualità di responsabile dei dati personali delegato e autorizzato in forza della deliberazione di Giunta regionale n. 154 del 26/02/2019,
- di dare atto che F.I.L.S.E. dovrà rispettare il Codice di comportamento del personale della Giunta di Regione Liguria, approvato con D.G.R. n. 401 del 06/08/2025, disponibile per la consultazione sul sito internet di Regione Liguria – sezione trasparenza;
- di autorizzare la spesa complessiva pari ad euro 296.739,26= IVA inclusa a favore di F.I.L.S.E. S.p.a con sede legale in Via Peschiera, 16 -16122 Genova (C.F.00616030102), a titolo di corrispettivo spettante per l'anno 2026 per le attività di supporto all'attuazione del Bando dell'Azione 1.1.1 del PR FESR 2021-2027 "Supporto a progetti di R&S afferenti all'area Salute e scienze della vita di cui alla S3", e alla gestione delle risorse complessivamente assegnate alla dotazione finanziaria;
- di impegnare ai sensi dell'articolo 56 decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 complessivi euro 296.739,26 (IVA inclusa) a favore di F.I.L.S.E. S.p.A (C.F. 00616030102), con sede in Genova, Via Peschiera 16, sul Capitolo del Bilancio di Previsione 2026-2028, U0000000642 "COMMISSIONI E RIMBORSI PER L'ATTIVITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI AGEVOLATIVI REGIONALI NEL SETTORE DELLO SVILUPPO ECONOMICO", con imputazione al corrente Esercizio (scadenza 31/12/2026);
- di accertare contestualmente, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 a carico di F.I.L.S.E. S.p.A. (C.F. 00616030102), la somma di euro 296.739,26, riferita al recupero di somme relative allo strumento finanziario dell'azione 4.2.1 del POR FESR 2014-20 come da L.R. 14/2023 art. 8, sul Capitolo di Entrata del Bilancio di Previsione 2026-2028 E0000002593 "RECUPERO DI SOMME NON UTILIZZATE RELATIVE AGLI INTERVENTI AGEVOLATIVI REGIONALI NEL SETTORE DELLO SVILUPPO ECONOMICO", vincolato al corrispondente Capitolo di Spesa n. U0000000642, con imputazione al corrente Esercizio (scadenza 31/12/2026),
- di provvedere ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e del punto 6.1 dell'Allegato 4/2 del medesimo D.Lgs.:
  - al trasferimento a F.I.L.S.E. delle risorse incrementali della dotazione finanziaria del Bando Attuativo successivamente all'esecutività del presente provvedimento, secondo il sopraindicato Piano Finanziario;
  - alla liquidazione del corrispettivo spettante a F.I.L.S.E. per l'anno 2026 per le attività di supporto

tecnico all'attuazione del Bando dell'Azione 1.1.1 del PR FESR 2021-2027 "*Supporto a progetti di R&S afferenti all'area Salute e scienze della vita di cui alla S3*", e la gestione delle risorse della dotazione finanziaria assegnata, secondo le modalità indicate nello schema di Convenzione allegato al presente provvedimento (Allegato 1), ad avvenuta presentazione delle relative regolari fatture, con contestuale recupero sull'accertamento come sopra assunto sul capitolo E0000002593;

- di precisare che, in considerazione degli adempimenti fiscali connessi al meccanismo dell'IVA in "split payment" (o scissione dei pagamenti) di cui all'art. 17 ter del DPR 633, FILSE si impegna, contestualmente all'emissione della fattura, a versare a Regione Liguria la somma corrispondente all'IVA in "split payment" di tali fatture;
- di precisare altresì che ai sensi della Decisione di esecuzione (UE) 2023/1552 del Consiglio Ue, pubblicata in data 27 luglio 2023 nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, l'applicazione della misura speciale dello split payment (scissione dei pagamenti) dell'IVA trova applicazione fino al 30 giugno 2026.
- di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato:
  - sul sito web della Regione Liguria;
  - sul bollettino ufficiale della Regione Liguria per estratto;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per la Liguria entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso straordinario entro 120 giorni dalla sua notifica, comunicazione o pubblicazione

IL DIRETTORE GENERALE

Gabriella Drago

(allegato omissivo)

---

---

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, AREE PROTETTE E NATURA 04/05/2026 N. 3370**

**Regolamento (UE) 1308/2013 e ss.mm.ii. Disposizioni per la presentazione delle domande di contributo a valere sull'intervento settoriale vitivinicolo "Investimenti" in Regione Liguria per la campagna 2026/2027.**

IL DIRETTORE GENERALE

**VISTI:**

- il regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che riguarda organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli come modificato dal regolamento (UE) 2117/2021;
- il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica

agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati con il Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare, gli articoli da 57 a 60;

- il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) 1306/2013;
- il regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il Piano Strategico nazionale della PAC (PSP) 2023/2027, presentato alla Commissione UE il 31 dicembre 2021, con il quale sono stati definiti gli interventi da realizzare nel settore vitivinicolo nel periodo di programmazione 2023-2027 e ss.mm.ii;
- il decreto del Ministero dell'Agricoltura della Sovranità alimentare e delle Foreste (MASAF) n. 635212 del 2 dicembre 2024, ad oggetto: "Disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 58, paragrafo 1, lettera b) del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss. mm. e ii. per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento settoriale vitivinicolo investimenti";
- il decreto dipartimentale del MASAF del 24/12/2025, n. 693212, ad oggetto "Settore vitivinicolo-Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2026/2027" che attribuisce alla Regione Liguria, per l'intervento "Investimenti", l'importo di € 289.384,00;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 2 comma 5 del citato D.M. n. 635212 del 2 dicembre 2024, le Regioni adottano ulteriori determinazioni per l'applicazione dell'intervento "Investimenti", riguardo a specifici criteri specificati dal D.M. medesimo;

**VISTA**, a tal proposito, la D.G.R. n. 143 del 30/04/2026 con la quale la Giunta Regionale:

- 1) ha attivato l'intervento settoriale vitivinicolo "Investimenti" nella Regione Liguria mediante l'acquisto di macchine, attrezzature, contenitori nuovi per la vinificazione delle uve, la lavorazione, lo stoccaggio e la commercializzazione dei prodotti vitivinicoli;
- 2) ha approvato i criteri generali per la presentazione delle domande di finanziamento previsti dall'articolo 2 comma 5, del decreto del MASAF n. 635212/2024;
- 3) ha dato mandato al Direttore Generale dell'Agricoltura, Aree protette e Natura di approvare annualmente il bando contenente le disposizioni regionali attuative per la presentazione delle domande di contributo a valere sull'intervento settoriale vitivinicolo "Investimenti" attraverso le risorse messe a disposizione dal MASAF;
- 4) ha dato mandato al Dirigente del Settore Politiche agricole e della pesca di provvedere all'adozione dei successivi provvedimenti necessari all'attuazione della D.G.R. medesima, ivi compresi quelli relativi all'adeguamento alla normativa comunitaria e nazionale che sarà eventualmente emanata in materia, alla gestione delle domande e alla loro tempistica di presentazione, delle procedure di controllo e del flusso delle informazioni nonché al miglior utilizzo delle risorse finanziarie del programma;

**VISTI INFINE:**

- la legge 12 dicembre 2016, n. 238 ad oggetto "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino";

- il decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42 “Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l’introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune”, come modificato dal Decreto Legislativo 23 novembre 2023, n. 188;
- la circolare di Agea Coordinamento del 7 febbraio 2025 n. 0009910 ad oggetto: “Decreto Ministeriale 635212 del 2 dicembre 2024 relativo alle disposizioni nazionali di attuazione dell’articolo 58, par. 1, lettera b) regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio e ss. mm. e ii. per quanto riguarda l’applicazione del sostegno previsto per gli investimenti”;
- le istruzioni operative di AGEA Organismo Pagatore n. 4/2026 ad oggetto: “Modalità e condizioni per l’accesso al sostegno degli Investimenti lett. b) par. 2), art. 58 Reg.(UE) n. 2021/2115 - D.M. 635212 del 2 dicembre 2024- Campagna 2026/2027”, che disciplinano le modalità per l’accesso, l’ammissibilità, il finanziamento ed il pagamento, nonché i relativi criteri istruttori, per il sostegno degli Investimenti di cui all’art. 50 del Reg. (UE) n. 1308/2013 ed al punto b) dell’articolo 58 ed al punto 2) dell’articolo 59 del Reg. UE 2021/2115;

#### **RITENUTO PERTANTO:**

- di approvare il bando contenente le “Disposizioni regionali attuative (D.R.A.) dell’intervento settoriale vitivinicolo “Investimenti” in Regione Liguria per la campagna 2026/2027” contenute nel documento allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che eventuali proroghe dei termini disposte dal MASAF e riferite alle tempistiche riportate nel documento allegato, si intenderanno automaticamente applicate a detto documento nei tempi e nei modi previsti dalle disposizioni ministeriali medesime;

#### **PRESO ATTO INFINE CHE:**

- la dotazione finanziaria per la campagna 2026/2027 è quella stabilita dal decreto dipartimentale del MASAF, n. 693212/2025 e pari a € 289.384,00;
- il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto, per la sola campagna 2026/2027, è fissato al 15/06/2026 come stabilito dal D.M. n. 170824/2026;
- il Dirigente del Settore Politiche agricole e della pesca, come stabilito dalla D.G.R. n. 143 del 30/04/2026, provvede all’adozione dei successivi provvedimenti necessari all’attuazione del medesimo atto ivi compresi quelli relativi all’adeguamento alla normativa comunitaria e nazionale che sarà eventualmente emanata in materia, alla gestione delle domande e alla loro tempistica di presentazione, delle procedure di controllo e del flusso delle informazioni nonché al miglior utilizzo delle risorse finanziarie del programma;
- il finanziamento del presente bando non comporta nessun onere finanziario a carico del bilancio regionale in quanto interamente finanziato con i Fondi comunitari assegnati alla Regione Liguria per gli interventi settoriali nel settore vitivinicolo ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013 e che la gestione finanziaria del sostegno, in termini di competenza e di cassa, è demandata all’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);

#### **DECRETA**

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- 1) di approvare, le “Disposizioni regionali attuative (D.R.A.) dell’intervento settoriale vitivinicolo “Investimenti” in Regione Liguria per la campagna 2026/2027”.” contenute nel documento allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale;

- 2) di prendere atto che:
- la dotazione finanziaria per la campagna 2026/2027 è quella stabilita dal decreto dipartimentale del MASAF, n. 693212/2025 e pari a € 289.384,00;
  - il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto, per la sola campagna 2026/2027, è fissato al 15/06/2026 come stabilito dal D.M. n. 170824/2026;
  - il Dirigente del Settore Politiche agricole e della pesca, come stabilito dalla D.G.R. n. 143 del 30/04/2026, provvede all'adozione dei successivi provvedimenti necessari all'attuazione del medesimo atto ivi compresi quelli relativi all'adeguamento alla normativa comunitaria e nazionale che sarà eventualmente emanata in materia, alla gestione delle domande e alla loro tempistica di presentazione, delle procedure di controllo e del flusso delle informazioni nonché al miglior utilizzo delle risorse finanziarie del programma;
  - il finanziamento del presente bando non comporta nessun onere finanziario a carico del bilancio regionale in quanto interamente finanziato con i Fondi comunitari assegnati alla Regione Liguria per gli interventi settoriali nel settore vitivinicolo ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013 e che la gestione finanziaria del sostegno, in termini di competenza e di cassa, è demandata all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);
- 3) di stabilire che qualora intervenissero proroghe, stabilite dal MASAF, con proprio provvedimento e riferite alle tempistiche riportate nell'allegato al presente atto, esse si intenderanno automaticamente prorogate nei tempi e nei modi previsti dalle disposizioni ministeriali medesime;
- 4) di trasmettere il presente atto al MASAF – Direzione Generale delle Politiche Internazionali dell'Unione Europea – Ex PIUE VII Settore Vitivinicolo e ad AGEA Coordinamento;
- 5) di disporre la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, sul sito internet della Regione e sul sito [www.agriligurianet.it](http://www.agriligurianet.it).

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni, o alternativamente ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione dello stesso.

IL DIRETTORE GENERALE

Federico Marengo

(segue allegato)

**Disposizioni regionali attuative (D.R.A.)  
dell'intervento settoriale vitivinicolo "Investimenti" in Regione Liguria per la campagna  
2026/2027.**

(articolo 50) del Reg. (UE) n. 1308/2013, lett. b) par. 2), art. 58 Reg. UE n. 2021/2115 - D.M. 635212 del 2 dicembre 2024 e ssmmii.).

## Sommario

1. PREMESSE E FINALITÀ .....	2
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI .....	2
3. ISTRUZIONI OPERATIVE E CIRCOLARI AGEA RIFERITE ALLA MISURA .....	3
4. DEFINIZIONI .....	3
5. AMBITO DI APPLICAZIONE E DURATA DEI PROGETTI .....	4
6. REQUISITI DEI BENEFICIARI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ' .....	4
7. DOTAZIONE FINANZIARIA.....	6
8. LIMITI DI SPESA.....	6
9. INTENSITÀ DEL SOSTEGNO .....	6
10. SPESE AMMISSIBILI .....	6
11. CATALOGO DEGLI INVESTIMENTI .....	6
12. SPESE NON AMMISSIBILI .....	9
13. PERIODO DI ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE ED ALTRI CRITERI .....	10
14. CRITERI RELATIVI ALLE FATTURE E AI DOCUMENTI DI TRASPORTO .....	10
15. MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DELLE SPESE .....	11
16. EVENTUALI ULTERIORI RISORSE .....	12
17. SCADENZE IMPOSTATE NEL BANDO .....	12
18. VINCOLI DELL'INVESTIMENTO .....	12
19. IDENTIFICAZIONE DEI BENI ACQUISTATI .....	13
20. ACQUISTO DI ATTREZZATURE PER LA REALIZZAZIONE EX NOVO DI UN IMPIANTO DI TRATTAMENTO O UNA INFRASTRUTTURA VINICOLA .....	13
21. CRITERI DI PRIORITÀ .....	13
22. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E RILASCIO DELLE DOMANDE DI AIUTO .....	14
23. SOGGETTI ABILITATI ALLA COMPILAZIONE E TRASMISSIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO TRAMITE PORTALE SIAN. 14	
24. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AIUTO .....	17
25. SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO .....	20
26. CRITERI RELATIVI ALLA PRESENTAZIONE DEI PREVENTIVI .....	21
27. DOMANDE DI RETTIFICA .....	23
28. VARIANTI.....	23
29. MODIFICHE MINORI.....	24
30. ECONOMIE DI SPESA .....	25
31. RINUNCIA ALLA DOMANDA DI AIUTO .....	26
32. FASE ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA DI AIUTO .....	26
33. TERMINE ESECUZIONE LAVORI E PRESENTAZIONE E RILASCIO DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO SALDO .....	27
34. SOGGETTI ABILITATI ALLA COMPILAZIONE E TRASMISSIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO SALDO TRAMITE	

PORTALE SIAN .....	28
35. DOCUMENTAZIONE PROBATORIA DA ALLEGARE ALLE DOMANDE DI PAGAMENTO A SALDO .....	28
36. FASE DI ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO SALDO .....	28
37. TERMINE DEL PROCEDIMENTO ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO .....	29
38. SANZIONI E PENALITA' .....	29
39. CAUSE DI FORZA MAGGIORE E CIRCOSTANZE ECCEZIONALI .....	30
40. DOPPIO FINANZIAMENTO .....	30
41. CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA .....	30
42. MANTENIMENTO IMPEGNI (VINCOLO QUINQUENNALE) .....	31
43. RIEPILOGO TEMPORICHE DEL BANDO .....	32
44. SANZIONI E PENALITA' .....	32
45. MODIFICHE O INTEGRAZIONI ALLE PRESENTI DISPOSIZIONI .....	32
46. ACCESSO AGLI ATTI .....	32
47. ALTRE DISPOSIZIONI .....	32

## 1. PREMESSE E FINALITÀ

La misura “Investimenti” è una misura attivata nell’ambito del Piano Strategico Nazionale 2023/2027 per il settore vitivinicolo.

Il sostegno è diretto a migliorare il rendimento globale dell’impresa, in termini di adeguamento alla domanda del mercato, aumento della competitività dal punto di vista della produzione e/o commercializzazione dei prodotti vitivinicoli, anche al fine di migliorare i risparmi energetici, l’efficienza globale nonché trattamenti sostenibili contribuendo così al raggiungimento degli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici.

I principali obiettivi operativi che si intendono raggiungere attraverso l’intervento sono rivolti a:

- a) migliorare la sostenibilità economica e la competitività dei produttori vitivinicoli dell'Unione;
- b) migliorare il rendimento delle aziende vitivinicole dell'Unione e il loro adeguamento alle richieste del mercato, nonché aumentarne la competitività nel lungo periodo per quanto riguarda la produzione e la commercializzazione di prodotti vitivinicoli, segnatamente in materia di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili;
- c) contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi come pure al miglioramento della sostenibilità dei sistemi di produzione e alla riduzione dell'impatto ambientale del settore vitivinicolo dell'Unione, anche assistendo i viticoltori nella riduzione dell'uso di fattori di produzione e attuando metodi e pratiche colturali più sostenibili dal punto di vista ambientale.

## 2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli, come modificato dal regolamento (UE) 2021/2117;

- regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europea e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2023 e (UE) n. 1307/2013;
- decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 635212 del 12 dicembre 2024, Disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 58, paragrafo 1, lettera b) del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss. mm. e ii. per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento settoriale vitivinicolo investimenti.
- D.G.R. n. 143 del 30/04/2026 "Criteri generali per la presentazione delle domande di finanziamento nel settore vitivinicolo a decorrere dalla campagna 2026/2027. Regolamento (UE) 2021/2115, articolo 58, paragrafo 1, lettera b)".

### 3. ISTRUZIONI OPERATIVE E CIRCOLARI AGEA RIFERITE ALLA MISURA

Per quanto non disciplinato nelle presenti disposizioni è necessario fare riferimento, oltre che alla vigente normativa, anche ai seguenti riferimenti operativi ed alle loro eventuali successive modifiche e/o integrazioni:

- Istruzioni Operative di AGEA Organismo Pagatore n. 4/2026 ad oggetto: "Modalità e condizioni per l'accesso al sostegno degli Investimenti lett. b) par. 2), art. 58 Reg.(UE) 2021/2115 - D.M. 635212 del 2 dicembre 2024- Campagna 2026/2027", che disciplinano le modalità per l'accesso, l'ammissibilità, il finanziamento ed il pagamento, nonché i relativi criteri istruttori, per il sostegno degli Investimenti di cui all'art. 50 del Reg. (UE) n. 1308/2013 ed al punto b) dell'articolo 58 ed al punto 2) dell'articolo 59 del Reg. UE 2021/2115.
- Circolare Agea Coordinamento del 7 febbraio 2025 n. 0009910 ad oggetto: "Decreto Ministeriale 635212 del 2 dicembre 2024 relativo alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 58, par. 1, lettera b) regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio e ss. mm. e ii. per quanto riguarda l'applicazione del sostegno previsto per gli investimenti";
- Istruzioni operative del 15 luglio 2025 prot. 56674 – n. 78/2025 Procedure di controllo sul rispetto del vincolo quinquennale di mantenimento impegni – Periodo di programmazione 2023-2027 (Regolamento (UE) 2021/2115, art. 58, par 1) lett. b) Regolamento delegato (UE) 2022/126, art. 11);

### 4. DEFINIZIONI

**Beneficiario:** persona fisica o giuridica titolare di fascicolo aziendale valido ed aggiornato, rientrante tra i soggetti individuati dalle Regioni/PA ai sensi dell'art. 3 del D.M. n. 635212 del 12 dicembre 2024, che presenta una domanda, responsabile dell'esecuzione delle operazioni e destinatario dell'aiuto.

**CUAA:** Codice Unico di identificazione delle Aziende Agricole è il codice fiscale dell'azienda agricola e deve essere indicato in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione. Gli uffici della pubblica amministrazione indicano in ogni comunicazione il CUAA. Qualora nella comunicazione il CUAA fosse errato, l'interessato è tenuto a comunicare alla pubblica amministrazione

scrivente il corretto CUA.

**PSP:** Programma Strategico Nazionale della PAC.

**S.I.A.N.** (Sian): Sistema informativo agricolo nazionale.

**OP Agea:** Organismo Pagatore Agea che svolge la propria attività ai sensi dell'articolo 9, paragrafo 1, capo II del regolamento (UE) 2021/2116.

**Dichiarazioni obbligatorie:** Dichiarazione di vendemmia, Dichiarazione di produzione e Dichiarazione di giacenza presentate ai sensi ed in conformità del Reg. delegato (UE) n. 2018/273 s.m.i. e del regolamento di esecuzione (UE) n. 2018/274 s.m.i..

**Domanda di aiuto/sostegno:** la domanda presentata tramite Sian contenente la proposta di un progetto da realizzare per il quale si chiede l'accesso all'aiuto.

**Domanda di pagamento anticipato:** la domanda presentata tramite Sian con la quale si richiede un pagamento in anticipo sul contributo complessivo ammesso al finanziamento.

**Domanda di pagamento di saldo:** la domanda presentata tramite Sian con la quale si chiede il pagamento delle spese rendicontate e sostenute per la realizzazione del progetto concluso.

**Istanza di variante:** richiesta, compilata ed inoltrata telematicamente in ambito Sian, con la quale si chiede di modificare il progetto iniziale ammesso al finanziamento.

**Rilascio telematico di una domanda:** una domanda si intende rilasciata telematicamente, per cui valida, nel momento in cui, successivamente alla stampa, tramite l'applicativo Sian verrà prodotta la ricevuta di accettazione con data di ricezione e numero protocollo (Agea.Avy.0000.0000.).

**CAA:** Centri Autorizzati di Assistenza Agricola.

**Disposizione Regionale di attuazione-** DRA: determinazioni disposte dalle Regioni/PA, ai fini dell'attivazione dell'intervento per ogni campagna di riferimento, in adempimento a quanto previsto all'articolo 2 del DM.

**Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali:** ogni qual volta verrà fatto riferimento alle cause di forza maggiore e circostanze eccezionali, se non diversamente specificato, dovranno intendersi esclusivamente le cause di forza maggiore previste ai sensi dell'art. 3) Regolamento UE n. 2021/2116.

## 5. AMBITO DI APPLICAZIONE E DURATA DEI PROGETTI

La misura "Investimenti" di cui al presente bando si applica sul territorio della Regione Liguria. Sono ammessi esclusivamente progetti di durata annuale;

## 6. REQUISITI DEI BENEFICIARI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Il sostegno per gli Investimenti è concesso ai richiedenti operanti nel settore vitivinicolo che, alla data di presentazione della domanda di aiuto:

1. sono titolari di partita I.V.A.
2. sono iscritti al Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura con posizione attiva;
3. hanno costituito nel Sian un "Fascicolo aziendale elettronico" aggiornato e valido (tale requisito deve permanere per tutto l'iter istruttorio della domanda fino al pagamento del saldo e per tutto il periodo del vincolo quinquennale al quale è assoggettato il progetto realizzato e finanziato a saldo);
4. che hanno sede operativa sul territorio della Regione Liguria;
5. che ricadono in una delle seguenti casistiche:
  - a) le microimprese, le piccole e medie imprese così come definite ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, del titolo I dell'allegato della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003;
  - b) le imprese intermedie cui non si applica l'articolo 2, paragrafo 1, del titolo I dell'allegato della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003, che occupano meno di 750 persone o il cui fatturato annuo non supera i 200 milioni di euro;
  - c) le grandi imprese ovvero che occupano più di 750 dipendenti o il cui fatturato è superiore a 200 milioni di euro.
6. svolgono almeno una delle seguenti attività:
  - a) la produzione di mosto di uve ottenuto dalla trasformazione di uve fresche da esse stesse ottenute, acquistate, o conferite dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
  - b) la produzione di vino ottenuto dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve da esse stesse ottenute, acquistati o conferiti dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
  - c) l'elaborazione, l'affinamento e/o il confezionamento del vino conferito dai soci, e/o acquistato anche ai fini della sua commercializzazione; Sono escluse dal contributo le imprese che effettuano la sola attività di commercializzazione dei prodotti oggetto del sostegno;
  - d) la produzione di vino attraverso la lavorazione delle proprie uve da parte di terzi vinificatori qualora la domanda sia rivolta a realizzare ex novo un impianto di trattamento o una infrastruttura vinicola, anche ai fini della commercializzazione (vedi Punto 20 delle presenti disposizioni).
7. sono in regola con la normativa vigente in materia di dichiarazioni obbligatorie di cui al Reg. delegato (Ue) n. 2018/273 ed il Reg. di esecuzione UE n. 2018/274 alla data di presentazione della domanda di aiuto;
8. non sono soggetti ad esclusione dall'intervento investimenti (per rinuncia dopo il pagamento o mancata realizzazione, totale o parziale, delle opere nelle campagne precedenti);
9. non sono imprese in difficoltà (art. 5, paragrafo 2, 4° capoverso del regolamento (UE) 2021/2115) ai sensi della comunicazione della Commissione relativa a "Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà (GU C 249 del 31/07/2014 pag. 1).

Beneficiano dell'aiuto anche le organizzazioni interprofessionali come definite all'art. 157 del Reg. (Ue) n. 1308/2013 s.m.i., compresi i Consorzi di tutela riconosciuti autorizzati ai sensi dell'art. 41 della Legge 12 dicembre 2016 n.238, per la registrazione dei marchi collettivi delle denominazioni.

Sono invece escluse le imprese che effettuano la sola attività di commercializzazione dei prodotti oggetto del sostegno.

## 7. DOTAZIONE FINANZIARIA

La disponibilità finanziaria regionale, per la presente campagna vitivinicola, è definita dal decreto dipartimentale MASAF del 24 dicembre 2025, n. 693212, recante "Settore vitivinicolo -Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2026/2027" che prevede per la Regione Liguria una assegnazione finanziaria da destinare all'intervento settoriale "Investimenti", di euro **289.384,00**.

## 8. LIMITI DI SPESA

L'importo della spesa minima, pena la non ammissibilità della domanda, non può essere inferiore a **5.000,00 euro** mentre la spesa massima ammissibile non può superare **100.000,00 euro**;

## 9. INTENSITA' DEL SOSTEGNO

Il contributo è concesso a saldo ed è pari al **40%** della spesa effettivamente sostenuta (IVA esclusa) per le microimprese, le piccole e medie imprese.

Il contributo è ridotto al 20% della spesa effettivamente sostenuta (IVA esclusa) qualora l'investimento sia realizzato da una impresa classificabile come intermedia ovvero che occupi meno di 750 dipendenti o il cui fatturato annuo sia inferiore ai 200 milioni di euro.

Il contributo è ridotto al 19% della spesa effettivamente sostenuta (IVA esclusa) qualora l'investimento sia realizzato da una impresa classificabile come grande ovvero che occupi più di 750 dipendenti o il cui fatturato è superiore a 200 milioni di euro.

## 10. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili esclusivamente le spese riferite all'acquisto di macchine, attrezzature e contenitori nuovi per la vinificazione delle uve e la lavorazione, stoccaggio e commercializzazione dei prodotti vitivinicoli, indicati al successivo punto "**Catalogo degli investimenti**".

L'investimento proposto deve essere strettamente ed esclusivamente correlato all'attività vitivinicola dell'impresa e deve avere come scopo finale l'aumento della competitività dell'Azienda richiedente nell'ambito esclusivo dei prodotti vitivinicoli di cui all'allegato VII – parte II regolamento (UE) n. 1308/2013.

## 11. CATALOGO DEGLI INVESTIMENTI

Di seguito si riporta il catalogo degli Investimenti (codifica delle Azioni, Interventi, Sottointerventi, e relativa descrizione) ammessi all'aiuto in Regione Liguria per la misura Investimenti per la campagna 2026/2027 e riportati sull'applicativo SIAN per la presentazione delle domande di aiuto.

Gli investimenti ammessi all'aiuto nella Regione Liguria, e le relative descrizioni, sono articolati per:

**Azioni (A) - Interventi (B) - Sotto interventi (C)**

A ciascuna Azione della successiva lista A, identificata con specifico codice, corrisponde un Intervento e relativo codice nella lista B degli Interventi e quindi un Sotto intervento e relativo codice della lista C.

<b>A. AZIONI</b> (Codice Azione - Descrizione Azione)			
<b>001</b> - PRODUZIONE DI PRODOTTI VITIVINICOLI (DALLA LAVORAZIONE DELLE UVE ALL'IMBOTTIGLIAMENTO E ALL'ETICHETTATURA DI VINO IN CANTINA)			
<b>B. INTERVENTI</b> (Codice Azione - Codice Intervento - Descrizione intervento)			
<b>001 - 005</b> ACQUISTO DI NUOVE MACCHINE E ATTREZZATURE. COMPRESI I PROGRAMMI INFORMATICI			
<b>C. SOTTOINTERVENTI</b> (Codice Azione - Codice Intervento - Codice Sotto intervento - Descrizione Sotto intervento)			
<b>Cod. Azione</b>	<b>Cod. Intervento</b>	<b>Cod. SottoInt.</b>	<b>Descrizione SottoIntervento</b>
001	005	002	STRUMENTI PER LE ANALISI QUANTITATIVE E QUALITATIVE
001	005	003	DIRASPATRICE, PIGIATRICE E DIRASPAPIGIATRICE
001	005	005	PRESSA
001	005	006	SGRONDATORE
001	005	007	POMPA DI VINACCE
001	005	010	SISTEMI PER IL CONTROLLO DELLA TEMPERATURA DI FERMENTAZIONE E RIMONTAGGIO
001	005	011	IMPIANTI DI FILTRAZIONE
001	005	013	SEDIMENTAZIONE, CHIARIFICAZIONE, FLOTTATORI E CENTRIFUGHE
001	005	016	POMPE NASTRI E CONVOGLIATORI
001	005	018	FRIGORIFERI
001	005	019	REFRIGERATORI, TUBO IN TUBO, FASCIO TUBIERO, A PIASTRE
001	005	021	CARRELLI TRASPORTATORI, CARRELLI ELEVATORI, CESTELLI, GIROPALLET, MULETTI

<b>Cod. Azione</b>	<b>Cod. Intervento</b>	<b>Cod. Sottoint.</b>	<b>Descrizione Sottointervento</b>
001	005	022	BARILI / SERBATOI PER VINIFICAZIONE E DI VINO DI STOCCAGGIO / INVECCHIAMENTO, FATTI DI LEGNO (INCL. BARRIQUES) / CEMENTO / ACCIAIO / FIBRA DI POLIESTERE E ACCIAIO
001	005	024	SERBATOI PER LA MACERAZIONE CARBONICA
001	005	028	MACCHINARI / ATTREZZATURE PER LO STOCCAGGIO E LA CONSERVAZIONE DEI PRODOTTI VITIVINICOLI
001	005	029	AUTOCLAVI, RIEMPITRICI ISOBARICHE
001	005	030	AGITATORE MOBILE
001	005	032	DEPALLETIZZATORE, SCIAQUATRICE, LAVATRICE, RIEMPITRICE, CAPSULATRICE
001	005	033	TAPPATRICI
001	005	034	ATTREZZATURA TECNICA MOBILE DI IMBOTTIGLIAMENTO E DI CONDIZIONAMENTO
001	005	037	APPARECCHIATURE INFORMATICHE E PROGRAMMI FINALIZZATE AL CONTROLLO DI APPARECCHIATURE TECNOLOGICHE PER LAVORAZIONE, STOCCAGGIO E MANIPOLAZIONE PRODOTTO
001	005	042	LINEA D'IMBOTTIGLIAMENTO COMPRESO LA MICROFILTRAZIONE
001	005	047	IMPIANTI DI LAVAGGIO E/O SANIFICAZIONE CONTENITORI UVE E SERBATOI E BOTTI IN LEGNO
001	005	051	IMPIANTO PRODUZIONE AZOTO

Cod. Azione	Cod. Intervento	Cod. Sottoint.	Descrizione Sottointervento
001	005	065	CASSONI PER STOCCAGGIO BOTTIGLIE E MACCHINE PER REMUAGE AUTOMATICO
001	005	165	SERBATOI, CONTENITORI DI QUALSIASI TIPOLOGIA E MATERIALE ESCLUSO IL LEGNO COMPRESI ANCHE DI TASCHE DI RAFFREDDAMENTO E/O RISCALDAMENTO
001	005	171	CONTENITORI PER STOCCAGGIO BOTTIGLIE VINO E VINO SPUMANTE

## 12. SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili a contributo le spese riferite a:

- spese sostenute al di fuori del periodo di eleggibilità;
- IVA, eccetto nel caso di soggetti con IVA non recuperabile quando essa sia effettivamente e definitivamente a carico dei beneficiari, in quanto non soggetti passivi d'imposta ovvero prestatori di servizi esclusivamente esenti iva, come dimostrato da attestazione rilasciata da un esperto contabile certificato o un revisore dei conti. Non rientrano in tale eccezione i soggetti imprenditori agricoli in regime di esonero, regime speciale in compensazione, forfettari etc.;
- altre imposte e tasse;
- acquisto di macchine e attrezzature usate;
- spese per lavori in economia;
- spese per caparre e acconti, se sostenute prima della presentazione della domanda informatizzata. L'importo di queste spese deve essere indicato nella domanda di pagamento di saldo, ma non deve essere richiesto a contributo;
- spese di consulenza qualora non strettamente connesse con il progetto realizzato;
- semplici investimenti di sostituzione, in modo da garantire che gli investimenti nell'ambito della misura relativa alla catena di trasformazione conseguano l'obiettivo ricercato, ossia il miglioramento in termini di adeguamento alla domanda del mercato e di maggiore competitività;
- investimenti finalizzati all'adeguamento a normative vigenti al momento della presentazione della domanda, i cui eventuali termini di adeguamento siano scaduti (ad esempio, ambientali di sicurezza sul lavoro, igienico-sanitari);
- opere di manutenzione ordinaria, riparazioni;
- demolizioni/rimozioni di materiale in caso di opere edili;
- opere provvisorie per l'esecuzione del progetto (es impalcature etc.);
- spese di noleggio;
- spese per acquisto di attrezzature itineranti o gazebo rimovibile;
- spese per leasing;
- spese amministrative, di personale ed oneri sociali a carico del richiedente del contributo;
- spese di perfezionamento e costituzione di mutui/prestiti;

- oneri riconducibili a revisione prezzi o addizionali per inflazione;
- attrezzature e materiale di consumo vario di breve durata e/o monouso;
- viaggi, spese trasporto uve;
- spese per brochure, opuscoli;
- interessi passivi, i costi indiretti e gli oneri assicurativi;
- spese per garanzie bancarie o assicurative;
- qualsiasi altra spesa non strettamente coerente con la finalità dell'azione che si intende realizzare;
- spese non oggetto di ammortamento poliennale;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti dai beneficiari per il finanziamento dell'investimento;
- indennità corrisposte dal beneficiario a terzi per espropri, frutti pendenti etc...
- spese tecniche e spese generali;

### 13. PERIODO DI ELEGGIBILITA' DELLE SPESE ED ALTRI CRITERI

Le spese ammissibili sono quelle sostenute nel periodo successivo alla data di presentazione informatica della domanda di aiuto ed entro il **31 maggio 2027**.

La spesa deve essere unicamente ed integralmente sostenuta dal beneficiario in prima persona e la documentazione relativa alla tracciabilità dei pagamenti deve essere presentata in forma completa ed allegata alla domanda di pagamento di saldo.

Le spese per la realizzazione dell'investimento dovranno essere sostenute, così come le fatture ad esse correlate dovranno essere emesse, inderogabilmente dal giorno successivo alla data del rilascio telematico della domanda di aiuto ammessa al finanziamento ed entro e non oltre i termini di presentazione delle domande di pagamento saldo (eleggibilità della spesa).

Tutti i titoli di spesa devono essere datati entro il periodo di esecuzione del progetto e interamente quietanzati (data della valuta).

### 14. CRITERI RELATIVI ALLE FATTURE E AI DOCUMENTI DI TRASPORTO

Nelle fatture dovrà essere indicato:

- la singola spesa sostenuta nel dettaglio, riconducibile al bene acquistato e per la quale si chiede il contributo;
- il codice identificativo (numero della matricola od altra informazione utile alla identificazione immediata del bene oggetto dell'investimento);
- I dati di riferimento del documento di trasporto (se emessi);
- la dicitura che permette di rilevare che la fattura è oggetto di rendicontazione nell'ambito del finanziamento unionale previsto per gli Investimenti: "**Regolamento (UE) 2021/2115 art. 58 par.1 lett. b) - Investimenti Camp.2026/2027**";
- il Codice Unico di Progetto (CUP) attribuito con il decreto di finanziabilità.

L'importo indicato nelle fatture di acconto può non essere dettagliato per singolo bene, purché faccia riferimento al preventivo o alla conferma d'ordine. Nella fattura di saldo tutti gli importi devono essere dettagliati per singolo bene acquistato per la realizzazione del progetto. Le fatture devono essere state emesse in data successiva a quella del rilascio telematico della domanda di aiuto ammessa al finanziamento, ed entro e non oltre la data di presentazione della domanda di pagamento di saldo, pena la non ammissibilità delle stesse.

Le fatture dovranno essere state emesse con dicitura riferita al regolamento ed alla

campagna di riferimento. Dovrà, inoltre, essere indicato il codice identificativo del bene acquistato matricola (qualora prevista dalle normative vigenti).

Per i beni che non hanno obbligo di matricola (es. contenitori in metallo per stoccaggio bottiglie) il costruttore/venditore o tecnico, che firma la relazione finale, dovrà rilasciare specifica dichiarazione in merito oltre all'indicazione della marca del modello. Nel caso in cui il codice identificativo del bene sia stato riportato esclusivamente sul documento di trasporto, quest'ultimo dovrà essere allegato alla fattura di saldo.

Qualora la fattura non dovesse riportare la descrizione richiesta, pena la non ammissibilità della spesa collegata, è consentita l'integrazione elettronica della fattura, da unire e conservare all'originale della stessa, da effettuare con le modalità indicate, seppur in tema di inversione contabile, nella circolare Agenzia delle Entrate (ADE) 13/E/2018 e richiamata anche nella circolare n. 14/E/2019; pertanto per l'integrazione delle fatture elettroniche prive della predetta dicitura, dovrà essere eseguita attraverso la procedura prevista nelle suddette circolari dell'ADE.

#### **DOCUMENTI DI TRASPORTO**

I dati dei documenti di trasporto saranno indicati dal venditore del bene sulla fattura elettronica. Sarà cura del beneficiario accertarsi della corretta indicazione dei dati nella fattura elettronica ("Regolamento (UE) 2021/2115 art 58 par.1 lett. b) - Investimenti - Camp.2026/2027").

Il DDT è necessario che sia sempre allegato alla fattura differita (TD24) in quanto è l'unico documento che permetterà di accertare quando realmente è stato consegnato al destinatario attraverso la data di inizio trasporto. Il documento di trasporto si riterrà corretto quando riporta la firma del conducente e la firma del destinatario.

Ai fini di una verifica puntuale della consegna dei beni nei casi di fattura differita il DDT dovrà sempre essere allegato alla fattura anche se quest'ultima riporta gli estremi della data di emissione e del numero di emissione.

Dai suddetti documenti dovrà essere evidente che il bene, mobile/immobile riconducibile alla realizzazione del progetto ammesso all'aiuto, sia stato consegnato ed installato/collocato, presso i locali dell'Azienda del beneficiario, in data successiva alla data di presentazione telematica della domanda di aiuto ed entro e non oltre i termini di presentazione della domanda di saldo.

Non è ammessa la consegna in conto visione, a nessun titolo e per nessuna eccezione, se effettuata in periodi non corrispondenti alle suddette date. Il riscontro di consegne eseguite in date non corrispondenti ai suddetti termini comporta, inderogabilmente, la non ammissibilità della spesa riconducibile al bene mobile/immobile la cui data risulta fuori termine.

#### **15. MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DELLE SPESE**

La spesa si intende realmente effettuata solo se sostenuta nel periodo di eleggibilità tramite l'emissione di titolo di pagamento e se rintracciabile sulle scritture contabili del conto corrente bancario, o postale, intestato al soggetto beneficiario opportunamente inserito e validato nel Fascicolo aziendale.

Al fine di una corretta ed immediata tracciabilità delle spese sostenute è auspicabile, che tutti i pagamenti, riconducibili a tutte le transazioni effettuate per la realizzazione del progetto ammesso all'aiuto, siano state effettuate da un unico conto corrente.

La spesa deve essere unicamente ed integralmente sostenuta dal beneficiario in prima persona e la documentazione relativa alla tracciabilità dei pagamenti deve essere

presentata in forma completa ed allegata alla domanda di pagamento di saldo.  
Il pagamento delle spese deve avvenire esclusivamente tramite:

- bonifico
- Ri.BA.,
- carta di credito

Qualsiasi altra forma di pagamento non autorizzata (es: assegno bancario, assegno circolare, vaglia postale, contanti etc.) rende la spesa sostenuta non ammissibile al contributo. Il conto corrente (codice IBAN) indicato nella domanda di pagamento non potrà essere modificato fino all'avvenuto accredito del contributo finanziato. Il conto corrente, in ogni caso, dovrà essere validato nel Fascicolo aziendale.

La documentazione rilasciata dall'Istituto di credito dovrà essere allegata alla pertinente fattura.

In generale, nelle transazioni, nello spazio della causale devono essere riportati data dell'operazione, data della valuta, data della fattura di riferimento e, se ritenuto necessario, descrizione sintetica della fornitura atta a identificare il bene.

## **16. EVENTUALI ULTERIORI RISORSE**

Nel caso in cui le richieste eccedessero la disponibilità finanziaria della misura è possibile che la dotazione finanziaria assegnata al bando venga aumentata a seguito di rimodulazioni effettuate dalla Regione Liguria tra le misure del Piano Strategico Nazionale 2023/2027 - settore vitivinicolo o di ulteriori risorse assegnate dal MASAF.

## **17. SCADENZE IMPOSTATE NEL BANDO**

Le scadenze riportate nel presente bando possono essere variate a seguito di eventuali proroghe concesse dal MASAF.

## **18. VINCOLI DELL'INVESTIMENTO**

Gli investimenti devono essere localizzati nel territorio della Regione Liguria.

L'investimento proposto deve essere strettamente ed esclusivamente correlato all'attività vitivinicola dell'impresa e deve avere come scopo finale l'aumento della competitività dell'Azienda richiedente nell'ambito esclusivo dei prodotti vitivinicoli di cui all'allegato VII – parte II regolamento (UE) n. 1308/2013.

Ai sensi dell'articolo 11 del Reg. UE 2022/126, paragrafo 1, lett. b), l'investimento, oggetto del contributo, deve mantenere, per almeno cinque anni dalla data di pagamento del saldo, il vincolo di destinazione d'uso, la natura e le finalità specifiche per le quali è stato realizzato, con divieto di alienazione, cessione e trasferimento a qualsiasi titolo, ivi compreso il noleggio/affitto del bene, salvo cause di forza maggiore e circostanze eccezionali, non prevedibili al momento della presentazione della domanda di aiuto e/o della domanda di pagamento saldo.

Come previsto nelle Istruzioni operative dell'OP Agea n. 75/2025, premesso quanto sopra, al fine di uniformare l'estrazione del campione da sottoporre a controllo, la cessazione del vincolo quinquennale avverrà nel mese di luglio del quinto anno assoggettato al vincolo. Il periodo quinquennale sarà calcolato prendendo in considerazione l'esercizio finanziario di riferimento nel quale deve essere presentata la domanda di pagamento di saldo.

Ai fini della ammissibilità al contributo, ogni singolo bene mobile/immobile, destinato alla

realizzazione del progetto ad Investimenti per il quale si chiede l'accesso all'aiuto, dovrà risultare installato/collocato (come attestato dalla data indicata nei documenti di trasporto) presso i locali dell'Azienda in data successiva al rilascio telematico della domanda di aiuto ed entro e non oltre i termini di presentazione della domanda di pagamento di saldo in conformità ai termini disposti per la presentazione delle domande di pagamento saldo stesse. Non sono ammesse al contributo le spese sostenute per beni collocati presso le Aziende in "conto visione" in date non corrispondenti ai periodi sopra indicati.

Se dai controlli amministrativi ed in loco il Settore Ispettorato agrario regionale riscontra il mancato rispetto alle suddette tempistiche per un determinato investimento, lo stesso non potrà essere ammesso al pagamento del contributo.

Non sono ammessi a contributo interventi che ricevono o abbiano ricevuto altri contributi pubblici o che si configurino come investimenti di mera sostituzione di beni mobili e/o immobili preesistenti che non comportino un miglioramento degli stessi. Parimenti, non sono ammessi al sostegno gli interventi che beneficiano o hanno beneficiato di un sostegno ai sensi dell'articolo 58 paragrafo 1, lettera k) del regolamento.

## 19. IDENTIFICAZIONE DEI BENI ACQUISTATI

Tutti i beni acquistati, riconducibili al progetto ammesso al finanziamento, devono essere identificati mediante un contrassegno indelebile e non asportabile (marchio a fuoco, vernice indelebile, targhetta metallica o di plastica) che riporti i riferimenti della campagna e della normativa unionale che prevede il sostegno;

Nel dettaglio:

**"Regolamento (UE) 2021/2115 art 58 par.1 lett. b) - Investimenti Camp.2026/2027"**.

Tale identificazione è a cura del beneficiario che dovrà apporre il contrassegno entro il termine di presentazione della domanda di saldo. Unica eccezione, alla suddetta disposizione, può essere prevista nei casi in cui sia materialmente impossibile apporre un contrassegno indelebile e non asportabile al bene (esempio minuterie e simili). In tal caso dovrà essere fornita evidenza dettagliata e puntuale del bene, sia nel preventivo e sia nella fattura;

## 20. ACQUISTO DI ATTREZZATURE PER LA REALIZZAZIONE EX NOVO DI UN IMPIANTO DI TRATTAMENTO O UNA INFRASTRUTTURA VINICOLA

Possono essere acquistate attrezzature destinate a cantine non ancora in attività al momento della presentazione della domanda di aiuto ma che saranno realizzate ex novo e rese attive nell'arco temporale del presente bando. In tali casistiche deve essere presentata in allegato alla domanda di aiuto, apposita dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 445/2000, firmata dallo stesso richiedente o da un tecnico competente.

La presentazione dei titoli abilitativi all'operatività della cantina richiesti dalla normativa vigente, deve avvenire entro **30 giorni** dalla data di notifica della comunicazione di finanziabilità della domanda di aiuto, e comunque inderogabilmente entro e non oltre il termine di presentazione della domanda di pagamento saldo, pena la decadenza ed applicazione delle eventuali penalità;

## 21. CRITERI DI PRIORITÀ

Nel caso in cui le disponibilità finanziarie siano insufficienti a finanziare tutte le domande presentate, verrà fatta una graduatoria applicando i seguenti criteri di priorità, indicati dal richiedente (utilizzando il modulo **LIG.2**), con i rispettivi punteggi:

<b>Criterio di priorità</b>	<b>punti</b>
Azienda con produzioni vitivinicole D.O.P. o I.G.P. superiori al 70% della produzione totale dell'impresa	<b>1</b>
Titolare o legale rappresentante con un'età compresa tra i 18 e i 40 anni al momento della presentazione della domanda	<b>1</b>

In caso di parità di punteggio viene data priorità al Titolare/legale rappresentante più giovane.

L'attribuzione del punteggio si basa sui criteri posseduti dal richiedente al momento di presentazione della domanda di aiuto.

I criteri di priorità sono stati individuati con D.G.R. n. 143 del 30.04.2026 tra quelli elencati nel PSP 2023-2027 al punto 7 della scheda "Investimenti" come previsto dall'articolo 2, comma 5 del DM n. 635212 del 2 dicembre 2024:

## **22. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE E RILASCIO DELLE DOMANDE DI AIUTO**

È ammessa la presentazione, da parte del richiedente, di una sola domanda di aiuto.

Le domande di aiuto per beneficiare del premio devono essere rilasciate informaticamente tramite l'applicativo Sian dalla data di approvazione del presente bando ed entro e non oltre il termine del **15 giugno 2026** e devono essere altresì inviate a Regione Liguria-Settore Ispettorato agrario regionale, all'indirizzo PEC:

**protocollo@pec.regione.liguria.it** oppure inviate in forma cartacea con raccomandata A/R o consegnate a mano entro **10 giorni** dal termine ultimo di presentazione della domanda informatica, corredate dalla relativa documentazione e specificando nell'oggetto la sede competente per territorio.

La trasmissione della domanda è accompagnata da un elenco di dettaglio (Modulo Lig.1). Tali date possono essere oggetto di proroghe solo se disposte e autorizzate dal MASAF.

Non saranno ammesse domande presentate con qualsiasi altro mezzo al di fuori della procedura telematica resa disponibile, da parte dell'OP Agea, mediante il portale SIAN o pervenute oltre i termini sopra indicati. L'applicativo per la presentazione delle domande di aiuto, predisposto in ambito SIAN, non permetterà la compilazione delle stesse oltre i termini sopra disposti, salvo eventuali citate proroghe disposte ed autorizzate dal MASAF.

## **23. SOGGETTI ABILITATI ALLA COMPILAZIONE E TRASMISSIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO TRAMITE PORTALE SIAN.**

Il richiedente/beneficiario deve presentare la domanda in forma telematica, sul portale Sian, secondo una delle seguenti modalità:

- a) per il tramite di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (CAA) accreditato dall'OP Agea, previo conferimento di un mandato;
- b) con l'assistenza di un libero professionista, munito di opportuna delega per la

presentazione della domanda appositamente conferita dalle aziende, accreditato dalla Regione;

c) mediante registrazione nel sistema informativo (utente qualificato).

I mandati e le deleghe di cui ai precedenti punti sono registrati sul portale Sian. Il libero professionista deve essere in possesso delle credenziali di accesso all'area riservata del portale del SIAN ed autorizzato dal responsabile delle utenze regionali alla fruizione dei servizi;

L'attivazione della delega comporta che le domande dei richiedenti deleganti non potranno essere inserite da altri operatori.

La fruibilità di tale servizio, nonché l'accesso al dominio dei dati e delle informazioni contenute nel Fascicolo aziendale, sono garantiti attraverso le funzionalità rese disponibili alla Regione sul portale del Sian (Gestione deleghe).

I CAA hanno l'obbligo di archiviare e rendere disponibili per i controlli, l'originale della domanda presentata dal richiedente.

#### **Impegni obblighi e vincoli del richiedente**

Il richiedente che sottoscrive la domanda di aiuto deve:

- a) comunicare le eventuali variazioni al Fascicolo aziendale, che abbiano modificato lo stato dell'azienda, con riflessi sull'oggetto della domanda;
- b) integrare la domanda stessa, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto potrà essere eventualmente disposto dalla normativa unionale, nazionale e regionale;
- c) identificare gli investimenti (VEDI Punto 19);
- d) realizzare ed ultimare il progetto ammesso all'aiuto e presentare la domanda di pagamento di saldo **INDEROGABILMENTE** entro e non oltre i termini, pena l'esclusione dal sostegno Investimenti per un periodo pari a tre anni;
- e) di mantenere per i cinque anni, dalla data di presentazione della domanda di pagamento del saldo finale, gli investimenti realizzati e acquistati nell'ambito dell'intervento e di rispettare il vincolo di destinazione d'uso, la natura e le finalità specifiche per le quali è stato realizzato e finanziato, con divieto di alienazione, cessione, locazione e/o trasferimento a qualsiasi titolo, ivi compreso il noleggio/affitto del bene;
- f) per le eventuali modifiche del progetto, rispetto a quanto approvato inizialmente, rispettare le procedure definite negli appositi paragrafi dedicati alle varianti e modifiche minori, pena la non ammissibilità della modifica apportata e della spesa ad essa correlata.

Inoltre, nella domanda il richiedente deve:

- fare riferimento alla specifica DRA riportandone numero identificativo e data dell'atto di emanazione;
- dichiarare l'impegno alla conclusione del progetto e presentazione della domanda di pagamento saldo entro e non oltre il 31 maggio 2027.

#### **Dichiarazioni**

Il richiedente/beneficiario, con la presentazione della domanda di aiuto deve dichiarare:

- 1- che gli investimenti oggetto della domanda non costituiscono mera sostituzione di quanto già presente in azienda fornendo la motivazione a supporto tramite libro degli inventari/layout;

- 2- di consentire all'autorità competente per le attività di ispezione previste, l'accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'impresa e alle proprie sedi, nonché a tutta la documentazione che sarà ritenuta necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- 3- che per la realizzazione degli interventi, anche parzialmente, non ha ottenuto, al medesimo titolo, contributi da altri enti pubblici o beneficiario di regimi di aiuto nazionali (cfr. paragrafo 4.7.3 del PSP), che non ha beneficiato e non beneficerà del sostegno previsto all'articolo 58 paragrafo 1, lettera k) del regolamento (UE) n. 2021/2115 e nell'ambito di regolamento per quanto finanziato con il FEASR;
- 4- di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003 e dell'art. 13 GDPR 679/16, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese;
- 5- di avere preso atto delle condizioni e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la sottoscrizione della domanda di aiuto ai sensi del DPR 445/00 e s.m.i.;
- 6- di essere consapevole che, in caso di dichiarazioni non veritiere o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali nonché della decadenza del contributo concesso, come previsto dagli artt. 75 e 76 del citato DPR n. 445/2000 e s.m.i.;
- 7- di garantire il possesso delle risorse tecnico-professionale. La dichiarazione dovrà essere redatta in rapporto alla tipologia e complessità del progetto da realizzare. Per i progetti complessi, la capacità tecnico professionale può essere dimostrata dalle risorse umane e tecniche di cui si avvale il richiedente per la realizzazione del progetto stesso, inoltre, si potrà fare riferimento anche alla eventuale esperienza assunta dal richiedente nell'ambito della realizzazione di progetti di pari complessità. Dalla dichiarazione si deve evincere che il richiedente dispone di un'adeguata organizzazione tecnica propedeutica alla realizzazione ed al completamento dell'investimento;
- 8- di possedere le risorse economiche-finanziarie tali da permettere la realizzazione ed il completamento dell'investimento proposto, nei termini previsti. Inoltre, deve essere dimostrata la capacità di far fronte alla gestione amministrativa e contabile del progetto, ovvero avere le caratteristiche per definire e conseguire gli obiettivi ed i risultati del progetto d'investimento. La capacità amministrativa può essere dimostrata tramite, ad esempio, la qualità delle risorse umane, le caratteristiche dell'organizzazione, la solidità dei sistemi di gestione e controllo, la qualità del proprio ess management, la puntualità ed affidabilità nella realizzazione di progetto finanziati in annualità precedenti;
- 9- correlato al punto precedente: di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria concordato preventivo, ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né di avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti. Tale condizione deve permanere fino alla completa realizzazione del progetto ammesso al finanziamento, pena la revoca dell'aiuto concesso;
- 10- di avere presentato nei termini previsti le Dichiarazioni obbligatorie ai sensi dei regolamenti (UE) n. 2018/273 s.m.i. e (UE) n. 2018/274 s.m.i., nell'ultima campagna, ovvero, di impegnarsi alla presentazione delle stesse nel caso in cui i termini per la suddetta presentazione non siano scaduti al momento della presentazione della domanda di aiuto;
- 11- di ricadere in una delle condizioni di esonero dalla presentazione delle già menzionate dichiarazioni obbligatorie, ovvero di non aver presentato dette dichiarazioni per cause di forza maggiore e circostanze eccezionali;
- 12- di essere a conoscenza che la mancata presentazione della domanda di pagamento del saldo, ossia la mancata presentazione della istanza di rinuncia all'aiuto nei trenta

giorni che precedono il termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento di saldo, comporta l'applicazione di una penale pari a tre anni di esclusione dall'intervento Investimenti.

13- di non essere impresa in difficoltà (dichiarazione).

#### 24. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AIUTO

Ai fini della richiesta di contributo le aziende compilano la domanda, corredata dalle dichiarazioni allegate alle istruzioni operative di AGEA e le ulteriori dichiarazioni secondo i moduli **LIG.1**, **LIG.2**; **LIG.3** allegati al presente bando. L'elenco degli allegati da presentare è così riepilogato:

Denominazione allegato	Documento richiesto
MODULO RIEPILOGATIVO DI TRASMISSIONE DEI DOCUMENTI	Modulo LIG.1
a) la forma giuridica dell'impresa richiedente.	Dato dichiarato nel modulo LIG.2
b) allegato per la dichiarazione delle P.M.I.	Allegato 1) AGEA
c) i punteggi richiesti ai fini della graduatoria.	Modulo LIG.2
d) il piano degli investimenti e la loro localizzazione.	Modulo LIG.2
e) allegato per la dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla Camera di commercio redatta da rappresentante legale.	Allegato a) AGEA, Allegato b) AGEA
f) dichiarazione sostitutiva relativa ai familiari conviventi.	Allegato c) AGEA
g) allegato per la dichiarazione in merito alla conduzione, ovvero non conduzione, a qualsiasi titolo, dei terreni agricoli.	Allegato 2) AGEA
h) l'assenso della proprietà dimostrante la disponibilità delle strutture in cui le attrezzature vengono collocate (nel caso di strutture non di proprietà) per un periodo di durata maggiore dell'impegno quinquennale a partire dalla presentazione della domanda di pagamento del saldo; qualora la durata l'atto stesso non copra l'impegno quinquennale previsto, va compilato e presentato.	Modulo LIG.3
i) per le imprese senza obbligo di bilancio: <b>l'indicazione dell'importo fatturato</b> negli ultimi due anni per comprovare la tipologia di impresa dichiarata dal richiedente. Oppure per aziende con obbligo di bilancio: <b>copia dell'estratto degli ultimi due bilanci</b> depositati dai quale si evince la tipologia di impresa del richiedente.	dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/00  copia dell'estratto degli ultimi due bilanci depositati
j) (solo nel caso di acquisto di attrezzature per realizzazione ex novo di un impianto di	Titoli abilitativi la realizzazione (es. Permesso

trattamento o una infrastruttura vinicola in cui sono previste opere strutturali)	a costruire, Comunicazioni di Inizio Lavori Asseverata (C.I.L.A.), Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.), etc.)  (Nel caso non ancora presenti), Dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art.46-47 e 76 del D.P.R 445/00 di ricadere in tale casistica; In tal caso la documentazione specifica va comunque presentata entro e non oltre il termine di presentazione della domanda di pagamento del saldo
k) documentazione relativa al possesso di <b>sufficienti risorse finanziarie</b> di cui alla lettera g) paragrafo 10.3 delle Istruzioni operative Agea;	Modulo LIG.5
l) dichiarazione che l'impresa non sia una impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 5, paragrafo 2, 4° capoverso del regolamento (UE) 2021/2115.	Autocertificazione sensi dell'art 47 del DPR 445/2000 relativa alla verifica di impresa in difficoltà rilasciata, ove previsto, dal professionista competente o dal rappresentante legale della ditta, o soggetto responsabile della tenuta della contabilità. - <b>Allegato 3) AGEA;</b>
m) <b>relazione tecnico-economica</b> ai fini della descrizione dell'investimento di cui al paragrafo 10.3 lettera i) delle Istruzioni operative Agea;	Modulo LIG.2
n) <b>Layout aziendale:</b> planimetria con l'esatta ubicazione di ogni singolo investimento all'interno dell'ambiente di destinazione (paragrafo 10.3 lettera j delle Istruzioni operative Agea); nel Layout saranno indicati: <ul style="list-style-type: none"> <li>• la localizzazione (comune e indirizzo)</li> <li>• gli estremi catastali (foglio, particella) del fabbricato oggetto d'intervento.</li> <li>• Le preesistenti attrezzature lettera j) paragrafo 10.3 delle Istruzioni operative Agea. Le attrezzature mobili se non</li> </ul>	Layout aziendale

rappresentate graficamente possono essere riportate nell' inventario;	
o) per le Aziende obbligate dalla normativa civilistica e fiscale alla tenuta di redigere l'inventario: inventario dei beni aziendali (per le attrezzature, marca e modello, per le cisterne/silos, numero e capacità, per le botti e barrique, capacità e numero);	Inventario dei beni aziendali
p) presentazione di tre <b>preventivi confrontabili</b> tra loro e resi da ditte offerenti specializzate ed indipendenti così come specificato al paragrafo 10.3 lettera m) delle Istruzioni operative Agea;	Preventivi comprensivi di lettera di richiesta inviata ad ogni singolo fornitore, in data antecedente alla presentazione della domanda di aiuto, ricevuta della PEC d'invio della richiesta (o altra documentazione comprovante).
q) Quadro di raffronto preventivi;	Modulo LIG.4
r) <b>dichiarazione di unicità del bene</b> in caso non sia possibile reperire tre preventivi (vedi punto 26 -Unicità del bene);	Dichiarazione di unicità del bene
s) in caso di ricorso ai preventivi, il richiedente dovrà inoltre presentare ai sensi del DPR n. 445/2000 art. 46 e 47: <ul style="list-style-type: none"> <li>- dichiarazione che attesti che non vi siano collegamenti tra l'Azienda che richiede l'accesso all'aiuto e la ditta offerente, ovvero che non abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;</li> <li>- dichiarazione che attesti che la scelta del preventivo è avvenuta in base ad una attenta analisi di mercato e della competitività dei costi in esso indicati;</li> <li>- dichiarazione che attesti che la scelta della ditta offerente è avvenuta in base ai controlli sulla sua affidabilità, sulle condizioni di vendita e sui tempi di spedizione e consegna;</li> </ul> <p>lettera r) paragrafo 10.3 delle Istruzioni operative Agea;</p>	Autocertificazione sensi dell'art 47 del DPR 445/2000
t) Monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e soggetti terzi	Modulo LIG.6
u) <b>copia del documento d'identità</b> in corso di validità del richiedente.	

**Riepilogo moduli da allegare:**

Modulo LIG.1) Trasmissione documentazione cartacea della domanda di aiuto	In allegato al presente bando
Modulo LIG.2) Relazione tecnico-economica	In allegato al presente bando
Modulo LIG.3) Strutture non di proprietà	In allegato al presente bando
Modulo LIG.4) Confronto preventivi	In allegato al presente bando
Modulo LIG.5) Facsimile Dichiarazione Banca	In allegato al presente bando
Modulo LIG.6) Monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e soggetti terzi	In allegato al presente bando
Allegato 1) AGEA - Dichiarazione PMI	Da scaricare al link: <a href="https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/contributi-per-la-viticultura.html">https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/contributi-per-la-viticultura.html</a>  Ed entrando nella scheda del bando "Campagna 2026/2027".
Allegato 2) AGEA - Dichiarazione terreni agricoli	
Allegato 3) AGEA - Dichiarazione impresa in difficoltà	
Allegato a) AGEA - Modello per ditta individuale	
Allegato b) AGEA - Modello per società	
Allegato c) AGEA - Modello familiari conviventi	

Gli allegati *Allegato a) AGEA* e *Allegato b) AGEA* sono tra di loro alternativi.

**25. SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO**

Completata la fase di compilazione della domanda di aiuto da parte dell'utente abilitato, è possibile effettuare la stampa definitiva e – previa sottoscrizione da parte del titolare o del legale rappresentante dell'azienda, nelle forme previste dall' art.38 del DPR 445/2000 e, in allegato copia del documento di riconoscimento in corso di validità - rilasciarla con l'attribuzione del numero di protocollo dell'OP Agea e relativa data di presentazione.

La domanda di aiuto deve essere obbligatoriamente sottoscritta dal richiedente prima del rilascio telematico. La domanda priva di sottoscrizione è da ritenersi inesistente ai fini della richiesta dell'aiuto e dell'assunzione degli impegni propedeutici all'erogazione e viene dichiarata irricevibile.

Con la sottoscrizione della domanda, il richiedente dichiara di aver letto e di assumersi in pieno la responsabilità, ai sensi del DPR 445/00, per tutte le dichiarazioni, vincolo, impegni ed obblighi in essa indicati. Il richiedente, pertanto, si assume ogni responsabilità di quanto dichiarato nella medesima domanda, e verrà ritenuto responsabile dell'eventuale falsa dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000. Solo con la fase del rilascio la domanda si intende effettivamente presentata all'OP Agea: la sola stampa della

domanda non costituisce presentazione della domanda stessa all'OP Agea e non sono ritenute ricevibili. Il manuale utente per la compilazione telematica della domanda di aiuto è disponibile nell'area riservata del Portale Sian ([www.sian.it](http://www.sian.it)).

La firma autografa del richiedente/Rappresentante legale sul modello cartaceo può essere sostituita con la firma digitale, Nel caso di sottoscrizione digitale anche la firma dell'operatore che ha compilato la domanda (CAA/LP) deve apporre la propria firma in modalità digitale.

## 26. CRITERI RELATIVI ALLA PRESENTAZIONE DEI PREVENTIVI

Devono essere presentati tre preventivi confrontabili tra loro e resi da ditte offerenti specializzate ed indipendenti.

È necessaria la formalizzazione della richiesta di ogni singolo preventivo da parte del richiedente, in data antecedente alla presentazione della domanda di aiuto, pena la non ammissibilità del preventivo stesso.

La richiesta dei preventivi dovrà essere documentata tramite la ricevuta della PEC di invio, o attraverso l'apposizione sulla richiesta del timbro e la firma per ricevuta della ditta offerente, od altra documentazione comprovante la richiesta di preventivo.

Per le ditte offerenti estere, che non hanno obbligo di PEC, la richiesta potrà essere comprovata anche dalla posta elettronica ordinaria.

La richiesta dei preventivi dovrà essere dettagliata affinché il confronto successivo, tra richiesta e offerta, sia evidente, immediata e senza sottintesi.

I preventivi dovranno essere acquisiti dal richiedente o soggetto da lui delegato, e dovranno essere omogenei nell'oggetto della fornitura, nella descrizione puntuale del bene e delle sue caratteristiche tecniche, della marca, ecc., affinché sia immediato il raffronto tra le proposte.

Le offerte devono essere indipendenti, comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi dovranno riflettere i prezzi più vantaggiosi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

**IMPORTANTE: I tre preventivi per essere comparabili devono essere resi o da tre ditte fornitrici/rivenditori, o da tre ditte costruttrici, non sono ammissibili preventivi, per lo stesso prodotto, la cui comparazione avviene tra ditte fornitrici/rivenditori e ditte costruttrici.**

Nel caso in cui una ditta costruttrice sia anche rivenditrice di altre marche, potrà concorrere con ditte fornitrici/rivenditori, solo nel caso in cui l'offerta sia riferita ad una marca diversa da quella di cui è costruttrice.

I preventivi devono essere resi da Ditte in concorrenza tra di loro. Si possono ritenere in concorrenza le ditte che non hanno tra loro gli stessi titolari, soci, amministratori (i soci conferitori di Cooperative agricole che non hanno potere sulla scelta economica della fornitura non dovranno essere presi in considerazione).

I tre preventivi dovranno essere redatti su carta intestata della ditta offerente, con l'indicazione ben visibile della ragione sociale, il relativo numero di iscrizione alla CCIAA ed il C.F e/o P.IVA, ovvero codici identificativi similari nel caso in cui la ditta offerente sia estera.

Inoltre, i preventivi devono essere redatti su carta intestata e devono contenere:

1. la data di emissione del preventivo;
2. dichiarazione della ditta offerente se trattasi di una ditta fornitrice/rivenditrice o di una ditta costruttrice;

3. la dettagliata descrizione del bene oggetto di fornitura e relativa marca, con allegata scheda tecnica o riferimento al link da cui è possibile scaricarla;
4. la quantità (numero) dei beni acquistati;
5. il prezzo del singolo bene franco arrivo;
6. l'indicazione delle modalità e dei tempi di consegna della fornitura compatibili con il termine di esecuzione del progetto;
7. timbro e firma per esteso e leggibile della ditta offerente (legale rappresentante o soggetto delegato).

Per ogni singolo investimento dovrà essere predisposto un apposito prospetto di raffronto con l'indicazione del preventivo scelto e della motivazione della scelta stessa, firmato dal legale rappresentante e/o dal tecnico competente.

Il richiedente, inoltre, deve fornire una relazione tecnico economica redatta e sottoscritta da un tecnico competente, nella quale dovrà essere illustrata la motivazione della scelta del preventivo in questione rispetto agli altri preventivi.

Si precisa che, in applicazione del principio di economicità, la spesa considerata ammissibile sarà quella del preventivo di minore importo, indipendentemente dalla scelta della ditta che eseguirà/fornirà i lavori/macchinari.

La mancanza di uno solo dei tre preventivi di spesa comporta la non ammissibilità all'aiuto per la voce relativa.

I preventivi presentati possono essere oggetto di integrazione, laddove si dovesse riscontrarne la necessità al fine di verificarne la congruità, fermo restando il rispetto della procedura di selezione attivata entro il termine di presentazione della domanda di aiuto.

Il beneficiario dovrà inoltre presentare le seguenti dichiarazioni ai sensi del DPR n. 445/2000 art. 46 e 47:

- a) dichiarazione che attesti che non vi siano collegamenti tra l'Azienda che richiede l'accesso all'aiuto, e la ditta offerente, ovvero che non abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- b) dichiarazione che attesti che la scelta del preventivo è avvenuta in base ad una attenta analisi di mercato e della competitività dei costi in esso indicati;
- c) dichiarazione che attesti che la scelta della Ditta offerente è avvenuta in base ai controlli sulla sua affidabilità, sulle condizioni di vendita e sui tempi di spedizione e consegna;

#### **Unicità del bene**

La presenza dei tre preventivi non trova applicazione nei casi in cui non sia possibile reperire più costruttori per un determinato bene. In caso di macchinari o attrezzature coperte da brevetto industriale con distribuzione esclusiva su un dato territorio da parte di una sola azienda, o di completamento di impianti esistenti per i quali non è possibile il confronto tra diverse offerte, oltre al preventivo unico la ragionevolezza dei costi dovrà essere dimostrata attraverso una relazione tecnica predisposta e sottoscritta da uno specialista del settore, diverso dal fornitore stesso del bene e dal richiedente il contributo, contenente: la descrizione dell'investimento, le motivazioni tecniche della scelta e la dimostrazione dell'effettiva unicità del bene, oltre ad elementi atti a dimostrare, tramite confronto dei costi e delle caratteristiche rispetto a quelli di alternative similari più vicine,

la congruità economica della spesa richiesta. Nel caso in cui un bene coperto da brevetto dovrà essere allegata anche copia del brevetto.

## 27. DOMANDE DI RETTIFICA

La rettifica di una domanda di aiuto può essere effettuata solo entro i termini di scadenza per la presentazione telematica delle domande di aiuto.

La domanda di rettifica deve essere presentata obbligatoriamente tramite le funzioni specifiche del portale Sian.

La rettifica di una domanda può essere effettuata solo se la domanda di aiuto originaria è stata rilasciata. Nel caso in cui l'autorità competente abbia informato il richiedente circa l'irregolarità della domanda di aiuto originaria, la rettifica non è ammessa. Pertanto, scaduti i termini di presentazione, non sarà possibile rettificare una domanda di aiuto. La documentazione deve essere inoltrata con le modalità previste per la domanda di aiuto.

## 28. VARIANTI

Le varianti devono essere presentate obbligatoriamente prima della presentazione della domanda di pagamento del saldo, il beneficiario deve essere autorizzato preventivamente ad apportare modifiche all'operazione rispetto a quanto inizialmente approvato.

Le varianti non possono compromettere gli obiettivi iniziali approvati nel suo insieme, devono essere debitamente giustificate, comunicate entro e non oltre i termini di seguito indicati.

Per le varianti che determinano una realizzazione parziale del progetto (di seguito denominate variante per recesso di singole azioni, oppure variante per annullamento di un singolo sotto intervento e/o dettaglio del sotto intervento), ai sensi di quanto previsto dal DM, l'accoglimento è subordinato alla sussistenza delle cause di forza maggiore e/o circostanze eccezionali riconosciute tali a livello unionale e/o nazionale e solo se il progetto risulta essere, comunque, funzionale e l'obiettivo generale raggiunto.

Per le altre tipologie varianti, oltre le cause di cause di forza maggiore e/o circostanze eccezionali riconosciute tali a livello unionale e/o nazionale, possono essere riconosciute ulteriori motivazioni purché imprevedute e imprevedibili al momento della progettazione per la realizzazione dell'intervento e presentazione della domanda di aiuto e purché non determinino una realizzazione parziale del progetto rispetto a quanto inizialmente reso finanziabile.

Inoltre, le varianti non possono comportare una modifica dei requisiti, della validità tecnica e della coerenza in base alla quale il progetto è stato ammesso all'aiuto, in sintesi non sono ammesse le varianti che intervengono in modo sostanziale sul progetto modificando gli obiettivi prefissati che hanno determinato l'ammissibilità all'aiuto.

Le varianti non possono determinare un aumento dell'importo complessivo della spesa richiesta con la domanda di aiuto e resa finanziabile all'aiuto stesso. Nel caso in cui la necessità di apportare una variante determini un aumento della spesa richiesta rispetto alla spesa finanziabile all'aiuto, la differenza della maggior spesa sostenuta resterà a carico del beneficiario e non potrà essere rendicontata in sede di presentazione della domanda di pagamento saldo.

Nel caso in cui l'autorità competente abbia informato il beneficiario circa la presenza di

irregolarità nella domanda di aiuto, riscontrate a seguito di un controllo amministrativo o in loco, le istanze di variante non sono ammesse.

Le varianti possono essere presentate esclusivamente nella fase successiva alla comunicazione di finanziabilità all'aiuto, sul portale SIAN, ed entro e non oltre i 60 giorni che precedono il termine di scadenza per il completamento e realizzazione dell'investimento e contestuale presentazione della domanda di pagamento saldo. Il Settore Ispettorato agrario regionale competente per territorio comunicherà l'ammissibilità e trasmetterà al beneficiario l'autorizzazione o il diniego entro 30 giorni dalla data di presentazione telematica dell'istanza di variante al progetto. In caso di non accoglimento della richiesta di modifica le spese sostenute dal richiedente sono a suo totale carico.

Le tipologie di varianti previste sono:

- per i preventivi;
- per la ripartizione di spesa e per la modifica di azioni/interventi/sottointerventi e dettaglio del sottointervento, realizzazione parziale di un progetto;
- per il recesso per singole azioni;
- per la rimodulazione delle localizzazioni azioni/interventi/sottointerventi e dettaglio sottointerventi;
- per il subentro;

Nell'istanza di variante telematica il compilatore dovrà indicare un dato (es: numero oppure altro riferimento univoco) utile per l'identificazione della istanza, la tipologia di variante ed una sintetica descrizione della stessa variante.

La documentazione riferita alla variante dovrà essere caricata sul portale e trasmessa alla Regione Liguria Settore Ispettorato agrario regionale con le modalità previste per le domande di aiuto.

Come da prassi, la procedura di inserimento telematico si conclude con il salvataggio e stampa dell'istanza.

Eseguita la stampa dell'istanza, contenente il numero di protocollo e la data di rilascio, la stessa risulterà trasmessa telematicamente al Settore Ispettorato agrario regionale per la successiva istruttoria. Conclusa l'istruttoria il Settore Ispettorato agrario regionale potrà accogliere, anche parzialmente, oppure rigettare la richiesta di variante.

Per quanto non indicato nel presente bando in riferimento alle varianti è necessario consultare le Istruzioni operative n.4/2026 di AGEA OP, punto 17.

## **29. MODIFICHE MINORI**

Le varianti ad un progetto iniziale per le quali non è necessaria la preventiva autorizzazione da parte della Regione vengono denominate "modifiche minori". Le modifiche minori intervengono **ESCLUSIVAMENTE** sulle variazioni di spesa, queste devono rientrare in un massimale del 10% (+/-) rispetto alla spesa ammessa iniziale ammessa all'aiuto.

Le modifiche minori possono determinare sollo una rimodulazione di spesa, tra azioni/interventi/sottointerventi/dettaglio del sottointervento, della domanda di aiuto, ma in nessun caso potrà essere variata la tipologia di Investimento.

Le modifiche minori saranno oggetto di successiva verifica in sede di istruttoria e di controllo in loco del progetto, le stesse devono ritenersi in attesa di autorizzazione fintanto che non saranno assoggettate alla suddetta verifica di ammissibilità.

Il Settore Ispettorato agrario regionale verifica che il progetto rispetti gli obiettivi iniziali prefissati, in caso contrario potrà valutare se procedere alla revoca dell'aiuto.

La modifica minore ed il pagamento dell'eventuale spesa ad essa correlata devono essere eseguite entro e non oltre la data di rilascio della domanda di pagamento di saldo.

Per la modifica minore il beneficiario dovrà allegare, alla domanda di pagamento saldo, una relazione tecnica giustificativa e documentata per motivare la necessità di apportare al progetto la modifica in questione ed il risultato ed obiettivo finale raggiunto.

### 30. ECONOMIE DI SPESA

L'economia di spesa si viene a determinare esclusivamente nel caso in cui sia stata sostenuta una minore spesa a seguito di sconti/abbuoni ottenuti dal fornitore rispetto all'offerta iniziale.

La percentuale di sconto con il relativo importo dovrà risultare nella fattura allegata alla domanda di pagamento del saldo.

La riduzione della spesa sostenuta per un'economia non ha una percentuale massima di variazione da rispettare e non potrà dare origine ad una rimodulazione di spese nell'ambito di una domanda di pagamento saldo.

Pertanto, la minore spesa sostenuta a seguito di una riduzione delle unità acquistate non può essere ritenuta una economia di spesa.

Le economie di spesa non necessitano di autorizzazione preventiva da parte del Settore Ispettorato agrario regionale, ma le stesse devono ritenersi in attesa di autorizzazione fintanto che non saranno assoggettate alla verifica di ammissibilità ai fini della liquidazione del contributo, nella fase delle procedure di controllo delle domande di pagamento saldo.

Qualora in sede di istruttoria della domanda di pagamento saldo si dovesse riscontrare che l'economia rende il progetto realizzato difforme rispetto agli obiettivi iniziali prefissati, il Settore Ispettorato agrario regionale valuterà se procedere alla revoca dell'aiuto.

Modifiche minori ed economie di spesa – differenze

In merito alle due diverse tipologie di variazioni - modifiche minori ed economie di spesa - si puntualizza quanto segue:

- **modifiche minori:** è possibile modificare l'importo della spesa inizialmente resa finanziabile entro una variazione del 10% che può essere rimodulata all'interno del progetto (rimanendo all'interno della stessa azione/intervento/sottointervento/dettaglio del sottointervento ammessa a finanziamento);
- **economie di spesa:** si vengono a determinare solo ed esclusivamente nel caso in cui siano presenti sconti/abbuoni, non hanno una % massima di variazione da rispettare ma l'economia di spesa non può determinare rimodulazione di spesa all'interno del progetto.

Sia le modifiche minori e sia le economie di spesa:

- non possono determinare alcun genere di variazioni sulle azioni/interventi/sotto interventi/dettaglio del sotto intervento;
- non necessitano di autorizzazione preventiva da parte della Regione, ma le stesse devono ritenersi in attesa di autorizzazione fintanto che non saranno assoggettate alla verifica di ammissibilità ai fini della liquidazione del contributo, nella fase delle procedure di controllo delle domande di pagamento saldo.

### 31. RINUNCIA ALLA DOMANDA DI AIUTO

Il beneficiario può presentare, telematicamente l'istanza di rinuncia all'aiuto ed esclusivamente se la stessa domanda di aiuto è stata rilasciata entro i **30 giorni** precedenti il termine ultimo di scadenza per la presentazione delle domande di pagamento saldo.

L'istanza di rinuncia di una domanda di aiuto deve essere presentata in via telematica dal beneficiario utilizzando le funzionalità "on-line" messe a disposizione dall'OP Agea sul portale Sian. Non sono ritenute valide altre modalità di trasmissione dell'istanza di rinuncia. Le istanze di rinuncia, per le domande annuali e biennali, non presentate telematicamente, oppure non presentate entro i suddetti termini, determineranno inderogabilmente l'applicazione di una penale pari a tre anni di esclusione dall'accesso al sostegno per gli Investimenti (punto 6, art.6 del DM- art. 24-octies del D.lgs 188/2023) a decorrere dall'esercizio finanziario successivo a quello in cui è avvenuta l'inadempienza.

Il beneficiario dovrà inoltrare, all'Ufficio regionale competente per territorio, l'integrazione documentale richiesta entro e non oltre i **10 giorni** dalla notifica.

Non sono autorizzate rinunce all'aiuto se l'autorità competente ha già informato il richiedente che sono state riscontrate irregolarità nella domanda di aiuto, ovvero se è stata comunicata l'attivazione di procedure di controllo in loco e/o se da tale controllo sono emerse delle irregolarità.

Il Settore Ispettorato agrario regionale, competente per territorio, istruisce le istanze di rinuncia pervenute e notifica al richiedente l'esito dell'istruttoria.

### 32. FASE ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA DI AIUTO

Il Settore Ispettorato agrario regionale è competente nelle fasi di ricevibilità ed istruttoria a preventivo delle domande di aiuto.

Qualora la relazione e la documentazione ad essa allegata non contengano tutti gli elementi utili per una disamina e valutazione completa del progetto proposto e degli obiettivi prefissati, che devono essere conformi ai requisiti previsti per accedere al sostegno Investimenti, è obbligo del funzionario istruttore regionale chiedere tutte le integrazioni ritenute utili.

#### Ricevibilità

Il settore Ispettorato agrario regionale, accerta che le domande di aiuto sia state rilasciate telematicamente entro e non oltre la data prevista, salvo proroghe concesse dal MASAF, la regolare sottoscrizione delle stesse, nonché la presenza della documentazione di cui il richiedente ha dichiarato la presenza e che sarà oggetto della successiva istruttoria per l'ammissibilità all'aiuto. La verifica della ricevibilità, per le domande di aiuto, prevede i seguenti controlli:

- presenza della firma del richiedente avente titolo;
- presentazione della domanda entro il termine stabilito;
- presenza di tutti gli allegati previsti ai fini della ricevibilità e dichiarati in domanda.

L'esito negativo delle suddette verifiche rende la domanda di aiuto non ricevibile e la relativa istruttoria deve intendersi conclusa negativamente.

#### Ammissibilità

Il settore Ispettorato agrario regionale effettua le verifiche di ammissibilità sulle domande di aiuto ritenute ricevibili e sui documenti ad esse allegati e provvede alla successiva

comunicazione dell'esito al richiedente.

La verifica dell'ammissibilità delle domande di aiuto ricevibili prevede i controlli di cui al punto 12.2 delle Istruzioni operative di AGEA.

Potranno essere richiesti formalmente al richiedente chiarimenti ed integrazioni eventualmente necessari ai fini della verifica della ammissibilità del progetto.

#### **Finanziabilità e definizione della graduatoria**

Il Settore Politiche agricole e della Pesca è competente per le fasi di finanziabilità ed alla definizione della graduatoria delle domande di aiuto che verranno inserite in un elenco di domande ammesse finanziabili, o non finanziabili per assenza fondi, ovvero di domande non ricevibili o non ammesse assumendo anche per le operazioni sul portale SIAN il ruolo di "Supervisore" che procederà al completamento della fase di ammissibilità, di finanziabilità ed alla definizione delle domande di aiuto che verranno inserite in un elenco di domande ammesse finanziabili, o non finanziabili per assenza fondi, ovvero di domande non ricevibili o non ammesse. Il termine per la definizione della graduatoria di finanziabilità è il **30 ottobre 2026**.

Entro 15 giorni dalla definizione della graduatoria l'Ispettorato agrario regionale comunica l'esito istruttorio ai richiedenti. L'ammissibilità e la finanziabilità della domanda di aiuto (atto di concessione del finanziamento) ovvero l'esclusione della domanda di aiuto (atto di esclusione della domanda) è comunicata ai beneficiari tramite PEC.

#### **Controlli ex-ante**

Complessivamente, qualora la documentazione prodotta dal richiedente non sia sufficiente per stabilire con certezza la fattibilità del progetto e che lo stesso non costituisca una semplice sostituzione di quanto già preesistente il Settore Ispettorato agrario regionale può eseguire dei controlli ex-ante, alla ammissibilità all'aiuto del progetto, "in situ" presso l'Azienda.

### **33. TERMINE ESECUZIONE LAVORI E PRESENTAZIONE E RILASCIO DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO SALDO**

Per le domande di aiuto risultate ammesse, tutte le operazioni di investimento dichiarate in domanda di aiuto e dichiarate ammesse devono essere completate entro il **31 maggio 2027**.

Entro tale data le domande di pagamento saldo, regolarmente sottoscritte, corredate dalla documentazione di rendicontazione prescritta, dovranno essere presentate informaticamente sul portale SIAN e rilasciate, mentre la consegna alla Regione Liguria-Settore Ispettorato agrario regionale competente per territorio, della domanda in forma cartacea con la prescritta documentazione a corredo dovrà avvenire con le stesse modalità previste per la domanda d'aiuto entro **10 giorni** dal termine ultimo di presentazione della domanda informatica.

La mancata presentazione della domanda di pagamento di saldo, entro i suddetti termini, senza che sia intervenuta alcuna istanza di rinuncia determinerà inderogabilmente la revoca dell'atto di concessione dell'aiuto, l'applicazione di una penale pari a 3 anni di esclusione dal contributo previsto per gli Investimenti (punto 6, art.6 del DM 635212/2024) a decorrere dall'esercizio finanziario successivo a quello in cui è avvenuta l'inadempienza.

È consentita la presentazione delle domande di pagamento a saldo, entro il quinto giorno solare successivo alla scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda stessa, fermo restando che i lavori debbono essere terminati e le spese sostenute entro i termini perentori sopra indicati, e in tal caso verrà applicata una **penalità pari all'1%** del contributo accertato finale riconosciuto per ogni giorno di ritardo a partire dal primo giorno

successivo la predetta scadenza. Le domande di pagamento, presentate oltre i cinque giorni dalla scadenza del termine previsto, non possono essere accolte e sono rigettate.

#### 34. SOGGETTI ABILITATI ALLA COMPILAZIONE E TRASMISSIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO SALDO TRAMITE PORTALE SIAN.

Sono i soggetti già definiti per la domanda di aiuto.

#### 35. DOCUMENTAZIONE PROBATORIA DA ALLEGARE ALLE DOMANDE DI PAGAMENTO A SALDO

a) <b>relazione tecnica</b> sugli investimenti realizzati, redatta e sottoscritta dal tecnico competente.
b) <b>planimetria post realizzazione</b> con l'esatta ubicazione di ogni singolo investimento all'interno dell'ambiente di destinazione: nel Layout saranno indicati: <ul style="list-style-type: none"> <li>• la localizzazione (comune e indirizzo);</li> <li>• gli estremi catastali (foglio, particella) del fabbricato oggetto d'intervento.</li> </ul> Per gli investimenti mobili sarà sufficiente indicarne la localizzazione;
c) <b>giustificativi di spesa</b>
d) <b>documenti di trasporto</b> del bene.
e) il <b>certificato di conformità</b> delle attrezzature acquistate qualora previsto dalla normativa vigente.
f) copia dell'originale dei giustificativi di pagamento.
g) eventuale documentazione comprovante la sussistenza di cause di forza maggiore opportunamente documentate a giustificazione della mancata o tardiva presentazione delle Dichiarazioni obbligatorie ai sensi del regolamento delegato UE 2018/273.
h) copia del documento d'identità in corso di validità del richiedente.
i) nel caso di acquisto di attrezzature finalizzate alla realizzazione ex novo di cantine, documentazione comprovante l'operatività della cantina stessa (titoli abilitativi).

#### 36. FASE DI ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO SALDO

È di competenza del Settore Ispettorato agrario regionale e si articola nelle seguenti fasi:

##### Ricevibilità

La verifica della ricevibilità, per le domande di pagamento a saldo, prevede i seguenti punti:

- presenza della firma del richiedente avente titolo;
- presentazione della domanda entro il termine stabilito;
- presenza degli allegati previsti ai fini della ricevibilità e dichiarati in domanda.

L'esito negativo delle suddette verifiche rende la domanda di pagamento saldo non ricevibile e la relativa istruttoria deve intendersi conclusa negativamente.

##### Ammissibilità

Esclusivamente per le domande di pagamento di saldo ricevibili si procederà con i

successivi controlli amministrativi di ammissibilità che vengono effettuati su tutta la documentazione allegata alle rispettive domande. (Istruzioni operative AGEA OP n.4\_2026, punto 22.2).

### **Controlli in loco**

I controlli in loco vengono effettuati su tutte le domande di pagamento a saldo. Nella fase dei controlli in loco dovrà essere verificata la presenza delle attrezzature oggetto dell'aiuto, la loro localizzazione e identificazione.

Inoltre, il controllo in loco prevede la verifica:

- originale della documentazione tecnico-amministrativa e contabile, allegata alla domanda di pagamento a saldo;
- effettiva presenza delle attrezzature, la loro conformità a quanto approvato in fase di istruttoria all'aiuto ed istruttoria di variante e la loro identificazione;
- effettività delle attività svolte e la loro conformità a quanto approvato in fase istruttoria all'aiuto ed istruttoria di variante;
- registrazione sulla contabilità del beneficiario dei documenti di spesa in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili;
- registrazione dei movimenti effettuati per il pagamento delle spese sull'estratto conto rilasciato dall'Istituto di credito.

## **37. TERMINE DEL PROCEDIMENTO ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

La notifica di chiusura del procedimento amministrativo con l'esito di finanziabilità al pagamento viene effettuata dal Settore Ispettorato agrario regionale.

Il settore Politiche agricole e della Pesca, tramite l'applicazione resa disponibile sul portale SIAN, predispose gli elenchi di liquidazione delle domande di pagamento annuali a saldo istruite positivamente ed autorizzate alla liquidazione dell'aiuto e li trasmette all'OP Agea entro l'8 settembre 2027.

Il contributo sarà erogato dall'OP Agea, entro il 15 ottobre 2027 sul codice IBAN del beneficiario indicato nel modulo di domanda e nel Fascicolo Aziendale.

È obbligo del beneficiario comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione e/o modifica che interviene sul codice IBAN rispetto a quanto indicato nella domanda di aiuto e domanda di pagamento, nonché comunicare al detentore del proprio fascicolo aziendale la variazione e/o modifica, al fine di consentire la regolare predisposizione dei pagamenti entro i termini prescritti.

## **38. SANZIONI E PENALITA'**

Le sanzioni sono disposte all'art. 24-octies del D.lgs 188/2023 ed all'articolo 6 del DM. La penalità di 3 anni di esclusione si applica qualora, per la mancata presentazione della domanda di pagamento saldo, non risulti la corrispondente istanza di rinuncia telematica presentata entro i 60 giorni precedenti alla data di scadenza delle suddette domande.

Non si applica alcuna penale in caso di:

- riconoscimento delle cause di forza maggiore e/o circostanze eccezionali;
- se sia stata presentata istanza di rinuncia nei 30 giorni che precedono il termine per la presentazione delle domande di pagamento saldo;

Ai sensi del comma 4, articolo 24-octies del Dlgs188/2023 al beneficiario che presenta la domanda di pagamento del saldo entro il quinto giorno solare successivo alla scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda stessa, OP Agea applica una penalità pari all'1% del contributo accertato finale riconosciuto per ogni giorno di ritardo a partire dal primo giorno successivo la già menzionata scadenza.

### **39. CAUSE DI FORZA MAGGIORE E CIRCOSTANZE ECCEZIONALI**

Le penali o sanzioni non sono irrogate in casi di forza maggiore o in circostanze eccezionali, ai sensi dell'articolo 3 del regolamento (UE) 2021/2116, comunicate, valutate e debitamente riconosciute. Se la Regione ha già informato il beneficiario che sono state riscontrate inadempienze nei documenti o se gli ha comunicato la sua intenzione di svolgere un controllo in loco o se da un controllo in loco emergono inadempienze, non sono riconosciute le cause di forza maggiore con riguardo alle parti di tali documenti che presentano inadempienze.

### **40. DOPPIO FINANZIAMENTO**

Le spese sostenute per la realizzazione dell'investimento non possono formare oggetto di ulteriore pagamento nel quadro del regolamento UE n. 1308/2013 – articolo 45), nel quadro di altri regimi di aiuto pubblici (a livello unionale, nazionale e locale) e nell'ambito degli interventi dello sviluppo rurale finanziati ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115.

### **41. CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA**

A partire dal 7 gennaio 2016, è divenuta operativa la Banca Dati Nazionale Unica della documentazione antimafia (B.D.N.A.), istituita dall'art. 96 del D.lgs. n. 159/2011 e regolamentata dal D.P.C.M. 30 ottobre 2014 n. 193. Le richieste di documentazione antimafia sono effettuate dall'Organismo Pagatore attraverso la consultazione della predetta banca dati, previo accreditamento al relativo sistema informatico del sistema delle Prefetture.

L'art. 83 del D. Lgs. 159/2011 delinea l'ambito di applicazione della documentazione antimafia, prevedendo che l'obbligo della acquisizione della informazione antimafia è correlato all'importo dell'erogazione. Nello specifico detta norma stabilisce che la documentazione antimafia deve essere acquisita in relazione a tutti i terreni agricoli, a qualunque titolo acquisiti, a condizione che questi usufruiscano, per quanto attiene ai fondi europei, di somme per un importo superiore a 25.000,00 euro. Per le aziende che non detengono terreni, beneficiarie di erogazioni PAC e nazionali, invece, la soglia per l'acquisizione della documentazione antimafia è di euro 150.000,00.

A tal fine il beneficiario dovrà allegare apposita dichiarazione (All.2) in merito alla conduzione, o non conduzione, di terreni agricoli a qualsiasi titolo, con conseguente iscrizione, o non iscrizione, sul Fascicolo Aziendale.

Se dal fascicolo aziendale del beneficiario:

- risultano terreni agricoli condotti a qualsiasi titolo, l'informativa antimafia deve essere richiesta per i contributi dai 25.000,00 euro in poi, per i contributi inferiori ai 25.000,00 euro non dovrà essere richiesta alcuna documentazione antimafia;
- non risultano terreni agricoli condotti a qualsiasi titolo, per i contributi a partire dai 150.000,00 euro in poi dovrà essere richiesta l'informativa antimafia, per i contributi

inferiori ai 150.000,00 NON dovrà essere richiesta alcuna documentazione antimafia.

I beneficiari dovranno allegare alla domanda di aiuto, ovvero integrare successivamente a seguito di richiesta da parte dell'Ufficio regionale competente per territorio, la seguente documentazione:

1. dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA con l'indicazione delle generalità (nome, cognome, data, luogo di nascita, residenza, codice fiscale e carica ricoperta) dei soggetti di cui all'art. 85 del D.lgs. 159/2011 e codice fiscale e partita iva dell'impresa;
2. dichiarazione sostitutiva redatta dai soggetti di cui all' art. 85 del D.lgs. 159/2011 e riferita ai loro familiari conviventi;
3. dichiarazioni sostitutive relative al socio di maggioranza (persona fisica o giuridica) della società interessata, nell'ipotesi prevista dall'art. 85, comma 2, lett. c) del D.lgs. 159/2011 e, a seconda dei casi, dei loro familiari conviventi.

Per tutto quanto non riportato fare riferimento al punto 25 delle Istruzioni operative AGEA OP n.4\_2026.

#### **42. MANTENIMENTO IMPEGNI (VINCOLO QUINQUENNALE)**

Ai sensi dell'articolo 11 del regolamento delegato, le operazioni finanziate con l'intervento Investimenti sono soggette a controlli post pagamento secondo le modalità definite da AGEA in base al decreto ministeriale del 4 agosto 2023, n. 410748.

Con le Istruzioni operative dell'OP Agea n. 78/2025, prot. 56674 del 17/07/2025 sono state fornite le Procedure di controllo sul rispetto del vincolo quinquennale di mantenimento impegni per il periodo di programmazione 2023 - 2027.

Gli investimenti finanziati con l'intervento Investimenti restano di proprietà e in possesso del beneficiario per un periodo di almeno cinque anni decorrenti dalla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo finale, pena la restituzione del contributo percepito in proporzione alla durata residua dell'inosservanza. La mancata comunicazione preventiva dell'inosservanza del vincolo, alla Regione, comporta la restituzione dell'intero contributo erogato.

Laddove il beneficiario cessi un'attività produttiva a causa di un fallimento non fraudolento, il contributo erogato non viene recuperato a condizione che il subentrante mantenga gli impegni per la durata residua del vincolo. Tale circostanza è comunicata preventivamente alla Regione.

Se il vincolo viene meno per circostanze debitamente giustificate, comunicate, valutate e riconosciute dalla Regione, il contributo non viene recuperato.

Gli importi sono recuperati in proporzione al periodo per il quale è venuto meno il requisito del vincolo. OP Agea provvede per ogni annualità ad estrarre il campione di domande da sottoporre a controllo di mantenimento degli impegni.

Le variazioni intervenute al progetto finanziato senza preventiva autorizzazione da parte dell'Ufficio competente per territorio, riscontrate in fase di verifica, determinano l'attivazione immediata delle procedure di revoca al finanziamento e del recupero dell'indebito, ovvero il recupero dell'importo correlato alla azione/intervento/sottointervento per il quale in fase di verifica mantenimento impegni si riscontra la modifica non autorizzata.

Nel caso la singola modifica abbia determinato una variazione sostanziale del progetto nel suo complesso, rispetto a quanto originariamente finanziato, il recupero dell'indebitato è costituito dal contributo totale erogato nell'ambito della domanda di pagamento saldo. L'attività di controllo, ai fini della verifica mantenimento impegno, potrà essere svolta, per ogni annualità, dal Settore Ispettorato agrario regionale o dall'OP AGEA.

#### 43. RIEPILOGO TEMPISTICHE DEL BANDO

<b>Fasi -Campagna 2026/2027</b>	<b>Data</b>
Termine ultimo per il rilascio delle domande di aiuto in forma telematica sul SIAN	15 giugno 2026
Termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto (già presentate telematicamente) in forma cartacea e corredate dalla relativa documentazione al Settore Ispettorato Agrario Regionale competente per territorio	Entro 10 giorni dal termine ultimo di presentazione della domanda informatica sul SIAN
Definizione della graduatoria di finanziabilità	30 ottobre 2026
Termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento a saldo in forma telematica sul SIAN	31 maggio 2027
Termine ultimo per la presentazione delle domande di saldo (già presentate telematicamente) in forma cartacea e corredate dalla relativa documentazione al Settore Ispettorato Agrario Regionale, competente per territorio	Entro 10 giorni dal termine ultimo di presentazione della domanda informatica sul SIAN

#### 44. SANZIONI E PENALITA'

Le sanzioni sono disposte all'art. 24-octies del D.lgs.188/2023 ed all'articolo 6 del D.M.

#### 45. MODIFICHE O INTEGRAZIONI ALLE PRESENTI DISPOSIZIONI

Il Dirigente del settore politiche agricole e della Pesca della Regione Liguria con propri atti può provvedere all'adozione di eventuali successivi provvedimenti necessari all'attuazione del presente bando ivi compresi quelli relativi all'adeguamento dello stesso alla normativa comunitaria e nazionale che potrebbe essere emanata in materia, alla gestione delle domande e alla loro tempistica di presentazione, delle procedure di controllo e del flusso delle informazioni;

#### 46. ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i., gli interessati possono esercitare il diritto di accesso agli atti e ai provvedimenti emanati nelle diverse fasi del procedimento inoltrando la richiesta direttamente alla Regione Liguria.

#### 47. ALTRE DISPOSIZIONI

Per tutto quanto non specificatamente indicato nel presente bando si rimanda comunque alle più volte citate Istruzioni operative AGEA ed alle eventuali loro successive modifiche

e/o integrazioni.

Le disposizioni del presente provvedimento possono essere modificate per effetto di sopravvenute disposizioni di legge e delle indicazioni contenute nelle circolari attuative dell'organismo pagatore.

**INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

*Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR)*

Prima di procedere al trattamento dei dati, come richiesto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali dell'UE (GDPR 2016/679, articolo 13), si informa che i dati personali conferiti a Regione Liguria sono oggetto di trattamento, sia in forma cartacea sia elettronica, per le finalità in seguito indicate.

**Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati**

Il Titolare del Trattamento è Regione Liguria (di seguito anche solo "Regione"), con sede in piazza De Ferrari 1, 16121

Genova; in tale veste è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei dati.

La Regione ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o Data Protection Officer (DPO) ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento, domiciliato presso la sede della Regione. Il Responsabile della Protezione dei Dati potrà essere contattato per questioni inerenti al trattamento dei dati dell'interessato ai seguenti recapiti:

**rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it; tel: 010.54851.**

**Informazioni sul trattamento:****1. Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei dati personali avverrà in conformità alla vigente normativa in materia di privacy: pertanto Regione si impegna a trattarli secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, nel rispetto delle finalità di seguito indicate, raccogliendoli nella misura necessaria ed esatta e permettendo il trattamento solo da parte di personale allo scopo autorizzato.

Il trattamento dei dati personali avverrà al fine di realizzare gli adempimenti connessi alla procedura di erogazione dei contributi in applicazione della presente Deliberazione della Giunta regionale e ad ogni altro obbligo e procedimento previsto dalla normativa europea, nazionale e regionale. Regione si impegna ad informare l'interessato ogni qual volta le finalità sopra esplicitate dovessero cambiare prima di procedere ad un eventuale trattamento ulteriore.

La base giuridica del trattamento si identifica nel Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli come modificato dal regolamento (UE) 2117/2021 e nella Delibera di Giunta cui la presente informativa è allegata.

**2. Dati personali**

Il trattamento dei dati personali, fra cui dati anagrafici, fiscali, professionali, ubicazione e tipologia attività, è svolto manualmente o mediante sistemi informatici e telematici, comunque, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza ed è riferito a tutte le operazioni necessarie, in relazione alle finalità sopra indicate, coerentemente con gli obiettivi prefissati.

**3. Dati personali relativi a condanne penali e reati**

In relazione alle finalità sopra riportate, Regione potrà trattare dati idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso, mediante l'acquisizione di informazioni quali ad esempio quelle concernenti il casellario giudiziale, l'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti o la qualità di imputato o di indagato.

In tal caso, tali dati saranno trattati con la massima riservatezza e per le sole finalità previste dalla legge.

Il conferimento dei dati giudiziari come definiti nella prima parte del presente paragrafo, sarà limitato alle sole circostanze per le quali esso è richiesto per motivi di conduzione dei compiti istituzionali di Regione.

**4. Natura del trattamento**

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire, in tutto o in parte, i dati determina l'impossibilità di procedere all'istruttoria della domanda presentata con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio.

Il conferimento di ulteriori dati personali non richiesti direttamente dalla legge o da altra normativa potrà essere comunque necessario qualora tali dati personali siano connessi o strumentali all'instaurazione, attuazione o prosecuzione delle finalità sopra descritte; in tal caso l'eventuale rifiuto di fornirli potrebbe comportare l'impossibilità di eseguire correttamente il rapporto in essere.

### 5. Modalità di trattamento e periodo di conservazione dei dati

Il trattamento avviene con strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, nel rispetto di quanto previsto dal Capo II (Principi) e dal Capo IV (Titolare del trattamento e responsabile del trattamento) del Regolamento.

Il trattamento potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire o trasmettere i dati stessi e, comunque, sarà eseguito nel rispetto delle disposizioni del D.lgs. 196/03 ss.mm.ii, dei relativi regolamenti attuativi e del Regolamento Europeo 2016/679.

Nel caso in cui siano acquisiti dati che la legge definisce "categorie particolari di dati personali", tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati – nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento Europeo 2016/679.

Possono, inoltre, costituire oggetto di trattamento i dati personali idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso di cui al D.P.R. 14/11/2002 n. 313 e ss.mm.ii ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti (Testo A)"); tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato -nel rispetto dei principi di cui all'art. 10 del Regolamento.

I dati forniti sono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, anche tributaria e contabile; al termine di tale periodo, i dati personali saranno in tutto o in parte cancellati (ai sensi della normativa applicabile) o resi in forma anonima in maniera permanente.

### 6. Ambito di conoscibilità e comunicazione dei dati

I dati personali, inoltre, potranno essere comunicati, per le sopra citate finalità, alle seguenti categorie di soggetti:

- AGEA - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, Via Palestro 81, 00185 Roma, Telefono: 06.494991, Fax: 064453940, Mail: [infoutenza@agea.gov.it](mailto:infoutenza@agea.gov.it), Pec: [protocollo@pec.agea.gov.it](mailto:protocollo@pec.agea.gov.it), quale Organismo Pagatore per la Regione Liguria;
- Liguria Digitale Spa, Parco Scientifico e Tecnologico di Genova Via Melen 77, 16152 Genova, Telefono: 010 - 65451 Fax: 010 - 6545422 Mail: [info@liguriadigitale.it](mailto:info@liguriadigitale.it); [postacertificataprotocollo@pec.liguriadigitale.it](mailto:postacertificataprotocollo@pec.liguriadigitale.it), quale incaricato della gestione e manutenzione del sistema informativo;
- Altri Responsabili eventualmente incaricati da Regione, anche in adempimento di obblighi di legge.

Con specifico riferimento a persone, società, associazioni o studi professionali che prestino servizi o attività di assistenza e consulenza o forniscano servizi alla Regione, con particolare ma non esclusivo riferimento alle questioni in materia tecnologica, contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria, essi saranno nominati, da parte di Regione, Responsabili del trattamento dei dati personali ai sensi dell'Articolo 28 del GDPR, mediante atto di nomina dedicato, con indicazione delle modalità di trattamento e delle misure di sicurezza che essi dovranno adottare per la gestione e la conservazione dei dati personali di cui la Regione è Titolare.

### 7. Trasferimento dei dati all'estero

La gestione e la conservazione dei dati personali avvengono su server, ubicati all'interno dell'Unione Europea, di Regione e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento. I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che Regione, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare l'ubicazione dei server all'interno dell'Unione Europea e/o in Paesi extra-UE.

In tal caso Regione assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati Extra-UE avverrà in conformità agli artt. 44 ss. Del Regolamento ed alle disposizioni di legge applicabili stipulando, se necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato.

### Diritti degli interessati

Si informa che, con riferimento ai dati trattati da Regione, l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento Europeo 2016/679.

In particolare, l'interessato:

(a) ha la possibilità di ottenere da Regione la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, ed in questo caso, l'accesso alle seguenti informazioni:

- finalità del trattamento;
- categorie di dati personali trattati;
- destinatari o categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;

- periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
  - qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
  - l'esistenza di un processo decisionale automatizzato e, in tal caso, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché sull'importanza e sulle conseguenze di tale trattamento per l'interessato;
  - l'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento verso paesi terzi o organizzazioni internazionali;
- (b) in aggiunta, l'interessato ha il diritto di:
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei suoi dati, la cancellazione, nei termini consentiti dalla normativa, oppure chiedere che siano anonimizzati, la limitazione del trattamento, ed ha diritto di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento per motivi legittimi;
  - revocare il proprio consenso, qualora previsto;
  - proporre un reclamo.

A tal scopo, Regione invita a presentare in maniera gratuita la richiesta per iscritto, comprensiva di data e firma, trasmettendola a mezzo e-mail, ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it.

Si informa che Regione si impegna a rispondere alle richieste nel termine di un mese, salvo caso di particolare complessità, per cui potrebbe impiegare massimo 3 mesi. In ogni caso, Regione provvederà a spiegare il motivo dell'attesa entro un mese dalla richiesta.

L'esito della richiesta verrà fornito per iscritto o su formato elettronico. Nel caso sia richiesta la rettifica, la cancellazione nonché la limitazione del trattamento, Regione si impegna a comunicare gli esiti delle richieste a ciascuno dei destinatari dei dati, salvo che ciò risulti impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.

Si ricorda che la revoca del consenso, non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca.

Regione specifica che può essere richiesto un eventuale contributo qualora le domande risultino manifestamente infondate, eccessive o ripetitive.

#### **Modifiche alla presente informativa**

La presente Informativa può subire delle variazioni. Si consiglia, quindi, di controllare regolarmente questa Informativa e di riferirsi alla versione più aggiornata.

\_\_\_\_\_ (luogo), il \_\_\_\_\_ (data)

\_\_\_\_\_ (Firma dell'interessato)

## MODULO LIG1

Spett.le  
Regione Liguria  
Settore Ispettorato agrario regionale

Oggetto: **Trasmissione della documentazione cartacea della domanda di aiuto misura Investimenti Campagna 2026/2027.**

Con la presente si trasmette in allegato:

la domanda di aiuto investimenti n.  
di data (rilascio)  
riferita alla Ditta (ragione sociale)  
CUAA  
PEC


La **domanda di aiuto** è completa dei seguenti allegati (**barrare le caselle corrispondenti**); l'elenco ricalca i punti previsti al punto 10.3 delle **Istruzioni Operative n. 04/2026 di Agea**:

<input type="checkbox"/>	la forma giuridica dell'impresa richiedente – <b>(Dato dichiarato nel modulo LIG.2)</b>
<input type="checkbox"/>	allegato per la dichiarazione delle P.M.I. – <b>Allegato 1) AGEA;</b>
<input type="checkbox"/>	i punteggi richiesti ai fini della graduatoria – <b>(Modulo LIG.2);</b>
<input type="checkbox"/>	il piano degli investimenti e la loro localizzazione <b>(Modulo LIG.2);</b>
<input type="checkbox"/>	allegato per la dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla Camera di commercio redatta da rappresentante legale - <b>Allegato a) AGEA, Allegato b) AGEA,</b>
<input type="checkbox"/>	dichiarazione sostitutiva relativa ai familiari conviventi- <b>Allegato c) AGEA;</b>
<input type="checkbox"/>	allegato per la dichiarazione in merito alla conduzione, ovvero non conduzione, a qualsiasi titolo, dei terreni agricoli - <b>Allegato 2) AGEA;</b>
<input type="checkbox"/>	nel caso di strutture non di proprietà, l'assenso della proprietà dimostrante la disponibilità delle strutture in cui le attrezzature vengono collocate per un periodo di durata maggiore dell'impegno quinquennale a partire dalla presentazione della domanda di pagamento del saldo; qualora la durata l'atto stesso non copra l'impegno quinquennale previsto, va compilato e presentato <b>(Modulo Lig.3);</b>
<input type="checkbox"/>	<b>dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/00</b> per le imprese senza obbligo di bilancio, con l'indicazione dell'importo fatturato negli ultimi due anni per comprovare la tipologia di impresa dichiarata dal richiedente oppure per aziende con obbligo di bilancio copia dell' <b>estratto</b> degli ultimi <b>due</b> bilanci depositati dai quale si evince la tipologia di impresa del richiedente;
<input type="checkbox"/>	(solo nel caso di acquisto di attrezzature per realizzazione ex novo di un impianto di trattamento o una infrastruttura vinicola) Copia della S.C.I.A./C.I.L.A. presentata. (Nel caso non ancora presenti, Dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art.46-47 e 76 del D.P.R 445/00 di ricadere in tale casistica con possibilità di presentarle in seguito);
<input type="checkbox"/>	documentazione relativa al possesso di <b>sufficienti risorse finanziarie</b> di cui alla lettera g) paragrafo 10.3 delle Istruzioni operative Agea; <b>(Modulo Lig.5);</b>
<input type="checkbox"/>	dichiarazione che l'impresa non sia una <b>impresa in difficoltà</b> ai sensi dell'art. 5, paragrafo 2, 4° capoverso del regolamento (UE) 2021/2115. Allegare autocertificazione sensi dell'art 47 del DPR 445/2000 relativa alla verifica di impresa in difficoltà rilasciata, ove previsto, dal professionista competente o dal rappresentante legale della ditta, o soggetto responsabile della tenuta della contabilità. - <b>Allegato 3) AGEA;</b>

<input type="checkbox"/>	<b>relazione tecnico-economica</b> ai fini della descrizione dell'investimento di cui alla lettera i) paragrafo 10.3 delle Istruzioni operative Agea. <b>(Modulo LIG.2);</b>
<input type="checkbox"/>	<b>Layout aziendale:</b> planimetria con l'esatta ubicazione di ogni singolo investimento all'interno dell'ambiente di destinazione (lettera j) paragrafo 10.3 delle Istruzioni operative Agea); nel Layout saranno indicati:  la localizzazione (comune e indirizzo)  gli estremi catastali (foglio, particella) del fabbricato oggetto d'intervento.  Le preesistenti attrezzature lettera j) paragrafo 10.3 delle Istruzioni operative Agea
<input type="checkbox"/>	(Solo per le Aziende obbligate dalla normativa civilistica e fiscale alla tenuta di redigere l'inventario dei beni aziendali (per le attrezzature, marca e modello, per le cisterne/silos, numero e capacità, per le botti e barrique, capacità e numero);
<input type="checkbox"/>	presentazione di tre <b>preventivi confrontabili</b> tra loro e resi da ditte offerenti specializzate ed indipendenti così come specificato alla lettera m) paragrafo 10.3 delle Istruzioni operative Agea;
<input type="checkbox"/>	<b>Quadro di raffronto preventivi (Modulo LIG.4);</b>
<input type="checkbox"/>	<b>dichiarazione di unicità del bene</b> in caso non sia possibile reperire tre preventivi (vedi punto 26 -Unicità del bene);
<input type="checkbox"/>	in caso di ricorso ai preventivi, il richiedente dovrà inoltre presentare ai sensi del DPR n. 445/2000 art. 46 e 47:  <ul style="list-style-type: none"> <li>- dichiarazione che attesti che non vi siano collegamenti tra l'Azienda che richiede l'accesso all'aiuto e la ditta offerente, ovvero che non abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;</li> <li>- dichiarazione che attesti che la scelta del preventivo è avvenuta in base ad una attenta analisi di mercato e della competitività dei costi in esso indicati;</li> <li>- dichiarazione che attesti che la scelta della Ditta offerente è avvenuta in base ai controlli sulla sua affidabilità, sulle condizioni di vendita e sui tempi di spedizione e consegna;</li> </ul> lettera r) paragrafo 10.3 delle Istruzioni operative Agea;
<input type="checkbox"/>	<b>Monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e soggetti terzi (Modulo LIG.6);</b>
<input type="checkbox"/>	<b>copia del documento d'identità</b> in corso di validità del richiedente.
<input type="checkbox"/>	Altro.....

Nel caso di presentazione non diretta da parte dell'Azienda (tramite CAA o professionista) indicare di seguito i recapiti:

Nome e cognome	
Recapito telefonico diretto	
E-mail	
PEC	
Eventuale codice ufficio	

Luogo e data	
Timbro e firma del tecnico di riferimento	

**Modulo LIG.2**

**SCHEDA DI RELAZIONE TECNICO-ECONOMICA**

**RICHIEDENTE:**

<b>RAGIONE SOCIALE</b>	
<b>CUAA</b>	
<b>FORMA GIURIDICA</b>	
Dimensione aziendale (barrare a scelta)	
<input type="checkbox"/>	MICRO/ PICCOLA/ MEDIA IMPRESA (PMI)
<input type="checkbox"/>	IMPRESA INTERMEDIA
<input type="checkbox"/>	GRANDE IMPRESA

Che svolge almeno una delle seguenti attività (barrare):

<input type="checkbox"/>	la produzione di mosto di uve ottenuto dalla trasformazione di uve fresche da esse stesse ottenute, acquistate, o conferite dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
<input type="checkbox"/>	la produzione di vino ottenuto dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve da esse stesse ottenuti, acquistati o conferiti dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
<input type="checkbox"/>	l'elaborazione, l'affinamento e/o il confezionamento del vino conferito dai soci, e/o acquistato anche ai fini della sua commercializzazione; Sono escluse dal contributo le imprese che effettuano la sola attività di commercializzazione dei prodotti oggetto del sostegno;
<input type="checkbox"/>	la produzione di vino attraverso la lavorazione delle proprie uve da parte di terzi vinificatori qualora la domanda sia rivolta a realizzare ex novo un impianto di trattamento o una infrastruttura vinicola, anche ai fini della commercializzazione.

**1. Punteggio ai fini della graduatoria:**

<b>Criterio di priorità</b>	<b>Indicare</b>
Azienda con produzioni vitivinicole D.O.P. o I.G.P. superiori al 70% della produzione totale dell'impresa <b>(punti 1)</b>	
Titolare o legale rappresentante con un'età compresa tra i 18 e i 40 anni al momento della presentazione della domanda <b>(punti 1)</b>	
<b>TOTALE PUNTI</b>	

**2. Piano degli investimenti e loro localizzazione:**

2.1 Finalità dell'investimento:

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

2.2 Scopo e natura dell'investimento:

.....  
 .....  
 .....

.....  
 .....

2.3 Ubicazione dell'investimento previsto:

Via \_\_\_\_\_ Loc. \_\_\_\_\_  
 Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
 Dati catastali: mappale \_\_\_\_\_ foglio \_\_\_\_\_ particella \_\_\_\_\_ sub \_\_\_\_\_

2.4 Eventuale altra ubicazione dell'investimento previsto:

Via \_\_\_\_\_ Loc. \_\_\_\_\_  
 Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
 Dati catastali: mappale \_\_\_\_\_ foglio \_\_\_\_\_ particella \_\_\_\_\_ sub \_\_\_\_\_

3. Preventivo globale dei costi totali dei lavori previsti secondo il seguente schema:

Acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature (descrizione)	N .	Costo unitario	Imponibile	IVA	Costo totale
<b>TOTALE GENERALE</b>					

4. Relazione tecnica ai fini della descrizione dell'investimento:

Breve storia dell'impresa richiedente	
Descrizione dell'Azienda (es: superficie agricola coltivata, unità lavorative, quantità produzione, varietà coltivate, capacità di stoccaggio, produzione vino/spumante in litri e n. bottiglie) anche in riferimento alla tipologia di progetto che si intende realizzare.	

Prospettive di sviluppo.	
Motivazioni che sono alla base dell'investimento proposto, strategie e obiettivi.	
Tempi di attuazione	
Descrizione di come l'investimento inciderà sul miglioramento aziendale, l'adeguamento alla domanda del mercato e sull'aumento della competitività.	

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

---

## Modulo LIG.3

Da compilarsi esclusivamente nel caso di immobili non di proprietà e in caso:

1. di opere necessarie al collocamento/ funzionamento della/e attrezzatura
2. e/o la cui scadenza dell'atto di affitto/comodato sia inferiore al periodo vincolativo previsto dalla norma.

Oggetto: **Dichiarazione.**

Il/La sottoscritto/a	
nato/a	
il	
residente a	
Prov.	
cap	
in via	
n°	
in qualità di titolare dell'impresa	
P.IVA/CUAA	
indirizzo PEC	

**ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000 e a conoscenza delle sanzioni previste dall'articolo 76 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, per gli immobili in affitto/comodato ecc. (indicati nella sezione 2. del modulo LIG.2)**

**DICHIARA**

di dover fare opere necessarie al collocamento/ funzionamento della/e attrezzatura/e di avere l'assenso della proprietà per l'esecuzione delle stesse

che il contratto di affitto, relativo agli immobili ubicati nel Comune di _____, Sezione _____, Foglio _____, Particella _____, Sub _____	
scade il	

Il contratto di affitto, relativo agli immobili ubicati nel Comune di _____, Sezione _____, Foglio _____, Particella _____, Sub _____	
scade il	

**SI IMPEGNA**

- alla scadenza del/i suddetto/i contratto/i di affitto a rinnovarlo/i ovvero a sottoscriverne altro, in modo da poter garantire la conduzione degli immobili e quindi il mantenimento dei beni finanziati per il periodo di 5 anni decorrenti dalla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo finale;
- a trasmettere a Regione Liguria - Settore Ispettorato agrario regionale la documentazione sottoscritta ai fini del mantenimento degli obblighi assunti con la domanda di aiuto.

LUOGO:

DATA:

FIRMA:



**Facsimile Dichiarazione di affidabilità  
economico-finanziaria  
Modulo LIG.5**

Dati

- dell'Istituto bancario
- della compagnia di assicurazione
- intermediario finanziario autorizzato ed iscritto nell'albo.....

.....
.....
.....
.....

A richiesta della ditta.....  
con sede legale in.....

**si attesta:**

- che tale soggetto è nostro cliente;
- che il cliente ha la capacità economico finanziaria di sostenere le spese oggetto del bando pari a euro..... (spesa richiesta), facendo ricorso sia a mezzi propri che a finanziamenti.

Luogo e data

.....

Nome e Cognome/Firma

.....

modulo LIG.6

**REGIONE LIGURIA**  
**PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**  
**Verifica del rispetto della disposizione di cui all'art. 1, comma 9, lettera e) della legge n. 190/2012. Monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e soggetti terzi**

MODELLO A Compilazione a cura del soggetto terzo**Nominativo:**

--

Sussistono relazioni di parentela, affinità, coniugio o convivenza tra i titolari, amministratori, soci e dipendenti del soggetto terzo i dipendenti dell'amministrazione regionale

SI

NO

In caso di relazioni di parentela, affinità, coniugio o convivenza, indicare il tipo di relazione sussistente (barrando la casella di interesse):

- Relazione di parentela o affinità entro il:
  - **I grado:** (Figlio/a; genitore; suocero/a; genero; nuora)
  - **Il grado:** (Fratello; sorella; nipote; nonno/a; fratello/sorella della moglie; fratello/sorella del marito)
- Rapporto di coniugio
- Rapporto di convivenza

Nominativo del dipendente regionale, con il quale sussiste la relazione di parentela, affinità, coniugio o convivenza	<table border="1" style="width: 100%; height: 40px;"> <tr><td style="border: none;"> </td></tr> <tr><td style="border: none;"> </td></tr> <tr><td style="border: none;"> </td></tr> </table>			

La presente rilevazione ha mera finalità statistica e non comporta di per sé motivo di esclusione dal beneficio e/o dalla stipula del contratto.

Data, \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

FIRMA

---

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, AREE PROTETTE E NATURA 05/05/2026 N. 3393****Aree del territorio regionale interessate dalle Pratiche Locali Tradizionali (PLT) legate al pascolo. Integrazioni superfici layer nazionale PLT 2023-2027. Anno di domanda 2025.**

## IL DIRETTORE GENERALE

**PREMESSO** che

- il Decreto del Ministero dell'Agricoltura della Sovranità alimentare e delle Foreste 23 dicembre 2022, n. 660087 recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti" e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 3, comma 1, lett. d), punto 3.2, considera superfici a prato permanente anche i terreni individuati nel sistema di identificazione delle parcelle agricole (SIPA), su indicazione della Regione o Provincia autonoma, che rientrano nell'ambito delle pratiche locali tradizionali di pascolamento (PLT);
- con Decreto del Ministero dell'Agricoltura della Sovranità alimentare e delle Foreste 4 agosto 2023, n. 410739, recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi basati sulla superficie o basati sugli animali del Piano strategico della PAC, soggetti al Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) compresi quelli di condizionalità e di ammissibilità" sono stati ricompresi al punto 3), dell'articolo 2, paragrafo 1, lett. f) fra gli "altri dati di valore almeno equivalente all'AMS (sistema di monitoraggio delle superfici)", previsti dall'articolo 11 del regolamento (UE) 2022/1173, anche "un sistema di foto geolocalizzate (geotag)";
- l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) - Direzione Organismo di Coordinamento con propria nota in data 6 aprile 2023, prot. n. 25772, ad oggetto "Riforma della PAC 2023-2027 – Layer delle Pratiche Locali Tradizionali (PLT)" ha dettato le necessarie disposizioni per contribuire ad un processo di perfezionamento del layer delle PLT Amministrative per convergere verso un processo di consolidamento del layer stesso e renderlo stabile nel tempo;
- AGEA - Direzione Organismo di Coordinamento con successiva nota in data 30 dicembre 2023, prot. n. 0097806, ad oggetto "Programmazione PAC 2023 – 2027. Consolidamento e validazione Layer Pratiche Locali Tradizionali (PLT). Disciplina per la gestione e per i controlli. Modificazioni e integrazioni alla circolare AGEA prot. n. 25772 del 6 aprile 2023" ha stabilito che le Regioni e Province autonome possono individuare nuove superfici a PLT previa verifica che abbiano le caratteristiche proprie delle PLT e vi sia esercitata l'attività di pascolamento, indicando anche la percentuale di tara (superficie non idonea al pascolo). Le nuove superfici così individuate devono essere trasmesse ad AGEA esclusivamente in formato grafico, secondo le specifiche tecniche definite dalla stessa circolare, unitamente ad un atto amministrativo di riconoscimento delle stesse.

**VISTA** la legge n. 21 novembre 2000, n. 353 recante "Legge-quadro in materia di incendi boschivi" che prevede, per i soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, il divieto di pascolo per dieci anni;

**CONSIDERATO** che

- in data 23/12/2025 il C.A.A. degli Agricoltori s.r.l. ha inviato la nota ad oggetto: "Criticità con-

nesse al mancato riconoscimento delle PLT ed al pagamento delle domande a superficie presentate da Aziende Agricole della Regione Liguria per le annualità 2024 e 2025 - Richiesta urgente di interventi correttivi e di pagamento dei contributi legittimamente spettanti”, a seguito della quale AGEA-OP, con nota del 31/12/2025, ha proposto di calendarizzare un incontro tecnico al fine di addivenire ad una risoluzione delle problematiche per tutelare nel miglior modo possibile gli agricoltori;

- in data 24/02/2026, nell’ambito dell’incontro bilaterale tra Direzione AGEA e Assessorato Agricoltura della Regione Liguria, è stato delineato un possibile percorso di risoluzione della problematica, individuando una finestra temporale entro la quale, con l’ausilio dei Centri di Assistenza in Agricoltura competenti della Liguria (CAA), gli agricoltori interessati potevano produrre foto geotaggate quali elementi equivalenti a quelli di cui all’art. 2, paragrafo 1, lettera f, del DM 4 agosto 2023 n. 410739, per dimostrare che effettivamente le suddette superfici abbiano le caratteristiche proprie delle PLT e su di esse sia esercitata l’attività di pascolamento. Sulla base di tale documentazione, è possibile l’individuazione provvisoria delle superfici; in caso di esito negativo delle successive verifiche effettuate sulla documentazione prodotta, AGEA provvederà a recuperare eventuali importi già erogati;
- in data 26/02/2026 con nota Prot-2026-0101079 la Regione Liguria, al fine di dare seguito a quanto riportato al precedente alinea, ha autorizzato AGEA alla riapertura delle istanze di riesame relative alle superfici ricadenti nel layer delle richieste di PLT prive di riferimenti “geotag” per la campagna 2025 (layer fornito in data 16/12/2025 da AGEA - Ufficio Servizi territoriali e armonizzazione delle procedure);
- in data 04/03/2026 con nota Prot-2026-0115488, inviata ai CAA operanti in Liguria, la Regione Liguria ha indicato le modalità operative e le tempistiche per il caricamento sulla piattaforma SIAN delle foto geotaggate attestanti l’effettivo pascolamento delle superfici potenzialmente ammissibili, stabilendo al 31/03/2026 il termine ultimo per ottemperare;
- in data 05/03/2026, con la collaborazione di AGEA, si è tenuta una specifica sessione formativa rivolta agli operatori dei CAA presenti in Liguria e relative rappresentanze nazionali;
- in data 29/04/2026 AGEA-Ufficio Servizi territoriali e armonizzazione delle procedure ha trasmesso il layer (shape file) contenente gli appezzamenti della Campagna 2025 dichiarati a PLT (nuove proposte) per i quali i beneficiari o i CAA da loro delegati hanno inserito le foto geotaggate;
- i tempi richiesti per l’attività istruttoria e i necessari controlli sulle foto caricate non sono compatibili con il rispetto delle scadenze stabilite dal PSP 2023-27, in particolare per la presentazione delle domande per la campagna 2026 (15 maggio);

**RITENUTO**, pertanto, alla luce di quanto sopra esposto:

- di approvare in via provvisoria, al fine di integrare il layer nazionale delle PLT 2023-2027 – anno di domanda 2025 e consentire l’inserimento delle superfici in domanda per la campagna 2026, il layer trasmesso da AGEA in data 29/04/2026 denominato “PLT\_LIGURIA\_NUOVE\_PROPOSTE\_25”, al netto di eventuali aree percorse da incendi negli ultimi 10 anni. Il layer contiene 993 poligoni per una superficie di 439,4 ha, relativi a richieste di PLT per la campagna 2025, per i quali sono state fornite dai beneficiari o CAA delegati, entro il 31/03/2026, le foto geotaggate che attestano il pascolamento delle superfici, ed è conservato agli atti del Settore Servizi alle Imprese agricole e Florovivaismo;
- di approvare altresì, in via provvisoria, le percentuali di tara dichiarate da parte degli agricoltori, rimandando all’esito delle successive verifiche l’attribuzione definitiva di tali percentuali;
- di trasmettere la relativa rappresentazione georiferita, eseguita secondo le specifiche tecniche, le procedure e le denominazioni indicate nella scheda tecnica di cui all’allegato 1 della circolare AGEA Coordinamento prot. n. 0097806 del 30 dicembre 2023, costituita dai seguenti file:

- PLT\_LIGURIA\_NUOVE\_PROPOSTE\_25.shp
  - PLT\_LIGURIA\_NUOVE\_PROPOSTE\_25\_GBFO.shx
  - PLT\_LIGURIA\_NUOVE\_PROPOSTE\_25\_GBFO.dbf
  - PLT\_LIGURIA\_NUOVE\_PROPOSTE\_25\_GBFO.prj
- di approvare il file descrittivo allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale (allegato 1), richiesto da AGEA per la trasmissione ufficiale dei contenuti di cui sopra
  - di rimandare a successivo provvedimento la validazione definitiva dei layers di cui sopra, in esito alle attività di verifica eseguite sulle informazioni che i beneficiari o i CAA delegati hanno prodotto entro il 31/03/2026, per accertare che le superfici integrate nel layer nazionale delle PLT 2023-2027 abbiano le caratteristiche richieste e su di esse sia effettivamente esercitata l'attività di pascolamento;
  - di dare atto che in caso di esito negativo delle verifiche effettuate sulla documentazione prodotta dai beneficiari o CAA delegati, AGEA provvederà a recuperare gli eventuali importi già erogati;

## VISTI

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1166/2023 ad oggetto “Individuazione degli atti rientranti nelle competenze degli organi e degli uffici della Giunta regionale. (Sostituzione della deliberazione n. 254/2017 e ss.mm. e del prospetto allegato A) della stessa”;
- il decreto del Direttore Generale della Direzione generale Agricoltura, Aree Protette e Natura n. 4473 del 16/06/2025 ad oggetto “Aree del territorio regionale interessate dalle Pratiche Locali Tradizionali (PLT) legate al pascolo. Integrazioni superfici layer nazionale PLT 2023-2027. Anno di domanda 2024”;

## DECRETA

per tutto quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato:

- 1) di approvare in via provvisoria, al fine di integrare il layer nazionale delle PLT 2023-2027 – anno di domanda 2025 e consentire l’inserimento delle superfici in domanda per la campagna 2026, il layer trasmesso da AGEA in data 29/04/2026 denominato “PLT\_LIGURIA\_NUOVE\_PROPOSTE\_25”, al netto di eventuali aree percorse da incendi negli ultimi 10 anni. Il layer contiene 993 poligoni per una superficie di 439,4 ha, relativi a richieste di PLT per la campagna 2025, per i quali sono state fornite dai beneficiari o CAA delegati, entro il 31/03/2026, le foto geotaggate che attestano il pascolamento delle superfici, ed è conservato agli atti del Settore Servizi alle Imprese agricole e Florovivaismo
- 2) di approvare, altresì, in via provvisoria, le percentuali di tara dichiarate da parte degli agricoltori, rimandando all’esito delle successive verifiche l’attribuzione definitiva di tali percentuali;
- 3) di trasmettere la relativa rappresentazione georiferita, eseguita secondo le specifiche tecniche, le procedure e le denominazioni indicate nella scheda tecnica di cui all’allegato 1 della circolare AGEA Coordinamento prot. n. 0097806 del 30 dicembre 2023, costituita dai seguenti file:
  - PLT\_LIGURIA\_NUOVE\_PROPOSTE\_25.shp
  - PLT\_LIGURIA\_NUOVE\_PROPOSTE\_25\_GBFO.shx
  - PLT\_LIGURIA\_NUOVE\_PROPOSTE\_25\_GBFO.dbf
  - PLT\_LIGURIA\_NUOVE\_PROPOSTE\_25\_GBFO.prj
- 4) di approvare il file descrittivo, allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e so-

- stanziale (allegato 1), richiesto da AGEA per la trasmissione ufficiale dei contenuti di cui sopra;
- 5) di riservare a successivo provvedimento dirigenziale la validazione definitiva dei layers di cui sopra, in esito alle attività di verifica eseguite sulle informazioni che i beneficiari o i CAA delegati hanno prodotto entro il 31/03/2026, per accertare che le superfici integrate nel layer nazionale delle PLT 2023-2027 abbiano le caratteristiche richieste e su di esse sia effettivamente esercitata l'attività di pascolamento;
  - 6) di dare atto che in caso di esito negativo delle verifiche effettuate sulla documentazione prodotta dai beneficiari o CAA delegati, AGEA provvederà a recuperare gli eventuali importi già erogati;
  - 7) di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e sul sito regionale [www.agriligurianet.it](http://www.agriligurianet.it)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per la Liguria entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso straordinario entro 120 giorni dalla sua notifica, comunicazione o pubblicazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Federico Marengo

---

---

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DIREZIONE GENERALE CENTRALE FINANZA, BILANCIO E CONTROLLI 05/05/2026 N. 3397**

**Approvazione del Piano annuale dei flussi di cassa degli enti territoriali e dei loro enti strumentali in contabilità finanziaria per l'anno finanziario 2026, ai sensi dell'art. 6 del decreto - legge 19 ottobre 2024, n. 155, convertito con modificazioni dalla legge 9 dicembre 2024, n. 189 - 1° Aggiornamento.**

IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il decreto-legge n. 155 del 19 ottobre 2024 avente ad oggetto "Misure urgenti in materia economica e fiscale e in favore degli enti territoriali", convertito con modificazioni nella l. n.189/2024;

**VISTO**, in particolare, l'art. 6, commi 1 e 2 del sopracitato decreto, il quale dispone che gli enti territoriali ed i loro enti strumentali in contabilità finanziaria di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", devono adottare entro il 28 febbraio di ciascun anno un Piano annuale dei flussi di cassa al fine di ridurre i tempi di pagamento delle P.A. nelle operazioni commerciali, ai sensi del milestone M1C1-72 bis del PNRR;

**PRESO ATTO**, altresì, che il Piano annuale dei flussi di cassa deve essere redatto sulla base del "Mo-

dello del piano annuale dei flussi di cassa degli enti territoriali e dei loro enti strumentali in contabilità finanziaria di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" disponibile sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;

**VISTO** il Decreto del Segretario Generale n. 1021 dell'11 febbraio 2026 ad oggetto "Approvazione del Piano annuale dei flussi di cassa degli enti territoriali e dei loro enti strumentali in contabilità finanziaria per l'anno finanziario 2026, ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155, convertito con modificazioni dalla legge 9 dicembre 2024, n. 189 - (1° Provvedimento)";

**CONSIDERATO** che:

- il Piano è aggiornato trimestralmente dal Responsabile finanziario della Regione individuato nel Direttore della Direzione generale centrale Finanza, bilancio e controlli;
- il Piano annuale dei flussi di cassa è trasmesso trimestralmente all'organo di Revisione dei conti per le verifiche di propria competenza, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155, convertito con modificazioni dalla legge 9 dicembre 2024, n. 189;
- le regioni sono tenute a dare comunicazione alla Giunta regionale dell'adozione e dei successivi aggiornamenti trimestrali del Piano annuale dei flussi di cassa al fine di garantirne l'efficacia nel corso dell'esercizio;

**RITENUTO** opportuno provvedere all'approvazione del primo aggiornamento del Piano annuale dei flussi di cassa dell'anno 2026, ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155, convertito con modificazioni dalla legge 9 dicembre 2024, n. 189, come risulta dal prospetto allegato (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**PRECISATO** che ai fini dell'aggiornamento del prospetto di cui sopra si è proceduto a:

- sostituire le previsioni del primo trimestre 2026 concluso con gli importi degli incassi e dei pagamenti effettivi, estratti dalla banca dati SIOPE alla data del 9 aprile 2026;
- riformulare di conseguenza le previsioni dei trimestri successivi, tenendo conto delle variazioni di bilancio che incidono sulle previsioni trimestrali di cassa, in particolare del "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D. Lgs. 118/2011" approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 100 del 2 aprile 2026;

**VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

**VISTA** la legge regionale 24 dicembre 2025, n. 21 recante "Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2026-2028";

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 635 del 29 dicembre 2025 recante "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale del Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2026-2028 ai sensi del d.lgs. 118/2011";

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 1166 del 1° dicembre 2023 recante "Individuazione degli atti rientranti nelle competenze degli organi e degli uffici della Giunta regionale. (Sostituzione della deliberazione n. 254/2017 e ss.mm. e del prospetto allegato A) della stessa)";

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non determina nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale;

### **DECRETA**

1. di approvare il primo aggiornamento del Piano annuale dei flussi di cassa dell'anno 2026, ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155, convertito con modificazioni dalla legge 9 dicembre 2024, n. 189, come risulta dal prospetto allegato (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che permangono gli equilibri del bilancio di cassa, ai sensi dell'art. 40 del d.lgs. 118/2011;
3. di trasmettere il primo aggiornamento del Piano annuale dei flussi di cassa dell'anno 2026, di cui al punto n. 1, all'organo di Revisione dei conti per le verifiche di propria competenza;
4. di dare comunicazione alla Giunta regionale dell'aggiornamento trimestrale del Piano annuale dei flussi di cassa per l'anno 2026 disposto con il presente provvedimento;
5. di dare atto che il Piano annuale dei flussi di cassa sarà ulteriormente aggiornato, trimestralmente, dal Responsabile finanziario della Regione individuato nel Direttore della Direzione generale centrale Finanza, bilancio e controlli;
6. di dare atto che il presente provvedimento non determina nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato, per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e sul sito web istituzionale della Regione Liguria.

**IL DIRETTORE GENERALE**

Bruna Aramini

(segue allegato)

MODELLO DEL PIANO ANNUALE DEI FLUSSI DI CASSA DEGLI ENTI TERRITORIALI E DEI LORO ENTI STRUMENTALI IN CONTABILITA' FINANZIARIA

In attuazione dell'art. 6, comma 1, del decreto-legge n. 155 del 2024, all'fine di armonizzare le misure per la riduzione dei tempi di pagamento (Riforma del PNRR, l. 11), entro il 29 febbraio e ciascun mese di riferimento, ed i bilanci e gli strumenti di contabilità finanziaria di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un prospetto di pagamento e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento, redatto sulla base del seguente modello. Gli enti che hanno sottoscritto l'accordo di cui all'art. 6 del D.L. n. 9 del 2024, nel 2025 proseguono la sperimentazione del Programma dei pagamenti concordato con l'incarico dell'economia e delle finanze.

Le previsioni trimestrali del Piano sono elaborate dai responsabili finanziari con la collaborazione dei responsabili dei servizi dell'ente, anche tenendo conto dell'andamento degli incassi e dei pagamenti degli esercizi precedenti (consultabili dal sito internet www.SIOPE.it), e in considerazione delle novità e delle peculiarità dell'esercizio di nuove attività previste nei documenti di programmazione e/o modifiche del quadro normativo.

Il Piano annuale dei flussi di cassa è adottato anche dagli enti che non hanno ancora approvato il bilancio di previsione, in quanto l'assenza delle previsioni del bilancio di cassa rende ancora più necessarie le previsioni del piano annuale dei flussi di cassa.

A seguito dell'adozione (1), il Piano annuale dei flussi di cassa è trasmesso all'organo di revisione per la verifica prevista dall'art. 6, comma 2, del D.L. n. 155 del 2024. Al fine di garantire l'efficacia nel corso dell'esercizio, gli enti sono invitati a verificare trimestralmente le previsioni, ad aggiornare il Piano annuale dei flussi di cassa e a dare comunicazione alla Giuntaloggia esecutiva dell'attuazione del Piano.

La verifica e l'aggiornamento del prospetto possono, ad esempio, essere effettuati: - sostituendo le previsioni e i dati SIOPE dei trimestri precedenti con gli importi degli incassi e dei pagamenti di riferimento; - ritenendo conto delle variazioni di bilancio che incidono sulle previsioni trimestrali di cassa.

Il Piano dei flussi di cassa è aggiornato con atto dei responsabili finanziari. La classificazione delle entrate e delle spese del Piano dei flussi di cassa prevista nel modello, definita sulla base dei primi livelli della codifica SIOPE, può essere ulteriormente articolata, seguendo la codifica SIOPE.

Table with columns: Codice SIOPE, Descrizione, Piano Annuale 2024 (dati consolidati al 31/12/2024), Mensi (settimane), Dati SIOPE 2024, Previsioni di cassa (%), Dati SIOPE 2024, Previsioni di cassa (%), Dati SIOPE 2024, Previsioni di cassa (%). Rows include various financial items like 'FONDO DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ANNO', 'Totale titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria', 'Totale titolo 2 - Trasferimenti correnti', etc.

Summary table with columns: di cui con vincolo di cassa (solo per gli enti locali), TOTALE RISCOSSIONI (di netto anticipazione del tesoro), TOTALE RISCOSSIONI DISPONIBILI, di cui con vincolo di cassa (solo per gli enti locali). Values include 427.463.289,37, 1.955.744,019, 1.772.595.115,04, 6.134.627,78.

	Primo trimestre 2026 (dati contabili del 1° al 31°)		Pagamenti in competenza e in cassa (dati contabili del 1° al 30°)		Previdenza cassa (1)		Previdenza cassa (2)		Data a tutto quarto trimestre 2026 (dati contabili del 1° al 31°)	
	Dati SOPE 2024	Dati SOPE 2024	Dati SOPE 2024	Dati SOPE 2024	Dati SOPE 2024	Dati SOPE 2024	Dati SOPE 2024	Dati SOPE 2024	Dati SOPE 2024	Dati SOPE 2024
U.1.01.000000	17.056.117,74	7.148.889,50	35.771.192,04	60.469.273,73	38.895.277,08	60.469.273,73	74.886.577,26	83.972.527,57	127.886.557,89	
U.1.02.000000	1.458.739,00	745.892,75	9.729.297,15	4.781.601,05	5.453.175,45	4.781.601,05	6.059.574,72	6.549.595,42	10.149.883,25	
U.1.03.000000	38.574.334,00	39.127.865,74	74.438.844,26	115.523.045,29	94.523.104,29	115.523.045,29	153.200.364,72	401.531.885,14	854.820.002,00	
U.1.04.000000	1.010.521.807,07	1.412.160.257,75	1.883.210.912,24	2.454.232.000,24	2.454.232.000,24	2.884.834.002,19	3.729.305.713,66	4.005.629.391,14	4.914.468.672,58	
U.1.05.000000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U.1.06.000000	3.980.000,00	1.752,00	9.789,24	13.893,24	10.170,00	13.893,24	15.109.860,00	18.529.170,00	22.448.400,00	
U.1.07.000000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U.1.08.000000	238.639,31	337.029,74	379.484,95	815.610,43	689.468,20	815.610,43	1.590.975,24	1.212.956,02	3.116.242,84	
U.1.09.000000	342.498,31	556.239,61	1.515.239,61	1.850.900,16	1.850.900,16	1.850.900,16	53.253.748,55	1.925.403,38	76.329.248,37	
U.1.10.000000	1.071.966.247,47	1.461.885.050,92	2.006.854.359,37	2.630.538.170,54	2.630.538.170,54	3.081.189.870,18	4.039.939.793,02	4.918.532.615,89	5.719.059.063,58	
U.2.01.000000	4.901.371,56	11.982.627,47	6.263.469,00	16.297.133,50	47.243.837,83	16.297.133,50	104.656.405,02	23.710.933,27	195.707.267,58	
U.2.02.000000	44.291.603,35	149.838.850,05	96.135.611,65	426.632.387,86	426.632.387,86	174.416.110,30	889.866.337,66	319.124.354,81	1.843.382.924,68	
U.2.03.000000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.405.864,68	56.888.894,21	268.111.799,36	
U.2.04.000000	48.192.975,31	161.881.922,52	102.448.837,45	474.888.480,86	474.888.480,86	224.833.618,46	1.007.886.608,16	399.704.292,29	2.079.901.972,02	
U.3.01.000000	5.000.000,00	18.827.953,01	5.000.000,00	5.000.000,00	18.827.953,01	5.000.000,00	18.827.953,01	5.000.000,00	20.000.000,00	
U.3.02.000000	10.688,37	10.688,37	10.688,37	10.688,37	0,00	10.688,37	0,00	210.887,49	314.109,64	
U.3.03.000000	0,00	24.895.944,61	4.391.157,68	48.284.305,53	48.284.305,53	4.391.157,68	864.491.039,90	70.030.727,30	210.524.585,86	
U.3.04.000000	5.010.688,37	63.723.988,22	9.402.245,95	67.111.855,14	67.111.855,14	9.402.245,95	108.318.863,81	75.541.414,79	220.838.865,00	
U.3.05.000000	2.043.982,89	0,00	5.570.019,52	5.570.019,52	0,00	5.570.019,52	0,00	120.000.000,00	0,00	
U.3.06.000000	3.909.472,32	4.146.038,33	4.056.591,98	9.599.925,69	9.599.925,69	11.258.112,03	23.206.313,75	6.592.084,37	32.200.862,82	
U.3.07.000000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U.3.08.000000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U.4.01.000000	5.953.395,22	41.466.038,33	9.626.811,50	16.886.131,65	9.889.925,69	16.886.131,65	23.206.313,75	141.213.243,01	32.200.862,82	
U.4.02.000000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.000.000,00	
U.4.03.000000	62.307.701,15	13.887.606,08	125.650.276,15	213.191.654,67	213.191.654,67	172.011.624,16	504.438.868,10	624.198.847,01	1.744.310.800,04	
U.4.04.000000	5.283.525,10	4.893.100,25	5.303.223,22	22.866.834,59	22.866.834,59	244.101.160,95	5.328.526,37	5.328.526,37	22.866.834,59	
U.4.05.000000	67.614.126,45	18.746.897,66	127.860.267,67	177.886.314,42	234.888.888,47	177.886.314,42	628.846.167,07	629.726.373,38	1.766.986.741,16	
U.4.06.000000	0,00	56.939.742,74	0,00	56.939.742,74	0,00	56.939.742,74	0,00	0,00	0,00	
U.4.07.000000	1.199.134.533	1.747.390,130	2.256.191.994	3.416.204,216	3.416.204,216	3.416.204,216	5.796.182,442	5.796.182,442	9.902.996,415	
<b>TOTALE PAGAMENTI</b>										
<b>di cui pagamenti con vincolo di cassa (solo per gli enti locali)</b>										
<b>FONDO DI CASSA ALLA FINE DEL TRIMESTRE</b>										
<b>di cui con vincolo di cassa (solo per gli enti locali)</b>										
<b>RICORSO ANTICIPAZIONI DELL'ISTITUTO TOSCANESE</b>										
<b>di cui con vincolo di cassa (solo per gli enti locali)</b>										

(1) Bilancio di esercizio, in considerazione dell'organizzazione differita. (2) Piano dei flussi di cassa, e addebito sul bilancio di gestione differito. (3) Piano del bilancio di gestione differito, e corredo del bilancio di gestione differito. Per gli enti locali il Piano annuale è adottato dalla giunta o dall'organo esecutivo.

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DIREZIONE GENERALE CENTRALE FINANZA, BILANCIO E CONTROLLI 05/05/2026 N. 3405****Reiscrizione di economie vincolate sul bilancio di previsione 2026-2028 ai sensi art. 51 del d.lgs. 118/2011 – euro 43.095.396,00 (1° provvedimento).****IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

**VISTO** in particolare l’art. 42, che prevede al comma 11: “Le variazioni di bilancio che, in attesa dell’approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate del risultato di amministrazione, sono effettuate dopo l’approvazione del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto da parte della Giunta di cui al comma 10. [...]”;

**VISTO** altresì l’art. 51, che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

**VISTO** inoltre l’art. 10 del suddetto d. lgs. n. 118/2011 secondo il quale alle variazioni al bilancio di previsione, disposte nel rispetto di quanto previsto dai rispettivi ordinamenti finanziari, sono allegati i prospetti di cui all’allegato 8, da trasmettere al tesoriere;

**VISTA** la legge regionale 24 dicembre 2025, n. 21 recante “Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2026-2028”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 635 del 29 dicembre 2025 recante “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale del Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2026-2028 ai sensi del d.lgs. 118/2011”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 70 del 5 marzo 2026 recante “D. lgs. n.118/2011, art. 42 – Verifica e aggiornamento del risultato presunto di amministrazione dell’anno 2025 – aggiornamento degli allegati al bilancio di previsione 2026/2028 previsti dall’art. 11, comma 3, lett. a) e comma 5, lettera b) del d. lgs. n. 118/2011”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 100 del 2 aprile 2026 recante “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 ai sensi dell’art. 3 comma 4 del D. Lgs. 118/2011”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n.124 del 9 aprile 2026 recante “Variazioni per euro 6.578.217,86 al Bilancio 2026-2028 ai sensi degli artt. 42 e 51 del d. lgs. n. 118/2011 – Esercizio 2026 - “Variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale” – Euro 2.600.000,00 Fondi statali destinati alle residenze per l’esecuzione delle misure di sicurezza (REMS) ed euro 3.978.217,86 - Reiscrizioni economie vincolate in ambito sanitario”, con la quale tra l’altro si è provveduto ad una prima reiscrizione di economie vincolate come riportato nel titolo della delibera stessa;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 131 del 23 aprile 2026 recante “Variazioni al bilancio 2026-2028 ai sensi dell’art. 51- bis del d.lgs. 118/2011 - Risultanze esercizio 2025 ex leggi regionali 13/2021 e 14/2025 – Fondo anticipazione liquidità ex L. 199/2025, art. 1 commi 638-643”, con la quale tra l’altro si è provveduto ad una seconda reiscrizione di economie vincolate per un ammontare complessivo pari ad euro 22.648.000,00;

**VISTO** il Disegno di Legge di iniziativa della Giunta Regionale n. 24 del 30 aprile 2026 recante “Rendiconto Generale dell’Amministrazione della Regione Liguria per l’esercizio 2025”, ed in particolare l’allegato A2) “Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 1166 del 1° dicembre 2023 recante “Individuazione degli atti rientranti nelle competenze degli organi e degli uffici della Giunta regionale. (Sostituzione della deliberazione n. 254/2017 e ss.mm. e del prospetto allegato A) della stessa”;

**PRESO ATTO** che nel sopra richiamato disegno di legge n. 24/2026 sono state rilevate, tra le altre, le seguenti economie vincolate:

Capitolo di Entrata	Capitolo di Spesa di provenienza	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
EPNRR000004	UPNRR000004	257.613,04
E0000001103	U0000003172	3.108.122,77
E0000001103	U0000003173	228.263,95
E0000001379	U0000003160	605.833,52
E0000001379	U0000003162	221.131,87
E0000001379	U0000003166	48.868,13
E0000001559	U0000003100	23.422.399,89
E0000002648	U0000003167	4.500.619,65
E0000002650	U0000000719	10.702.543,18
<b>Totale</b>		<b>43.095.396,00</b>

**CONSIDERATO** che, con le seguenti note, è stata richiesta la reiscrizione della somma complessiva di euro 43.095.396,00:

Nota	Data Nota	Struttura	Capitolo di Entrata	Capitolo di Spesa di provenienza	Capitolo di Spesa di reiscrizione	Economia da reinscrivere
Prot-2026-097305	25/02/2026	241120 Unità organizzativa Infrastrutture e grandi opere	EPNRR000004	UPNRR000004	UPNRR000033	251.103,03
Prot-2026-0216395	05/05/2026	241120 Unità organizzativa Infrastrutture e grandi opere	EPNRR000004	UPNRR000004	UPNRR000033	6.510,01
Prot-2026-146211	24/03/2026	241140 Settore Trasporto pubblico regionale	E0000001103	U0000003172	U0000003088	3.108.122,77
Prot-2026-146211	24/03/2026	241140 Settore Trasporto pubblico regionale	E0000001103	U0000003173	U0000003088	228.263,95
Prot-2026-146211	24/03/2026	241140 Settore Trasporto pubblico regionale	E0000001379	U0000003160	U0000003178	605.833,52
Prot-2026-146211	24/03/2026	241140 Settore Trasporto pubblico regionale	E0000001379	U0000003162	U0000003178	221.131,87
Prot-2026-146211	24/03/2026	241140 Settore Trasporto pubblico regionale	E0000001379	U0000003166	U0000003178	48.868,13
Prot-2026-146211	24/03/2026	241140 Settore Trasporto pubblico regionale	E0000001559	U0000003100	U0000003093	23.340.937,78
Prot-2026-146211	24/03/2026	241140 Settore Trasporto pubblico regionale	E0000001559	U0000003100	U0000003177	81.462,11
Prot-2026-146211	24/03/2026	241140 Settore Trasporto pubblico regionale	E0000002648	U0000003167	U0000003168	4.420.772,41
Prot-2026-146211	24/03/2026	241140 Settore Trasporto pubblico regionale	E0000002648	U0000003167	U0000003180	79.847,24
Prot-2026-146211	24/03/2026	241140 Settore Trasporto pubblico regionale	E0000002650	U0000000719	U0000003090	10.702.543,18
<b>TOTALE</b>						<b>43.095.396,00</b>

**RAVVISATA** pertanto la necessità di provvedere alla reiscrizione della somma complessiva di euro 43.095.396,00 onde consentire l'impegno delle economie vincolate rilevate con il citato disegno di legge n. 24/2026;

### DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di apportare le variazioni al Bilancio di Previsione, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale della Regione Liguria per gli anni finanziari 2026-2028, come risulta dai prospetti allegati (Allegati 1-2-3) che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di trasmettere al tesoriere l'Allegato 4, denominato "Allegato 8", ai sensi dell'art.10 del d.lgs. n.118/2011, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente provvedimento sarà pubblicato, per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e sul sito web istituzionale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE

Bruna Aramini

(segue allegato)

**ALLEGATO 1**

<b>ALLEGATO n. 1</b>		pag. 1 / 1			
<b>VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE</b>					
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2026	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2026	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2027	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2028
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		+43.095.396,00	+0,00	+0,00
<b>TOTALE VARIAZIONI TITOLI</b>			+43.095.396,00	-0,00	-0,00
<b>TOTALE GENERALE VARIAZIONI DELLE ENTRATE</b>					

ALLEGATO n. 1		pag. 1 / 1			
VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE SPESE					
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2026	VARIAZIONI DI COMPENZA ANNO 2026	VARIAZIONI DI COMPENZA ANNO 2027	VARIAZIONI DI COMPENZA ANNO 2028
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO					
MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'					
1001	PROGRAMMA 10.001 - TRASPORTO FERROVIARIO				
TITOLO 1	Spese correnti	+19.415.383,07	+19.415.383,07	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 01	PROGRAMMA 10.001 - TRASPORTO FERROVIARIO	+19.415.383,07	+19.415.383,07	+0,00	+0,00
1002	PROGRAMMA 10.002 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE				
TITOLO 1	Spese correnti	+23.422.399,89	+23.422.399,89	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 02	PROGRAMMA 10.002 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	+23.422.399,89	+23.422.399,89	+0,00	+0,00
1006	PROGRAMMA 10.006 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E IL DIRITTO ALLA MOBILITA'				
TITOLO 2	Spese in conto capitale	+257.613,04	+257.613,04	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 06	PROGRAMMA 10.006 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E IL DIRITTO ALLA MOBILITA'	+257.613,04	+257.613,04	+0,00	+0,00
TOTALE MISSIONE 10	MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	+43.095.396,00	+43.095.396,00	+0,00	+0,00
MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI					
2001	PROGRAMMA 20.001 - FONDO DI RISERVA				
TITOLO 1	Spese correnti	-42.837.782,96	-42.837.782,96	+0,00	+0,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	-257.613,04	-257.613,04	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 01	PROGRAMMA 20.001 - FONDO DI RISERVA	-43.095.396,00	-43.095.396,00	+0,00	+0,00
TOTALE MISSIONE 20	MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	-43.095.396,00	-43.095.396,00	+0,00	+0,00
TOTALE VARIAZIONI MISSIONI		+0,00	+43.095.396,00	+0,00	+0,00
TOTALE GENERALE VARIAZIONI DELLE SPESE		+0,00	+43.095.396,00	+0,00	+0,00

## ALLEGATO 2

MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2026		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2027		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2028	
		TOTALE	di cui spese non ricorrenti	TOTALE	di cui spese non ricorrenti	TOTALE	di cui spese non ricorrenti
	MISSIONE 10 - MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'						
	PROGRAMMA 01 - PROGRAMMA 10.001 - TRASPORTO FERROVIARIO						
	TITOLO 1 - Spese correnti						
103	Acquisto di beni e servizi	+15.123.315,59	+15.123.315,59	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
104	Trasferimenti correnti	+79.847,24	+79.847,24	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	+4.212.220,24	+4.212.220,24	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
100	TOTALE TITOLO 1	+19.415.383,07	+19.415.383,07	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
01	TOTALE PROGRAMMA 01	+19.415.383,07	+19.415.383,07	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
	PROGRAMMA 02 - PROGRAMMA 10.002 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE						
	TITOLO 1 - Spese correnti						
104	Trasferimenti correnti	+23.422.399,89	+23.422.399,89	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
100	TOTALE TITOLO 1	+23.422.399,89	+23.422.399,89	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
02	TOTALE PROGRAMMA 02	+23.422.399,89	+23.422.399,89	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
	PROGRAMMA 06 - PROGRAMMA 10.006 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E IL DIRITTO ALLA MOBILITA'						
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	+257.613,04	+257.613,04	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
200	TOTALE TITOLO 2	+257.613,04	+257.613,04	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
06	TOTALE PROGRAMMA 06	+257.613,04	+257.613,04	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00

MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2026		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2027		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2028	
	TOTALE	di cui spese non ricorrenti	TOTALE	di cui spese non ricorrenti	TOTALE	di cui spese non ricorrenti
MISSIONE 10 - MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	+43.095.396,00	+43.095.396,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
10 TOTALE MISSIONE 10	+43.095.396,00	+43.095.396,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
TOTALE VARIAZIONI MISSIONI						

**ALLEGATO 3**

<b>ALLEGATO n. 3</b>		pag. 1 / 1			
<b>VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2026 - 2028</b>					
<b>ENTRATA</b>					
TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA CAPITOLO	DESCRIZIONE	VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2026	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2026	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2027	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2028
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		+43.095.396,00	+0,00	+0,00
<b>TOTALE GENERALE VARIAZIONI</b>			+43.095.396,00	+0,00	+0,00

<p><b>ALLEGATO n.3</b></p>		<p>pag. 1 / 3</p>		
<p><b>VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2026 - 2028</b> <b>SPESA</b></p>				
<p>MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGREGATO CAPITOLO</p>	<p>DESCRIZIONE</p>	<p>VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2026</p>	<p>VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2027</p>	<p>VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2028</p>
<p>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</p>				

**ALLEGATO n. 3**

pag. 2 / 3

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGREGATI CAPITOLO	DESCRIZIONE	VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2026	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2026	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2027	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2028
<b>MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</b>					
<b>PROGRAMMA 1001 - PROGRAMMA 10.001 - TRASPORTO FERROVIARIO</b>					
<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>					
<b>MACROAGGREGATO 103 - Acquisto di beni e servizi</b>					
U000003090	241140 - U.I.03.02.15.000 - CONTRATTO DI SERVIZIO A VALERE SUI FONDI RECUPERATI DA TRENTALIA S.P.A. PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU FERRO (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitolo: E000000010)</i>	+10.702.543,18	+10.702.543,18	+0,00	+0,00
U000003168	241140 - U.I.03.02.15.000 - IMPIEGO DELLE SOMME RECUPERATE DA TRENTALIA DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DEL CONTRATTO DI SERVIZIO E DA R.F.I. DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitolo: E000000010)</i>	+4.420.772,41	+4.420.772,41	+0,00	+0,00
	<b>TOTALE MACROAGGREGATO 103 - Acquisto di beni e servizi</b>	<b>+15.123.315,59</b>	<b>+15.123.315,59</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>MACROAGGREGATO 104 - Trasferimenti correnti</b>					
U000003180	241140 - U.I.04.02.05.000 - IMPIEGO DELLE SOMME RECUPERATE DA TRENTALIA DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DEL CONTRATTO DI SERVIZIO E DA R.F.I. DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO - TRASFERIMENTI A FAMIGLIE (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitolo: E000000010)</i>	+79.847,24	+79.847,24	+0,00	+0,00
	<b>TOTALE MACROAGGREGATO 104 - Trasferimenti correnti</b>	<b>+79.847,24</b>	<b>+79.847,24</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>MACROAGGREGATO 109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate</b>					
U000003088	241140 - U.I.09.99.01.000 - RESTITUZIONE ALLO STATO DI QUOTA DEL FINANZIAMENTO A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO DESTINATI AL RICONOSCIMENTO DI UN CONTRIBUTO PER L'INCREMENTO DI COSTO PER L'ACQUISTO DEL CARBURANTE PER L'ALIMENTAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE SU STRADA, LACUALE, MARITTIMO E FERROVIARIO (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitolo: E000000010)</i>	+3.336.386,72	+3.336.386,72	+0,00	+0,00
U000003178	241140 - U.I.09.99.01.000 - RESTITUZIONE ALLO STATO DI QUOTA DEL FINANZIAMENTO DESTINATO A COMPENSARE LA RIDUZIONE DEI RICAVI TARIFFARI E PER IL FINANZIAMENTO DI SERVIZI AGGIUNTIVI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE A SEGUITO DEGLI EFFETTI NEGATIVI DERIVANTI DALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitolo: E000000010)</i>	+875.833,52	+875.833,52	+0,00	+0,00
	<b>TOTALE MACROAGGREGATO 109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate</b>	<b>+4.212.220,24</b>	<b>+4.212.220,24</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
	<b>TOTALE TITOLO 1 - Spese correnti</b>	<b>+19.415.383,07</b>	<b>+19.415.383,07</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
	<b>TOTALE PROGRAMMA 1001 - PROGRAMMA 10.001 - TRASPORTO FERROVIARIO</b>	<b>+19.415.383,07</b>	<b>+19.415.383,07</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>PROGRAMMA 1002 - PROGRAMMA 10.002 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE</b>					
<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>					
<b>MACROAGGREGATO 104 - Trasferimenti correnti</b>					
U000003093	241140 - U.I.04.01.02.000 - TRASFERIMENTO DEI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU GOMMA (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitolo: E000000010)</i>	+23.340.937,78	+23.340.937,78	+0,00	+0,00
U000003177	241140 - U.I.04.01.02.000 - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DESTINATI A PROMUOVERE I SERVIZI DI SHARING MOBILITY (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitolo: E000000010)</i>	+81.462,11	+81.462,11	+0,00	+0,00
	<b>TOTALE MACROAGGREGATO 104 - Trasferimenti correnti</b>	<b>+23.422.399,89</b>	<b>+23.422.399,89</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
	<b>TOTALE TITOLO 1 - Spese correnti</b>	<b>+23.422.399,89</b>	<b>+23.422.399,89</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
	<b>TOTALE PROGRAMMA 1002 - PROGRAMMA 10.002 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE</b>	<b>+23.422.399,89</b>	<b>+23.422.399,89</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>PROGRAMMA 1006 - PROGRAMMA 10.006 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E IL DIRITTO ALLA MOBILITA'</b>					
<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>					
<b>MACROAGGREGATO 202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</b>					
UFNRR000033	241120 - U.2.02.01.09.000 - REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE STRADALI A VALERSI SUI FONDI PROVENIENTI DAL MIMS PER IL RAFFORZAMENTO DELLA MOBILITA' CICLISTICA - CICLOVIE TURISTICHE-PNRR-M2.C2.14.1 - (R) - <i>Risorse Vincolate (Capitolo: E000000011)</i>	+257.613,04	+257.613,04	+0,00	+0,00
	<b>TOTALE MACROAGGREGATO 202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</b>	<b>+257.613,04</b>	<b>+257.613,04</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
	<b>TOTALE TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>	<b>+257.613,04</b>	<b>+257.613,04</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
	<b>TOTALE PROGRAMMA 1006 - PROGRAMMA 10.006 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E IL DIRITTO ALLA MOBILITA'</b>	<b>+257.613,04</b>	<b>+257.613,04</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 10 - MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</b>					
<b>MISSIONE 20 - MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI</b>					
<b>PROGRAMMA 2001 - PROGRAMMA 20.001 - FONDO DI RISERVA</b>					
<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>					
<b>MACROAGGREGATO 110 - Altre spese correnti</b>					
U000009530	230150 - U.I.10.01.01.000 - FONDO DI RISERVA PER SOPPRIRE AD EVENTUALI DEFICIENZE DEGLI STANZIAMENTI DI CASSA DI PARTE CORRENTE - <i>Risorse Autonome</i>	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
	<b>TOTALE MACROAGGREGATO 110 - Altre spese correnti</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
	<b>TOTALE TITOLO 1 - Spese correnti</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>

**ALLEGATO n. 3**

pag. 3 / 3

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGREGATI CAPITOLO	DESCRIZIONE	VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2026	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2026	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2027	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2028
<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>					
MACROAGGREGATO 205 - Altre spese in conto capitale					
U000009591	230150 - FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE AD EVENTUALI DEFICIENZE DEGLI STANZIAMENTI DI CASSA IN C/CAPITALE - <i>Riserve Atuarie</i>	-257.613,04	+0,00	+0,00	+0,00
	<b>TOTALE MACROAGGREGATO 205 - Altre spese in conto capitale</b>	<b>-257.613,04</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
	<b>TOTALE TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>	<b>-257.613,04</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
	<b>TOTALE PROGRAMMA 2001 - PROGRAMMA 200001 - FONDO DI RISERVA</b>	<b>-43.095.396,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
	<b>TOTALE MISSIONE 20 - MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI</b>	<b>-43.095.396,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE VARIAZIONI</b>	<b>+0,00</b>	<b>+43.095.396,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>

**ALLEGATO 4**

pag. 1 / 1

**VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE**

Data: n. di serie NaN  
Rif. 0 del 0 n. 0

**ENTRATE**

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - 0 n. 0 del 0 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	42.480.511,55			42.480.511,55
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	235.979.549,95			235.979.549,95
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	314.109,64			314.109,64
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	26.995.473,92	+43.095.396,00		70.090.869,92
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente	26.995.473,92	+43.095.396,00		70.090.869,92
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00			0,00
	FONDO DI CASSA	275.246.326,59			275.246.326,59
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>					
	residui presunti	3.313.741.437,87			3.313.741.437,87
	previsione di competenza	7.286.420.150,23			7.286.420.150,23
	previsione di cassa	10.098.230.845,85			10.098.230.845,85
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>					
	residui presunti	3.313.741.437,87			3.313.741.437,87
	previsione di competenza	7.592.189.795,29	+43.095.396,00		7.635.285.191,29
	previsione di cassa	10.373.477.172,44			10.373.477.172,44

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

**ALLEGATO 5**

**VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE**

Data: n. di serie NaN  
Rif. 0 del 0 n. 0

**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - 0 n. 0 del 0 (€)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00			0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO	139.984.753,22			139.984.753,22
<b>MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</b>					
<b>1001 PROGRAMMA</b>	<b>PROGRAMMA 10.001 - TRASPORTO FERROVIARIO</b>				
TITOLO 1	Spese correnti				
	residui presunti	38.006.376,16			38.006.376,16
	previsione di competenza	132.375.023,87	+19.415.383,07		151.790.406,94
	previsione di cassa	158.833.095,48	+19.415.383,07		178.248.478,55
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>PROGRAMMA 10.001 - TRASPORTO FERROVIARIO</b>	<b>87.049.964,50</b>	<b>+19.415.383,07</b>		<b>87.049.964,50</b>
	previsione di competenza	164.255.881,22	+19.415.383,07		183.671.264,29
	previsione di cassa	239.757.541,17	+19.415.383,07		259.172.924,24
<b>1002 PROGRAMMA - PROGRAMMA 10.002 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE</b>					
TITOLO 1	Spese correnti				
	residui presunti	10.923.050,17			10.923.050,17
	previsione di competenza	141.108.267,86	+23.422.399,89		164.530.667,75
	previsione di cassa	153.185.335,55	+23.422.399,89		176.607.735,44
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>PROGRAMMA 10.002 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE</b>	<b>33.042.635,63</b>	<b>+23.422.399,89</b>		<b>33.042.635,63</b>
	residui presunti	185.501.277,50	+23.422.399,89		208.923.677,39
	previsione di competenza	219.097.930,65	+23.422.399,89		243.120.330,54
	previsione di cassa				
<b>1006 PROGRAMMA - PROGRAMMA 10.006 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E IL DIRITTO ALLA MOBILITA'</b>					
TITOLO 2	Spese in conto capitale				
	residui presunti	29.983.020,46			29.983.020,46
	previsione di competenza	56.523.909,56	+257.613,04		56.781.522,60
	previsione di cassa	86.506.930,02	+257.613,04		86.764.543,06
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>PROGRAMMA 10.006 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E IL DIRITTO ALLA MOBILITA'</b>	<b>30.370.003,91</b>	<b>+257.613,04</b>		<b>30.370.003,91</b>
	previsione di competenza	56.523.909,56	+257.613,04		56.781.522,60
	previsione di cassa	86.893.913,47	+257.613,04		87.151.526,51
<b>TOTALE MISSIONE 10 - MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</b>					
	residui presunti	193.467.736,67			193.467.736,67
	previsione di competenza	468.735.357,75	+43.095.396,00		511.830.753,75
	previsione di cassa	708.784.651,39	+43.095.396,00		751.880.047,39
<b>MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI</b>					

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - 01.01.2026 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
<b>2001 PROGRAMMA</b>	<b>PROGRAMMA 20.001 - FONDO DI RISERVA</b>				
TITOLO 1	Spese correnti	0,00			0,00
	residui presunti				
	previsione di competenza	10.285.019,17			10.285.019,17
	previsione di cassa	175.788.547,55		-42.837.782,96	132.950.764,59
TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00			0,00
	residui presunti				
	previsione di competenza	2.484.381,87			2.484.381,87
	previsione di cassa	213.022.603,23		-257.613,04	212.764.990,19
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>	<b>PROGRAMMA 20.001 - FONDO DI RISERVA</b>	<b>0,00</b>			<b>0,00</b>
	residui presunti	12.769.401,04			12.769.401,04
	previsione di competenza	388.811.150,78		-43.095.396,00	345.715.754,78
	previsione di cassa				
<b>TOTALE MISSIONE 20</b>	<b>MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI</b>	<b>0,00</b>			<b>0,00</b>
	residui presunti	85.412.618,46			85.412.618,46
	previsione di competenza	403.154.376,27		-43.095.396,00	360.058.980,27
	previsione di cassa				
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>					
	residui presunti	2.739.348.774,61			2.739.348.774,61
	previsione di competenza	7.452.205.042,07	+43.095.396,00		7.495.300.438,07
	previsione di cassa	10.250.001.303,02	+43.095.396,00	-43.095.396,00	10.250.001.303,02
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>					
	residui presunti	2.739.348.774,61			2.739.348.774,61
	previsione di competenza	7.592.189.795,29	+43.095.396,00		7.635.285.191,29
	previsione di cassa	10.250.001.303,02	+43.095.396,00	-43.095.396,00	10.250.001.303,02

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE SVILUPPO STRATEGICO DEL TESSUTO PRODUTTIVO E DELL'ECONOMIA LIGURE 06/05/2026 N. 3415**

**PR-FESR 2021-2027, Azione 1.1.1, approvazione bando “Sostegno alle attività di animazione, tutoraggio e accompagnamento delle imprese aderenti ai Poli di Ricerca e Innovazione”, prenotazione d’impegno euro 1.000.000,00.**

IL DIRIGENTE

omissis

**DECRETA**

per le motivazioni esposte in premessa:

1. di approvare, nell’ambito del PR Liguria FESR 2021-2027 Obiettivo di Policy 1-Obiettivo Specifico 1.1- Azione 1.1.1, il bando “Sostegno alle attività di animazione, tutoraggio e accompagnamento delle imprese aderenti ai Poli di Ricerca ed Innovazione” allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (ALLEGATO 1), rivolto ai Soggetti Gestori dei Poli di Ricerca e Innovazione;
2. di autorizzare, per le ragioni espresse in premessa, la spesa complessiva di euro 1.000.000,00 a favore dei soggetti gestori dei Poli di Ricerca e Innovazione che risulteranno aggiudicatari del Bando, sui capitoli dell’Azione 1.1.1 OS 1.1 OP1 del PR FESR 2021-2027, necessaria per l’adozione del sopracitato Bando;
3. di prenotare le risorse di cui sopra, ai sensi dell’art.56 comma 4 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, a favore dei soggetti gestori dei Poli di Ricerca e Innovazione che risulteranno aggiudicatari del Bando, sui seguenti capitoli del bilancio pluriennale 2026-2028, con imputazione all’esercizio 2026 (scadenza 31/12/2026), relativi all’implementazione della dotazione finanziaria dell’Azione 1.1.1 OS 1.1 OP1 del PR FESR 2021-2027:
  - Cap. n. U0000009441 “Trasferimenti correnti ad altre imprese a valere sui fondi provenienti dall’Unione Europea per la realizzazione del PR FESR 2021-2027 - Sviluppo Economico e Competitività” per euro 400.000,00;
  - Cap. n. U0000009442 “Trasferimenti correnti ad altre imprese a valere sui fondi provenienti dallo Stato attraverso il fondo di rotazione per la realizzazione del PR FESR 2021-2027 - Sviluppo Economico e Competitività” per euro 420.000,00;
  - Cap. n. U0000009443 “Trasferimenti correnti ad altre imprese a valere sul cofinanziamento regionale per la realizzazione del PR FESR 2021-2027 - Sviluppo Economico e Competitività” per euro 180.000,00;

come riportato nella seguente tabella:

ANNO	Capitolo U0000009441 (Quota FESR)	Capitolo U0000009442 (Quota Stato)	Capitolo U0000009443 (Quota Regione)	Scadenza
2026	400.000,00 €	420.000,00 €	180.000,00 €	31/12/2026

4. di accertare, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., a carico del Ministero Economia e Finanze codice fiscale 80415740580, la somma di euro 820.000,00 da impegnare a titolo di contributo comunitario e statale sui corrispondenti capitoli di entrata del bilancio pluriennale 2026-2028, con imputazione all'esercizio 2026 (scadenza 31/12/2026):
- Cap. n. E0000001893 "Trasferimenti correnti dall'Unione Europea per la realizzazione del PR FESR 2021-2027" per euro 400.000,00;
  - Cap. n. E0000001894 "Trasferimenti correnti dallo Stato per la realizzazione del PR FESR 2021-2027" per euro 420.000,00;

come riportato nella seguente tabella:

ANNO	Capitolo E0000001893 (Quota FESR)	Capitolo E0000001894 (Quota Stato)	Scadenza
2026	400.000,00 €	420.000,00 €	31/12/2026

5. di dare atto che, al momento dell'aggiudicazione del bando, si procederà ad imputare le risorse sulla base dei cronoprogrammi di spesa forniti dall'aggiudicatario in riferimento ad ogni singolo progetto;
6. di rendere noto il contenuto del presente atto, mediante:
- pubblicazione di informativa sul sito internet della Regione Liguria;
  - pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, del presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per la Liguria entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso straordinario entro 120 giorni dalla sua notifica, comunicazione o pubblicazione.

IL DIRIGENTE  
Francesco Caso

(allegato omesso)

**DECRETO DEL DIRIGENTE U.S.S. POLITICHE PER IL TERZO SETTORE 06/05/2026 N. 3416****Cancellazione dal RUNTS, sezione associazioni di promozione sociale, dell'Ente ARCI FEELMARE APS (C.F.92111910094), ai sensi dell'art. 50, c. 1 d.lgs. 117/2017 e dell'art. 24, c. 3 d.m. 106/2020.**

IL DIRIGENTE

omissis

**DECRETA**

Per le motivazioni indicate nelle premesse e qui integralmente richiamate:

- 1) di cancellare dal RUNTS, sezione ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE, l'Ente ARCI FEELMARE APS (C.F. 92111910094), con sede in Savona, numero di repertorio 82704, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 50, comma 1 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117 e dell'articolo 24, comma 3 del decreto ministeriale 15 settembre 2020, n. 106;
- 2) di disporre, ai sensi dell'articolo 24, comma 8 del decreto ministeriale 15 settembre 2020, n. 106, la pubblicità del presente atto, mediante pubblicazione sul RUNTS, al fine di garantirne conoscibilità ai terzi;
- 3) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web di Regione Liguria e, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico del bilancio regionale.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario entro centoventi giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE

Fulvia Ottonello

**DECRETO DEL DIRIGENTE U.S.S. POLITICHE PER IL TERZO SETTORE 06/05/2026 N. 3418****Cancellazione dal RUNTS, sezione organizzazioni di volontariato, dell'Ente ASSEFA GENOVA ODV (C.F. 91044570108), ai sensi dell'art. 50, c. 1 d.lgs. 117/2017 e dell'art. 24, c. 3 d.m. 106/2020.**

IL DIRIGENTE

omissis

**DECRETA**

Per le motivazioni indicate nelle premesse e qui integralmente richiamate:

- 1) di cancellare dal RUNTS, sezione ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, l'Ente ASSEFA GENOVA ODV (C.F. 91044570108), con sede in Genova, numero di repertorio 32633, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 50, comma 1 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117 e dell'articolo 24, comma 3 del decreto ministeriale 15 settembre 2020, n. 106;
- 2) di disporre, ai sensi dell'articolo 24, comma 8 del decreto ministeriale 15 settembre 2020, n. 106, la pubblicità del presente atto, mediante pubblicazione sul RUNTS, al fine di garantirne conoscibilità ai terzi;
- 3) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web di Regione Liguria e, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico del bilancio regionale.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario entro centoventi giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE

Fulvia Ottonello

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO CAVE ED ATTIVITÀ ESTRATTIVE 06/05/2026 N. 3459**

**Decadenza dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva presso la cava di ardesia denominata "PONTE MASTRA", sita in Comune di Lorsica (Genova), rilasciata con decreto dirigenziale n. 3290 del 05 luglio 2017 - l.r. n. 12/2012 e s.m. e i., art. 15, comma 1, lett. a).**

IL DIRIGENTE

omissis

**DECRETA**

- 1) per i motivi indicati in premessa, di pronunciare, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. a), della l.r. n. 12/2012 e s.m. e i., la decadenza nei confronti della Cuneo & Lagomarsino di Cuneo Massimo S.a.s. dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività estrattiva presso la cava di ardesia denominata "PONTE MASTRA", sita in Comune di Lorsica (Genova), rilasciata con decreto dirigenziale n. 3290/2017;
- 2) di disporre, in conformità all'art. 15 della ridetta l.r. n. 12/2012 e s.m. e i., il blocco del deposito cauzionale prestato a garanzia della sistemazione delle aree interessate dall'attività di cava dalla Cuneo & Lagomarsino di Cuneo Massimo S.a.s., ovvero di autorizzare il Comune di Lorsica alla sua acquisizione ai fini della messa in sicurezza del sito, da eseguirsi ove possibile tramite l'intervento dei proprietari delle aree che restano titolari della loro custodia.

Avverso il presente provvedimento, pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale di Regione Liguria, nonché per esteso sul sito web dell'Ente, è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per le Liguria entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso straordinario entro 120 giorni dalla sua notifica, comunicazione o pubblicazione.

IL DIRIGENTE

Laura Levi